



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA"

PDIC891001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII - "A. VOLTA"-PADOVA
Prot. 0013048 del 14/12/2023
IV-1 (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11369** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 100** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 203** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 229** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto socio-ambientale

Presentazione del territorio

Il Quartiere dove sono situate le scuole dell'Istituto si trova nella prima periferia attorno al centro storico di Padova.

Si caratterizza per una variegata realtà socio-culturale della popolazione (impiegati, professionisti, commercianti), per la presenza di numerosi pensionati, per la costante crescita di immigrati extracomunitari di varie etnie e per la ricchezza di proposte culturali e ricreative.

Il quartiere è particolarmente dotato di servizi abbastanza moderni ed efficienti: uffici postali, banche, farmacie, ospedali, cinema, esercizi commerciali, scuole di ogni ordine e grado.

Gli spazi di aggregazione sono offerti da servizi del Comune di Padova (palestre, emeroteca, centri estivi, animazione per ragazzi, teatro, cinema), da privati (attività sportiva, culturale, di svago) e da istituzioni del mondo cattolico.

La maggior parte degli alunni risiede nel quartiere, ma sono accolti anche alunni provenienti da quartieri limitrofi e, in casi particolari, alunni residenti in altri comuni.

Alta è la richiesta da parte delle famiglie di una scuola che fornisca basi culturali adeguate ad affrontare ogni tipologia di Scuola Superiore.

Gli alunni della scuola secondaria all'uscita dal corso di studi si iscrivono ai Licei per il 59%, agli Istituti Tecnici e Professionali per il 39% e a Corsi di Formazione Professionale per il 2%. Considerando inoltre che una parte degli iscritti agli istituti professionali successivamente decide di completare il corso di studi con il biennio post-qualifica, i dati raccolti testimoniano un chiaro interesse per una formazione medio-lunga.

Si manifesta anche l'esigenza di allargare i confini delle competenze dei ragazzi in ambiti extra-curricolari diversi, come ad esempio le attività sportive, la musica, le attività artistico-figurative, ecc.

Lo sviluppo della scolarizzazione di massa, l'accesso di un sempre maggiore numero di cittadini alla scuola media superiore e ai percorsi universitari, insieme al sorgere di nuove agenzie educative e formative che affiancano e collaborano con la scuola, hanno creato nuove interessanti condizioni di sviluppo culturale e formativo.

Il nostro Istituto, in stretta collaborazione con l'Ente Locale e le Associazioni del territorio, sta promuovendo la valorizzazione di tutte quelle istanze che facilitano la crescita individuale e culturale dei



cittadini, anche in un'ottica di educazione permanente.

Si afferma infine l'esigenza da parte delle famiglie di poter considerare la scuola non solo un ambiente accogliente per i figli ma anche un punto di riferimento fondamentale per la loro crescita e maturazione personale e sociale.

La scuola continua ad essere il momento di formazione educativa/sociale più importante che i ragazzi possono avere.

Indicazione geografica del quartiere

Le scuole dell'VIII Istituto sono situate nel Quartiere Padova n.4 – Sud-Est, in particolare nelle zone urbane di:

- Ø Sant'Osvaldo
- Ø Santa Rita
- Ø Voltabarozzo

Luoghi e risorse del territorio (Amministrazione locale, associazioni culturali, società sportive, parrocchie, volontariato)

Il Comune di Padova supporta l'Istituto offrendo la disponibilità di:

- Strutture e iniziative culturali: biblioteca, emeroteca, sale cinematografiche, visite guidate.
- Strutture sportive pubbliche e private: palestre, spazi aperti, campi da tennis, pista di pattinaggio, piscine, campo sportivo.

Inoltre, completa l'offerta formativa il "Vivi Padova", con percorsi specialistici multidisciplinari.

Analisi dei Bisogni formativi

Il PTOF dell'VIII Istituto parte dalla *centralità della persona*, ne individua i bisogni e colloca in corrispondenti Aree di risposta documenti, iniziative, proposte progettuali che hanno come finalità il raggiungimento di precisi obiettivi, acquisizione di specifiche competenze e la soddisfazione dei bisogni.

I soggetti interlocutori a cui ci si rivolge sono gli alunni, le loro famiglie, il personale della scuola (docente e ATA) e la comunità locale.

Nel prevedere le risposte l'Istituto fa costante riferimento alla normativa vigente e in particolar modo alle *"Indicazioni Nazionali per il Curricolo"* della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del settembre 2012.

Bisogni degli alunni

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	- Essere accolti e sentire di		-progetti di accoglienza



<p>Accoglienza Successo formativo Star bene a scuola</p>	<p>appartenere al gruppo classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere se stessi, i propri punti di forza e le proprie criticità e sentirsi confermato come persona (autostima) - orientarsi per il proprio futuro - agire in modo autonomo e responsabile - acquisire competenze sociali e civiche - realizzare cose significative (autoefficacia) - trovare un ambiente confortevole, pulito e sicuro 	<p>SOCIO-EDUCATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - patto di corresponsabilità - progetti di continuità e di orientamento - progetti di educazione alla salute - progetti di educazione all'affettività - regolamento di Istituto - didattica strutturalmente inclusiva - partecipazione a concorsi e gare - organizzazione di eventi/feste a scuola - la cura degli ambienti - la predisposizione degli spazi educativi - la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica - Documento valutazione Rischi e Piano di Evacuazione
<p>ALFABETIZZAZIONE Linguaggi disciplinari Linguaggi digitali Linguaggi espressivi/corporei (sport, arte, musica, teatro)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire i saperi disciplinari di base - saper elaborare le informazioni e saper individuare soluzioni ai problemi - valorizzare le eccellenze - rafforzare trasversalità e connessioni ampie tra le diverse discipline - unitarietà dell'apprendimento - essere informati sugli obiettivi educativi e didattici del curriculum 	<p>DIDATTICO-CURRICOLARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curricoli verticali - progetti di attività motoria - progetti di musica e di teatro - attività di recupero e potenziamento - italiano come L2 - lingua inglese - Lettorato in L2 - Didattica digitalizzata - progetti di uscite didattiche e viaggi di istruzione
<p>PARI OPPORTUNITA' Inclusione Responsabilizzazione Contrasto alla dispersione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sentirsi incluso - saper prendere decisioni, - comunicare agli altri e gestire le proprie emozioni - dimostrare di essere autonomo - utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri - riconoscere e apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose - avere adeguati compiti a casa - coordinamento tra carico di lavoro delle singole 	<p>DELLA COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - protocolli di accoglienza - interventi di recupero - interventi di L2 - mediazione linguistico/culturale art.9 CCNL 2006-2009 - attività sportive, teatrali, musicali - percorsi integrati - patto di corresponsabilità - didattica inclusiva - progetti di continuità e orientamento - incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse)



	discipline -passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuola		
--	--	--	--

Bisogni delle famiglie

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-essere e sentirsi ascoltati -essere e sentirsi accolti -corresponsabilità educativa -riconoscimento e rispetto dei ruoli -sostenere il figlio nel percorso scolastico	SOCIO-EDUCATIVA	-Regolamento d'istituto -patto di corresponsabilità -incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse) -dialogo informale e cordiale con i docenti -partecipazione a momenti di festa -poter disporre di alcuni spazi della scuola per iniziative dei genitori -collaborazione con il Comitato Genitori
ALFABETIZZAZIONE	-avere informazione e formazione su argomenti educativi e di attualità riguardanti i propri figli (es. bullismo, problematiche legate all'età ecc.)	DIDATTICO-CURRICOLARE	-formazione per genitori con incontri con esperti
PARI OPPORTUNITA'	-poter condividere il percorso educativo -essere coinvolti nella vita scolastica -conoscere gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione	DELLA COMUNICAZIONE	-trasparenza -rendicontazione -sito e circolari -libretto personale -registro elettronico -conoscenza dei documenti ufficiali della scuola -celerità nelle procedure amministrative -disponibilità e gentilezza verso richieste amministrative -flessibilità nell'orario di servizio utenti

Bisogni del personale della scuola (docenti e ATA)

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-essere riconosciuti e valorizzati nell'ambiente di lavoro -poter condividere e confrontare il proprio lavoro con i colleghi -vedere valorizzato il	SOCIO-EDUCATIVA	-risorse e strumenti di intervento adeguati -formazione, autoformazione e informazione continua -supporto delle figure strumentali e dello staff di Presidenza -Scambio di informazioni e materiali tra



	proprio ruolo nelle famiglie e nella società -apprendere a gestire in modo efficace le situazioni difficili nell'ambito della professione		colleghi -partecipazione a incontri collegiali - collaborazione con i genitori e i loro organi di rappresentanza.
ALFABETIZZAZIONE	-avere padronanza del materiale multimediale in dotazione alla scuola -essere aggiornati su nuovi metodi di insegnamento	DIDATTICO-CURRICOLARE	-formazione continua di tipo metodologico-didattico e tecnologico-multimediale
PARI OPPORTUNITA'	-attuare percorsi di collaborazione con colleghi e famiglie -imparare strategie per lavorare meglio in gruppo e per migliorare il proprio stile di comunicazione	DELLA COMUNICAZIONE	-formazione in itinere finalizzata al miglioramento delle relazioni interpersonali e al lavoro cooperativo (Team Building) -sito e circolari -registro elettronico -RSU -trasparenza

Attese della comunità locale

AREA DEI BISOGNI	BISOGNI INDIVIDUATI	AREE DI RISPOSTA	STRUMENTI DI RISPOSTA
BENESSERE	-contesto positivo di aggregazione e integrazione -maturazione del senso di appartenenza alla comunità -opportunità concrete di collaborazioni	SOCIO-EDUCATIVA	-coinvolgimento e collaborazione con le famiglie -collaborazione con la Parrocchia (patronato, cinema, doposcuola...) -collaborazione con il Conservatorio Pollini -collaborazione con associazioni sportive e di volontariato -collaborazione con Comitato di quartiere, gruppi e associazioni
ALFABETIZZAZIONE	-valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale	DIDATTICO-CURRICOLARE	-opportunità di formazione per la cittadinanza in collaborazione con il territorio
PARI OPPORTUNITA'	-valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale	DELLA COMUNICAZIONE	-sito -bacheca -volantini e cartelloni -partecipazione a iniziative dell'amministrazione -uso di spazi del quartiere e delle scuole



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico degli alunni si colloca in una fascia medio-alta ed è in grado di supportare la formazione sociale e civile di gran parte degli alunni. La presenza di alunni disabili, affiancati dai docenti di sostegno, è per i compagni uno stimolo a crescere sensibili e solidali, così come anche la presenza di alunni Dsa per i quali ogni team docente/consiglio di classe redige annualmente un Pdp. Le proposte formative sono accolte dalle famiglie. E' presente un Comitato Genitori che supporta le iniziative dell'Istituto e svolge anche un'azione propositiva in collaborazione con i docenti.

Vincoli:

L'Istituto risulta costituito da tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria, ubicati nel quartiere Sud -Est di Padova, ma in aree diverse. La scelta del tempo scuola alla scuola primaria e della seconda lingua comunitaria alla scuola secondaria in alcuni casi condiziona la composizione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova poco distante dal centro storico di Padova, importante sede universitaria, città ricca di monumenti, musei, arte, musica, stimoli culturali e scientifici. La città offre la possibilità di partecipare ad eventi teatrali, cinematografici, mostre. Sul territorio sono presenti facoltà universitarie, musei, biblioteche di quartiere e associazioni sportive con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione nell'area storico-geografica, scientifico-naturalistica-tecnologica, linguistica, motoria ed educativa. Altri enti, istituzioni e associazioni cittadine offrono numerose opportunità di formazione e approfondimento: protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco. Nel territorio inoltre sono presenti centri e luoghi di aggregazione giovanili. La zona è ben servita dai mezzi di trasporto pubblici; la vicinanza di alcuni plessi al centro storico permette spostamenti a piedi. Proficua la collaborazione con l'Amministrazione comunale che fornisce opportunità didattiche a tutti gli ordini di scuola e in tutte le aree disciplinari. I genitori sostengono economicamente la realizzazione di alcuni progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'ente locale fornisce risorse a favore della scuola che però non sempre sono sufficienti a garantire il pieno funzionamento degli edifici scolastici e dell'attività didattica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi messi a disposizione dal Comune e da Fondazioni/Enti per lo svolgimento di attività didattiche o uscite integrative al curricolo ordinario e per attività specifiche contro la dispersione scolastica (facilitazione linguistica, spazio ascolto, attività di recupero e percorsi integrati per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado). Può inoltre attingere ai contributi volontari delle famiglie e di privati per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa. La scuola partecipa ai bandi ministeriali (DM 435/2015 e 663/2016) e ai bandi PON/FSE, FESR e PNRR per poter attingere a fonti di finanziamento aggiuntive e ampliare la propria offerta formativa. I fondi messi a disposizione dal Miur per l'emergenza Covid hanno permesso di incrementare i dispositivi informatici e tutti i cinque plessi hanno aule dotate di LIM. I plessi sono tutti dotati di biblioteca o aula adibita a biblioteca per il prestito di libri, aula di informatica, connessione Wi-Fi e spazi esterni di pertinenza della scuola. Inoltre tutti i plessi posseggono dotazioni digitali specifiche/hardware per la disabilità psicofisica e sensoriale. In tutti i plessi sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Tutti i plessi sono raggiungibili con vari mezzi di trasporto, pubblici e privati.

Vincoli:

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da enti pubblici. In alcuni plessi si rileva la mancanza di spazi da strutturare come laboratori e aule per lavori in piccoli gruppi; i plessi di scuola primaria non sono dotati di una propria palestra. Un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria nascono come edifici adibiti ad uso privato e poi riconvertiti a strutture scolastiche; questo fa sì che alcune aule abbiano una capienza limitata e presentino all'interno, quasi in centro aula, colonne portanti.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti che lavora con un contratto a tempo indeterminato è alta. Il personale presenta caratteri di stabilità: infatti il 73% circa dei docenti di scuola primaria e il 70% di quelli di scuola secondaria insegna nell'Istituto da più di 5 anni. Queste caratteristiche garantiscono all'utenza continuità didattica e maggiore efficacia nella individuazione delle problematiche e nella conseguente progettazione delle soluzioni. L'età anagrafica dei docenti si colloca nella fascia alta, dai 45 anni in su: ciò assicura esperienza professionale e maturità nell'affrontare la complessità delle situazioni. Quattro docenti sono in possesso di competenze psico-pedagogiche tali da essere referenti con gli enti preposti al rilascio delle certificazioni (legge 104, DSA, BES) e con l'ULSS, il Comune e le cooperative socio-sanitarie. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per



l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione inserite nelle classi a supporto degli alunni con disabilità grave e in collaborazione con i docenti di sostegno. Tutto il personale della scuola, sia docente che ATA, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di privacy, di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Vincoli:

Nell'a.s. 23-24 su 30 docenti di sostegno presenti nell'Istituto, solo 20 sono a tempo indeterminato. Gli altri 10 sono a tempo determinato e tutti sprovvisti di certificazione. Il numero di collaboratori scolastici assegnati all'Istituto risulta non sempre sufficiente a coprire le effettive esigenze della scuola. I collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono 17 suddivisi nei plessi dell'Istituto. Il personale amministrativo a tempo indeterminato è costituito da sole 3 persone, per cui la scuola si deve avvalere di personale a tempo determinato che cambia ogni anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC891001
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI 16 PADOVA 35126 PADOVA
Telefono	049757499
Email	PDIC891001@istruzione.it
Pec	pdic891001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.8icspadova.edu.it

Plessi

G. BERTACCHI - PADOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89101T
Indirizzo	VIA BERTACCHI 17 PADOVA 35127 PADOVA

A. VOLTA - PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE891013
Indirizzo	VIA SANT' OSVALDO, 1 PADOVA 35127 PADOVA
Numero Classi	8



Totale Alunni 150

SANTA RITA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE891035

Indirizzo VIA MARCHESINI, 4 PADOVA 35126 PADOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 213

I. NIEVO - PD (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE891046

Indirizzo VIA VECCHIA 1/N PADOVA 35127 PADOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 199

TODESCO - VIII I.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM891012

Indirizzo VIA G. LEOPARDI, 16 PADOVA 35126 PADOVA

Numero Classi 24

Totale Alunni 515

Approfondimento

Altra sede di Scuola secondaria di primo grado, afferente all'VIII Istituto Comprensivo dal 1° settembre 2018 in



attuazione al Piano di Dimensionamento delle scuole di Padova del 2017, è la **TODESCO-STEFANINI**, sita in **VIA VECCHIA, 1** a Padova (il codice meccanografico è lo stesso dell'edificio principale, il Todesco, di via Leopardi 16).

Il nuovo sito web dell'istituto, dall'a.s. 23/24 è il seguente:

8icpadova.it.

Inoltre la scuola ha un nuovo numero di telefono:

049 8207280



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento aggiornato nel corrente anno scolastico 2023/24 e che costituisce parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile come allegato al PTOF sul sito istituzionale al seguente link: [Piano Offerta Formativa \(8icpadova.it\)](http://8icpadova.it)

La **vision** (dove vogliamo arrivare?)

“Fare del nostro Istituto un luogo di Benessere, Accoglienza e di Inclusione, un luogo di Formazione continua e di Innovazione, per permettere a ciascun alunno che entra a far parte della nostra comunità scolastica all’età di tre anni e fino al momento in cui esce all’età di tredici anni, attraverso un percorso personale, di raggiungere il “proprio” successo scolastico e formativo”.

La **vision** ha lo scopo di chiarire la meta che l’VIII Istituto Comprensivo "A. Volta" vuole raggiungere, fornire ai vari soggetti coinvolti la motivazione per l’attuazione di progetti e percorsi scelti e organizzare e coordinare in modo efficiente ed efficace le azioni.

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, la nostra scuola, ponendo al centro dell’azione educativa l’alunno, si pone i seguenti obiettivi primari:

- Attuare **progetti di inclusione** che valorizzino le differenze, creino legami autentici tra persone, favoriscano l’incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.
- Realizzare un **percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico**, in cui ciascun alunno sia posto al centro, come soggetto attivo che costruisce il proprio successo scolastico.
- Diventare un **luogo di formazione e di innovazione** creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni e genitori.

La **mission** (in che modo ci arriviamo?)

*“Accogliere, formare, orientare
tra esperienza e innovazione”*

La mission è il mezzo con cui l’istituto intende raggiungere la vision indicando a tal fine sia l’identità e le finalità istituzionali della scuola, che il mandato e gli obiettivi strategici.



La scuola si impegna per:

- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- Creare spazi ed occasioni di apprendimento per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione - formazione permanenti;
- Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria in un'ottica di verticalità;
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Traguardo

Registrare al massimo 3 punti percentili di scarto negativo tra i punteggi delle singole classi sia di quinta primaria sia di terza secondaria rispetto ai valori delle classi con pari ESCS .

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Registrare al massimo 25 punti percentili di differenza tra i risultati conseguiti dalle classi nelle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative



Traguardo

Elaborare un sistema di progettazione e di rilevazione complessivo dei livelli nelle competenze chiave



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti prove standardizzate**

I risultati delle prove nazionali INVALSI sono positivi, emerge però un indice di variabilità tra le classi, negli esiti degli apprendimenti rilevati, piuttosto evidente e la necessità di mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Traguardo

Registrare al massimo 3 punti percentili di scarto negativo tra i punteggi delle singole classi sia di quinta primaria sia di terza secondaria rispetto ai valori delle classi con pari ESCS .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari

Promuovere momenti formalizzati di condivisione tra docenti sugli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave europee

Costruzione e condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave europee

Programmazione sistematica di prove di verifica per classi parallele con criteri di valutazione condivisi

Mantenere la progettazione di UDA disciplinari e interdisciplinari e di compiti autentici corredati da relativa griglia di valutazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere azioni strategiche con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Inserire all'interno dei



Dipartimenti disciplinari e riunioni per classi parallele
specifici momenti di condivisione su obiettivi di
apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle
competenze disciplinari

Descrizione dell'attività	Realizzazione di prove di verifica per classi parallele sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria (scuola secondaria con Google moduli); Realizzazione di compiti autentici che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.). Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I Dipartimenti per la secondaria, e tutti gli insegnanti per la primaria.
Risultati attesi	Portare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Attività prevista nel percorso: Utilizzare metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento



cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.) e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento

Descrizione dell'attività	Realizzazione di compiti autentici che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.). Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti gli insegnanti, di ogni ordine.
Risultati attesi	Miglioramento nelle valutazioni disciplinari.

● **Percorso n° 2: Limitare i divari negli esiti di apprendimento delle classi, nelle prove standardizzate nazionali.**

I risultati delle prove nazionali INVALSI sono positivi, emerge però un indice di variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati piuttosto evidente e la necessità di mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di



classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Registrare al massimo 25 punti percentili di differenza tra i risultati conseguiti dalle classi nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari

Mantenere la progettazione di UDA disciplinari o interdisciplinari e di compiti autentici corredati da relativa griglia di valutazione.



Programmazione sistematica di prove di verifica per classi parallele con criteri di valutazione condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare attività/azioni di recupero e di potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.) e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la realizzazione nella scuola primaria di interventi didattici di supporto per gruppi di alunni e corsi di recupero sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Implementare la realizzazione nella scuola secondaria di corsi di recupero/sportello in italiano, matematica e inglese per gruppi di alunni in orario extra-scolastico

Consolidare a fine primo quadrimestre attività di recupero/consolidamento in italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria in orario curricolare.

Realizzazione di attività rivolte al potenziamento degli alunni con particolari



attitudini.

○ **Continuita' e orientamento**

Mantenere e migliorare i criteri validi per la formazione di classi per garantire l'eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare gli incontri tra docenti di ordine di scuola diverso riguardanti il confronto sulla continuità educativa in particolare sulla formazione delle classi e sulle competenze attese in ingresso.

Consolidare il lavoro delle due commissioni miste (infanzia-primaria e primaria-secondaria) in cui vengono definite le azioni di raccordo tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Confronto e condivisione di buone pratiche

Descrizione dell'attività	Inserire all'interno dei Dipartimenti disciplinari e riunioni per classi parallele specifici momenti di condivisione su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	a.s. 22-23- a.s. 23-24- a.s.24-25 Primaria: realizzazione delle programmazioni disciplinari per classi parallele condivise. Secondaria: analisi modelli di programmazione disciplinare di dipartimento per classi parallele. a.s. 23-24 prova finale per classi parallele (cl.1) con Google moduli a.s. 24-25 prova finale per classi parallele (cl.2-3) con Google moduli

● Percorso n° 3: Le Competenze Chiave

Le competenze chiave europee sono un insieme di conoscenze, abilità e attitudini considerate essenziali per la formazione di un cittadino europeo attivo e competente nella società e nel mercato del lavoro odierni.

Lo sviluppo delle competenze chiave mette gli individui in grado di comprendere argomenti, di applicare conoscenze per ottenere risultati e di agire o reagire nell'affrontare situazioni non note.

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative

Traguardo

Elaborare un sistema di progettazione e di rilevazione complessivo dei livelli nelle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere momenti formalizzati di condivisione tra docenti sugli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave europee.

Costruzione e condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento.

Promuovere momenti formalizzati di condivisione con gli studenti degli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave.



○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare il percorso di orientamento strutturato in verticale all'interno dell'Istituto, realizzando in modo sistematico i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Attività prevista nel percorso: Come valutare le competenze chiave

Descrizione dell'attività	Costruzione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave da parte di una commissione ad hoc. Realizzazione di compiti autentici che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.) Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Commissione autovalutazione d'istituto, e tutti i docenti dell'istituto.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti nelle competenze chiave.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli altri metodi e strategie didattiche innovative che hanno caratterizzato l'Istituto negli anni segnaliamo le più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi:

- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche e osservazioni sistematiche)
- Didattica metacognitiva volta a favorire negli studenti competenze metacognitive, strategiche e autoregolative e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici e multimediali.
- Interdisciplinarietà e trasversalità che favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse.
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw)

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato dall'Istituto scolastico sono riferiti a due ambiti principali:

Relazione con il sistema esterno

La scuola è un'istituzione in relazione con il contesto socioeconomico ed il



territorio nel quale
opera

*Configurazione
organizzativa*

La scuola è un
sistema
sociorganizzativo
autonomo
configurato secondo il
modello della rete

Le caratteristiche principali del sistema scolastico sono:

- la Comunità professionale che compone e anima la scuola, una comunità orientata agli obiettivi, ossia una organizzazione sia razionale sia naturale, fatta di organizzazioni socialmente capaci, team autoregolati, comunità che apprendono, corporazioni cosmopolite;
- la Cooperazione intrinseca indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica, ossia il lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche, con regole sviluppate in parte dai membri stessi dell'organizzazione;
- la Comunicazione estesa per operare nella comunità scolastica e per interagire con l'ambiente sociale di riferimento, una comunicazione estesa, entro e fuori l'Istituto, costituita da varie forme di comunicazione supportate da adeguati media;
- la Conoscenza condivisa come processo e come azione principale nelle istituzioni formative, una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione di una grande varietà e formati di conoscenza: non solo testi e dati, ma esperienze, conoscenze tacite e contestuali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è da anni impegnato a portare avanti una metodologia didattica innovativa che coinvolga, con modalità strategiche e organizzative diverse, la totalità degli alunni sia durante le ore disciplinari curricolari che nei momenti di offerta formativa facoltativa. La dotazione di Monitor Touch-Screen in tutte le classi e nei laboratori d'informatica con postazioni fisse ha permesso di utilizzare le tecnologie a supporto della didattica, integrando, completando e valorizzando le proposte di insegnamento/apprendimento in tutte le discipline di studio. La presente idea progettuale nasce dalla consapevolezza che la scuola si trova davanti, ormai da qualche tempo, ad una profonda trasformazione sociale e valoriale e che debba porsi in prima fila, con un ruolo da protagonista dunque, nel ripensare la sua azione educativa, formativa e didattica, sia nei confronti degli alunni che delle famiglie; pertanto, in coerenza con il PNSD e il PDM, nel prossimo triennio 2022-25 la scuola intende attuare elementi d'innovazione dei processi didattici, come ad esempio la sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, coding, storytelling, webquest, ecc... attraverso l'uso delle diverse applicazioni educative presenti sul web.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il PNRR intende finanziare progetti che accompagnino la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Il nostro istituto, attraverso il finanziamento PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

a breve, riuscirà a realizzare 3 aule didattiche innovative dotate di dotazioni digitali all'avanguardia.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida composta da: aule tematiche che ricaveremo dagli ambienti attualmente in uso per le quali si prevede la rotazione degli alunni; aule implementate di tecnologie. Il principio applicato è quello di far muovere quanto più possibile gli alunni negli ambienti dei plessi, passando da una zona di apprendimento ad un'altra a seconda delle attività da svolgere. Nelle aule sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti caratterizzandoli in base alle attività didattiche da svolgersi e saranno attrezzate per svolgere una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Alle aule tematiche a disposizione di tutte le classi dei plessi, si aggiungeranno spazi di apprendimento capaci di rispondere alle diverse esigenze pedagogiche favorendo i diversi stili di apprendimento. La progettazione apre le aule coinvolgendo gli spazi adiacenti (che non concorrono alla definizione del target) attualmente non sfruttati adeguatamente e che potranno diventare punti di aggregazione, spazi per studio individuale, per lavoro in piccolo gruppo o per attività didattiche destrutturate. In tali spazi anche le segnaletiche e le indicazioni diventeranno uno strumento didattico. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 27 ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento distribuiti nei vari plessi, in modo che la trasformazione abbia impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili che permettano la riorganizzazione degli spazi del setting d'aula e degli spazi adiacenti in modo da supportare l'adozione di un'ampia gamma di metodologie d'insegnamento innovative. Riutilizzeremo gli arredi già presenti, per quanto possibile, e ne acquisteremo di nuovi più flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Saranno sostituite le LIM con obsolescenza tecnologica con nuove Digital Board fisse o mobili in modo tale da offrire una tecnologia rinnovata a tutte le classi dell'istituto. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per le Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto per favorire la didattica a distanza. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Carrelli e altri dispositivi digitali non fissi saranno messi in condivisione tra le varie aule. Per potenziare le discipline umanistiche acquisteremo set per la creazione di contenuti digitali originali e che possano implementare il processo di letto-scrittura mentre per le attività tecnico-scientifiche prediligeremo set di robotica educativa, coding, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare ambienti dedicati all'interno di tutti i plessi dell'istituto dove gli alunni potranno fare esperienze immersive beneficiando di tecnologie semplici su piattaforma dedicata e sicura.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



● Progetto: CREATIVITA' E COMPETENZA CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro VIII IC Volta di Padova prevede il potenziamento di due spazi laboratoriali esistenti per migliorare e ampliare l'approccio didattico STEM fortemente improntato all'interdisciplinarietà e alla verticalità tra ordini di scuola. Gli spazi laboratoriali situati nei due plessi della scuola secondaria di 1° grado messi a disposizione anche alle classi 5^a dei plessi primari, uniranno diversi tipi di tecnologie per l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata. Le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, avranno come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. L'introduzione di kit Arduino e di robottini, negli spazi laboratoriali, permetterà di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati permettendo lo sviluppo delle materie STEM attraverso l'attività di robotica educativa, elettronica e programmazione. I kit per le discipline STEM (microscopio digitale, vetrini, kit chimica) ad integrazione delle attrezzature già presenti negli spazi laboratoriali per lo studio delle scienze, permetteranno agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite "toccando con mano" gli aspetti peculiari della realtà, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza diretta. L'acquisizione di software per la creazione di ambienti immersivi permetterà agli alunni l'approccio alla creazione di contenuti virtuali. Le competenze creative che gli alunni svilupperanno andranno a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/09/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Alla progettazione ordinariamente messa in atto dall'Istituto Comprensivo "A. Volta" si aggiungono una serie di iniziative coerenti con le priorità individuate nel RAV e con i traguardi delineati nel PDM, che fanno seguito a quelle già attuate e/o in fase di conclusione nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e del Programma operativo nazionale (PON) 2014-2020.



Tra queste si ricordano:

- Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche - Fondi dell'iniziativa React-Eu, a incremento dei fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014-2020
- Potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici

A tal fine, nell'arco del triennio 2022/25 di vigenza del PTOF, si attingerà alle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in cui sono confluite una serie di attività progettuali già autorizzate (come quella sulle discipline STEM), e dal PON 2021-2027

Allo scopo di coordinare le misure di trasformazione digitale e costruire una logica reticolare tra documentazione strategica e progettazione, l'Istituto adotterà entro il mese di marzo 2023 il documento "**Strategia Scuola 4.0**", come indicato nel D.M. 161 del 14.06.2022, con cui è stato adottato il "Piano Scuola 4.0", in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Tale documento, redatto sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR, declinerà, come previsto dal suddetto Decreto Ministeriale, "il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale".

In particolare, a proposito dei Progetti del PNRR per la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche, a titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e in raccordo con il Ministero dell'istruzione e del merito, è attualmente prevista la realizzazione di interventi per la digitalizzazione delle scuole, con riferimento all'Investimento 1.4.1 Citizen experience (supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi).

Nello specifico, si prevede la realizzazione del nuovo sito istituzionale, nel rispetto dei 9 requisiti di conformità PNRR 1.4.1., degli artt. 68 e 69 del CAD e delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate dall'AgID in attuazione dei suddetti articoli 68 e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

69 del CAD. L'adozione del modello di sito proposto da AGID permette di aderire alle linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA. Si è ritenuto opportuno prevedere anche una serie di servizi accessori e complementari all'attivazione del nuovo sito, quali l'integrazione con la Segreteria digitale, l'attivazione della funzionalità di accesso con SPID, la pubblicità legale, la formazione del personale, l'assistenza, il supporto e la consulenza.

Considerata la natura del PNRR, che rappresenta una grande opportunità per favorire l'innovazione tecnologica e digitale nelle istituzioni scolastiche e che prevede la possibilità per le scuole di presentare delle candidature a seguito della pubblicazione di avvisi dedicati ai diversi investimenti, ci si riserva di apportare ulteriori aggiornamenti alle iniziative attualmente in corso, anche per quanto riguarda l'Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali (trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati).

A proposito dei progetti del PNRR su cui l'Istituto ha presentato la propria candidatura, si segnala la partecipazione alle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui all'art. 1, comma 512, e all'art. 2 della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222.

Il progetto prevede il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto (situazione a.s. 2023/24)

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	Tempo scuola
Scuola G. Bertacchi	Scuola dell'Infanzia	Tempo pieno
Scuola Nievo	Scuola Primaria	Tempo pieno Tempo normale
Scuola A. Volta	Scuola Primaria	Tempo pieno
Scuola S. Rita	Scuola Primaria	Tempo pieno Tempo normale
Scuola M. Todesco	Scuola Secondaria di 1° grado	Tempo normale su 5 giorni
Scuola Stefanini	Scuola Secondaria di 1° grado	Tempo normale su 5 giorni

Articolazione oraria delle lezioni nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado (situazione a.s. 2023/24)

• **Nelle scuole primarie**

Le scuole primarie del nostro Istituto hanno attuato le Riforme con gradualità rispettando tempi e modi meglio rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

Le scuole offrono i seguenti modelli organizzativi: Tempo Pieno e Tempo Normale

- plessi S. Rita, Nievo e Volta: l'orario delle classi a Tempo Pieno è di 40 ore, dalle 8.10 alle 16.10 (mensa e dopo-mensa inclusi)
- plesso S. Rita: l'orario delle classi a Tempo Normale è di 29 ore + 2 ore di mensa (da lunedì a venerdì 8.10 – 13.10 + 2 rientri pomeridiani fino alle 16.10)
- plesso Nievo l'orario delle classi a Tempo Normale è di 27 ore, dalle 8.10 alle 13.40 dal lunedì al giovedì, dalle 8.10 alle 13.10 il venerdì.

Nel rispetto delle norme e di quanto previsto dal Regolamento dell'Autonomia n° 275 del 1999,



l'articolazione del curricolo¹ delle 5 classi delle scuole primarie, deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	2
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	7	8	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

CLASSI TERZE/QUARTE /QUINTE

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ORE (NON ATTIVO PER LE QUINTE)	TEMPO NORMALE 29 ORE	TEMPO PIENO 30 ORE
ITALIANO	6	7	7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MOTORIA	1	2	2
IMMAGINE	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	27	29	30

¹ Il curricolo è pubblicato sul sito della scuola



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

• Nella scuola secondaria di primo grado "Todesco"

In seguito alle scelte operate dai genitori, la scuola offre il seguente modello organizzativo:

- Tempo "normale" plessi Todesco e Stefanini articolato in 5 giorni: 30 ore curricolari distribuite in 5 mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 14:10. La trentesima ora obbligatoria per l'approfondimento nell'ambito antropologico, è stata destinata dal Collegio Docenti alla Geografia.

Il curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

DISCIPLINE	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Lingua Italiana-Ed Civica	6	6	6
Storia - Geografia	4	4	4
Inglese (prima lingua per tutti)	3	3	3
Spagnolo (seconda lingua)	2	2	2
Tedesco (seconda lingua)	2	2	2
Francese (seconda lingua)	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte Immagine	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione Cattolica **	1	1	1
Ed. Civica	Disciplina trasversale all'interno delle 30 ore. (33 ore annue)		
Totale ore tempo normale	30	30	30



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

I curricoli disciplinari di istituto ai sensi delle Indicazioni Nazionali 2012

I documenti di programmazione disciplinare (curricoli) sono inseriti nel sito e presentano tutti la medesima struttura basilare.

Ogni disciplina presenta un'**introduzione** in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i curricoli nei quali sono fissati gli obiettivi di apprendimento, articolati in **conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ogni annualità e ordine di scuola.

I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono **prescrittivi** nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la **valutazione delle competenze**, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

I criteri di valutazione delle conoscenze-abilità e del comportamento, adottati dal Collegio dei Docenti, sono presenti nel POFT nel regolamento dedicato alla valutazione.

Potenziamento dell'offerta formativa: progetti educativi e didattici triennali suddivisi per aree e realizzati in orario scolastico/extrascolastico .

Il fine della scuola è il successo scolastico e formativo delle nuove generazioni, lo "sviluppo armonico e integrale della persona", il benessere, inteso come condizione che favorisca lo stare bene con se stessi e con gli altri e per raggiungerlo la scuola mira al superamento delle diseguaglianze dovute a disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni e degli studenti.

L'art.3 della Costituzione sancisce che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Tutti gli studenti/alunni, infatti, devono essere messi in grado di realizzare la piena formazione della loro personalità. Non si parla, quindi, di acquisizione di conoscenze, bensì di "sviluppo", quindi di educazione e formazione. La scuola deve porre le basi del percorso formativo degli studenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

La scuola è anche attenta allo sviluppo delle potenzialità proprie della singolarità di ciascun alunno e ad innalzare i livelli di competenza attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Per questo il Collegio dei



Docenti attua progetti, attività, laboratori, percorsi in cui gli studenti possano sperimentare una scuola accogliente, inclusiva, aperta alla ricerca all'innovazione didattica e alla sperimentazione anche in collaborazione con le istituzioni e realtà locali.

È opportuno sottolineare come i progetti, le esperienze e le attività siano "in divenire", ossia possano avere una valenza annuale, pluriennale, periodica... possano esaurirsi o trasformarsi, articolarsi o integrarsi tra loro, ma soprattutto pongano attenzione alle necessità di ciascun studente, come pure non mancheranno azioni di programmazione e verifica (poste in essere dalle indicazioni della L.107/2015, del RAV e del PDM) del processo formativo dei docenti, dell'attenzione alle nuove tecnologie, della stretta collaborazione con le famiglie, il territorio e l'amministrazione locale.

Aree di potenziamento dell'offerta formativa

Con riferimento all'analisi dei bisogni formativi e della "Mission" dell'Istituto, vengono identificate tre macro aree di potenziamento dell'offerta formativa:

- Area socio-educativa,
- Area didattico-curricolare,
- Area della comunicazione.

Le tre aree permettono di cogliere le principali valenze formative dell'ampia serie di progetti, attività ed esperienze che l'Istituto ha messo in campo fino ad oggi e di delineare i possibili scenari futuri in risposta ai bisogni evidenziati e ai riferimenti prima esplicitati. Tuttavia ogni progetto permette lo sviluppo di molteplici abilità e competenze e solo con difficoltà, e per comodità di analisi, potrebbe venire classificato all'interno di un'area. Molti progetti e attività sono/possono essere presenti in più di un'area di potenziamento poiché l'azione educativa e formativa, come si diceva, sviluppa contemporaneamente più abilità e competenze.

I paragrafi che seguono cercano di rappresentare:

- la correlazione fra progetti/attività e gli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015
- l'elenco dei progetti/attività attuati e dei quali si prevede la continuazione, anche se in forma diverse. Le schede analitiche di ogni progetto, con la descrizione delle attività e l'impegno di spesa, sono allegate al Programma Annuale. I progetti e le attività sono presentati ai genitori nel corso delle assemblee convocate all'inizio di ogni anno scolastico.
- gli sviluppi previsti, definiti in base ai bisogni rilevati e al Piano di Miglioramento, ai fini del miglioramento degli esiti scolastici e del successo formativo di ogni alunno;
- il richiamo agli obiettivi di processo e alle azioni, previsti nel RAV, sottesi ai progetti e alle attività, e che



si riferiscono alle seguenti aree di processo:

- curricolo, progettazione e valutazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione e differenziazione;
- continuità e orientamento;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Area Socio-educativa

Nel raggiungimento della Mission risulta fondamentale creare un clima positivo al fine di fornire risposte efficaci ai bisogni dei soggetti protagonisti nella scuola.

L'area "Socio-educativa" risponde ai bisogni del Benessere dei soggetti destinatari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) - Famiglie – Territorio.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (lettera "l").

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA

VOCE	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di PERCORSI
A 03-01	Progetto Sicurezza	Alunni dei tre	Incentivare la sensibilità alla	Scuola Sicura



		ordini di scuola	sicurezza Realizzare la formazione degli allievi sul tema della sicurezza a scuola	
A 6	Progetto accoglienza	Alunni dei tre ordini di scuola	Facilitare il progressivo adattamento alla realtà scolastica	Accoglienza nelle classi 1 [^] dei vari ordini di scuola
	Progetto continuità e orientamento	Tutti i plessi	Gestire positivamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola Garantire strumenti culturali e opportuni stimoli al processo formativo per diminuire i fallimenti e gli abbandoni scolastici. Avviare all'abilità sociale ed emotiva della consapevolezza di sé Esperienze laboratoriali, trasversali alle discipline, che mirano alla capacità di giudizio e scelta, all'autodisciplina e responsabilità, al rispetto di sé stessi e degli altri. Conoscere l'offerta formativa del territorio Conoscere le caratteristiche personali in funzione della scelta della scuola secondaria di 2 [^] grado.	Continuità scuola infanzia-primaria Continuità scuola primaria-secondaria Attività per gli studenti Incontri con le famiglie Mini stage nelle scuole secondarie del territorio

Area didattico-curricolare

Fondamentale per la Mission risulta il raggiungimento di competenze specifiche, un saper fare efficace che passa attraverso l'apprendimento di linguaggi e contenuti.

Pertanto l'Area "Didattico-Curricolare" risponde ai bisogni dell'Alfabetizzazione dei soggetti destinatari



del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (lettera "g").
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (lettera "c").
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (lettera "f").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione (lettera "h").
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lettera "b").
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (lettera "a").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DIDATTICO-CURRICOLARE

VOCE	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI PERCORSI	di
------	--------	-------------	-----------	--------------------	----



P 02	Progetto Musica	Alunni dei tre ordini di scuola	Sviluppo abilità musicali (voce, canto, ritmo...)	Laboratori musicali
	Progetto teatro	Alunni dei tre ordini di scuola	Potenziamento capacità di comunicazione verbale, fisica ed emozionale	Laboratorio teatrale
	Il Teatro a servizio della scuola	Plesso Stefanini	Riconoscere nel teatro uno strumento critico di lettura e di interpretazione della realtà	Visione di spettacoli teatrali su argomenti vari.
P 01	Progetto salute, ambiente, territorio	Alunni scuola primaria e secondaria	Conoscenza diretta da parte degli alunni dell'ambiente e del territorio in cui vivono	Dona Cibo Miglia verdi Ed. ambientale Ed. Affettività Progetto Legalità Coloriamo la scuola Progetto Stare bene per crescere Svolta Verde Appassionati di Cultura
A 5	Progetto visite e uscite didattiche	Alunni dei tre ordini di scuola	Sviluppare interessi nei confronti dell'ambiente circostante Sviluppare la capacità di scelta riguardo l'offerta che la società propone	Uscite e viaggi nel territorio
A 03-02	Sport	Alunni dei tre ordini di scuola	Promuovere la salute e un corretto stile di vita attraverso la pratica motoria e sportiva	Progetto Primo Sport Non solo danza, non solo basket Progetto Minibasket



				<p>Orienteering</p> <p>Scuola Attiva Kids e Junior</p> <p>Sinergie con le associazioni sportive</p> <p>Giornata dello Sport "Atletica a scuola"</p> <p>La crescita delle eccellenze sportive nella scuola</p> <p>Avviamento alla pratica sportiva (partecipazione ai giochi studenteschi)</p> <p>Multi sport</p> <p>Ultimate Frisbee</p>
P 02	Progetto biblioteca e lettura	Alunni dei tre ordini di scuola	<p>Educare alla lettura in modo autonomo e consapevole</p> <p>Formazione di un proprio gusto nella scelta dei libri</p>	<p>Prestito del libro</p> <p>Laboratori creativi</p> <p>La notte del libro</p> <p>Mostra del libro</p> <p>Mercatino del libro usato</p>
A 03-03	Progetto di recupero e valorizzazione dell'eccellenza	Alunni delle classi primaria e secondaria	<p>Potenziare e valorizzare le abilità e le conoscenze già acquisite</p> <p>Recuperare abilità e conoscenze per le quali permangono difficoltà</p>	<p>Giochi matematici</p> <p>Lettorato lingua inglese/Spa/Ted</p> <p>Progetto di latino</p> <p>Concorso Le Vie d'Europa</p> <p>Coding e robotica</p> <p>Progetto Eureka</p> <p>Attività di</p>



				potenziamento linguistico
--	--	--	--	------------------------------

Area della comunicazione

Una Mission condivisa passa attraverso una comunicazione efficace tra i protagonisti coinvolti ed è quindi necessario offrire Pari Opportunità a ciascuno di essi; ciò comporta lo sviluppo di competenze che permettano di entrare in relazione, di convivere e condividere con disponibilità all'ascolto, al rispetto alla tolleranza e alla solidarietà.

Pertanto l'Area della Comunicazione risponde ai bisogni delle Pari Opportunità dei soggetti destinatari del PTOF: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (lettera "l").
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89 (lettera "n").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (lettera "d").
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (lettera "r").

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici l'VIII Istituto collabora:

- Con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. Motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport-Gioco sport), dall'UISP e dal Coni a sostegno di



tale attività in tutte le classi;

- Con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Nel promuovere ed organizzare iniziative culturali, teatrali, con Enti ed Associazioni, in particolare con il comune di Padova;
- Nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni: festa di Natale, mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere...
- Con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- Con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;
- Con le ditte che erogano il servizio mensa;
- Nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile il contributo delle associazioni e degli Enti

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DELLA COMUNICAZIONE

N. PROGETTO	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di Percorsi
P 02-03	Progetto integrazione-inclusione	Alunni dei tre ordini di scuola	Promuovere l'inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Favorire l'inserimento degli alunni stranieri Avviare all'integrazione e sviluppare una mentalità multiculturale	Laboratori di facilitazione linguistica Lotta alla dispersione scolastica, percorsi individualizzati e integrati Progetto spazio-ascolto Alunni Sinti Rom FS inclusione Impariamo a sognare



				Bullismo e cyberbullismo
P 02-04	Progetto scuola e territorio	Alunni dei tre ordini di scuola	Integrazione dell'Istituto nel territorio di appartenenza Collaborazione con le famiglie, le amministrazioni locali, l'università, le associazioni culturali, le società sportive, le parrocchie, il volontariato	Tutoraggio studenti universitari Eventi a scuola (mercatino di Natale ecc.) Progetto "Insieme per la scuola" Scuola in ospedale Doposcuola Volontari a scuola

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

L'Istituto propone altri progetti come integrazione alla progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio.

Queste proposte extracurricolari sono tutte quelle attività ludico-espressivo-motorie-culturali che si svolgono o all'interno o all'esterno della scuola, oltre le normali ore di lezione.

Sono inserite nelle aree didattico-curricolare e della comunicazione come i progetti finora descritti, ma con una organizzazione e finalità differenti, in collaborazione con altre agenzie formative e esperti esterni o interni.

Esse vengono svolte una o due volte la settimana (a seconda del tipo di attività), in spazi appositamente riservati.

Per alcune attività sottoelencate è prevista una quota di partecipazione delle famiglie.

Queste attività danno la possibilità ai ragazzi di dedicarsi a qualcosa che appassiona e che piace, aiutando nel contempo a sviluppare aspetti specifici, che siano fisici, culturali, caratteriali promuovendo anche la socializzazione e la collaborazione tra le persone che partecipano.

Tali attività formative proposte agli alunni oltre l'orario scolastico senza obbligo di frequenza, contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno.



I progetti sono finalizzati:

- al miglioramento delle competenze musicali
- al potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- allo sviluppo delle abilità motorie
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI

N. PROGETTO	TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESEMPI di PERCORSI
P 02-01	Progetto musica	Alunni scuole secondaria		Todesco Musiclab
A 03-02	Progetto sport	Alunni scuola primaria		Minibasket Multisport
A 03-02	Progetto sport	Alunni scuola secondaria		Ultimate frisbee
P 02-03	Progetto scuola e territorio	Alunni scuola Primaria		Maestre volontarie a scuola
P 02-03	Progetto integrazione-inclusione	Alunni scuola primaria e secondaria		Doposcuola con il territorio



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BERTACCHI - PADOVA	PDAA89101T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

A. VOLTA - PD	PDEE891013
---------------	------------

SANTA RITA	PDEE891035
------------	------------

I. NIEVO - PD	PDEE891046
---------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

TODESCO - VIII I.C.	PDMM891012
---------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. BERTACCHI - PADOVA PDAA89101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - PD PDEE891013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA RITA PDEE891035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. NIEVO - PD PDEE891046

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TODESCO - VIII I.C. PDMM891012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

1. Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale".

L'orario che i docenti dell'Istituto dovranno dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie l'insegnamento della disciplina è affidato in contitolarità ai docenti, tra i quali viene nominato un docente, generalmente il coordinatore di classe/sessione, con compiti di coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione ed attuazione dei percorsi di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I documenti di programmazione disciplinare (curricoli) sono inseriti nel sito e presentano tutti la medesima struttura basilare.

Ogni disciplina presenta un'introduzione in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i curricoli nei quali sono fissati gli obiettivi di apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ogni annualità e ordine di scuola.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono prescrittivi nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

I Curricoli di istituto, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.8icspadova.edu.it/index.php/curricolo-d-istituto>

Allegato:

Curricolo Ed. Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

I diritti dei bambini

La scuola è, oggi più che mai, il luogo dove si incontrano varie unicità: etnie



diverse, diverse realtà socioeconomiche. Il percorso su "I Diritti dei bambini" nasce per sottolineare principalmente il diritto di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e soprattutto nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io, tu, noi giochiamo insieme**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire delle regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro. La progressiva maturazione del rispetto della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui viviamo e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Un approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il mondo pulito

La proposta nasce dall'idea di sensibilizzare gradualmente i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda portandoli alla consapevolezza del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia comprendendo quanto è importante riciclare e riusare, per condurli progressivamente alla conoscenza e all'importanza della natura, dell'ambiente e del territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, introdotta dal Consiglio d'Europa (2006/962/CE), viene utilizzata come riferimento per comprendere la definizione di competenze trasversali, a cui viene attribuito il significato di "capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi." In allegato la proposta formativa per lo sviluppo della competenza digitale trasversale nel nostro Istituto. Sono consultabili sul sito dell'Istituto tutti i curricoli di tecnologia dei diversi gradi di scuola: <http://www.8icspadova.edu.it/index.php/curricolo-d-istituto> . In allegato nello specifico un curricolo su una delle competenze trasversali che è la competenza digitale.

Allegato:

COMPETENZA DIGITALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono



essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,



4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In allegato l'esempio di curricolo per la competenza chiave di cittadinanza Imparare ad imparare. I curricoli di Istituto riguardo alle altre competenze chiave di cittadinanza sono consultabili sul sito dell'Istituto e al link : <http://www.8icspadova.edu.it/index.php/curricolo-d-istituto>.

Allegato:

IMPARARE A IMPARARE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. BERTACCHI - PADOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia "Bertacchi" è consultabile al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=curricolo+infanzia&type=any>



Dettaglio Curricolo plesso: A. VOLTA - PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso A. Volta, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SANTA RITA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso S.Rita, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I. NIEVO - PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso Nievo, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: TODESCO - VIII I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo delle scuole secondarie "Todesco" e "Stefanini" è consultabile al seguente link:
<https://www.8icpadova.it/?s=curricolo+secondaria&type=any>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologico-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei"**

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di



ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

- Coding unplugged

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

“La conoscenza del mondo”

“Oggetti, fenomeni, viventi”

“Numeri e spazio”

○ Azione n° 2: Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

STEM



AMBITO	CONOSCENZE - ABILITA'	OBIETTIVI OPERATIVI	METODOLOGIE E STRUMENTI
<p>PRIMARIA</p> <p>A. CODING E TINKERING</p> <p>-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria</p>	<p>-Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> <p>- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).</p> <p>- Realizzare attività di robotica educativa</p> <p>- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.</p> <p>-Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.</p>	<p>- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte Cody Roby o similari per muovere oggetti</p> <p>- Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Es. Bee Bot, Lego WeDo)</p> <p>Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch</p>	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Fischertecnik, Software didattici- Lego Education SPIKE PRIME,</p>



			Bee- bot, I-robot Education, 3Doodler Start, Stampante 3D
B. ORIENTEERING			<u>METODOLOGIA</u>
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari via via più complessi- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)	<ul style="list-style-type: none">-Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.- Leggere una cartina e utilizzare la simbologia arbitraria e convenzionale- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none">- Attività in palestra e in ambiente outdoor- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante- Giochi di esplorazione dell'ambiente- Progettazione e realizzazione	Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged. <u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR) Fischertecnik, Software didattici- Lego Education



		di cartine e percorsi (es. Google Earth)	SPIKE PRIME, Bee- bot, I-robot Education, 3Doodler Start, Stampante 3D
<p>C. DIGITAL STORYTELLING</p> <p>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p>	<p>Produrre illustrazioni, testi e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p>	<p>-Uso di apps per documentare (Es. Thinglink), utilizzare robot (Es. Lego WeDo - Bee-bot)</p> <p>-Illustrare ambienti e territori , raccontare (Es. Ebook Creator), presentare contenuti (Es. Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video),</p>	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Fischertecnik, Software didattici- Lego Education SPIKE PRIME, Bee- bot, I-robot</p>



		informare (Es. Canva), disegnare (Es. tavoletta grafica, Google Art and Culture)	Education, 3Doodler Start, Stampante 3D, kit strumenti musicali
--	--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Coding pensiero computazionale e informatica



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Le rubriche sono strutturate come uno strumento per valutare le "4 Competenze" indicate dalle Linee Guida.

RUBRICA VALUTATIVA –STEM

SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONE OBIETTIVO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO DI BASE	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
		DEFINIZIONE DI LIVELLO	DEFINIZIONE DI LIVELLO	DEFINIZIONE DI LIVELLO	DEFINIZIONE DI LIVELLO
		DALLE LINEE GUIDA	DALLE LINEE GUIDA	DALLE LINEE GUIDA	DALLE LINEE GUIDA
		L'alunno porta a termine	L'alunno porta a termine	L'alunno porta a termine	L'alunno porta a termine
Quali aspetti vado ad	Che cosa vado a valutare	compiti in situazioni note e non note, mobilitando una	compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo,	compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse	compiti solo in situazioni note e unicamente con il
analizzare	(competenze valide per tutti gli obiettivi)	varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo	risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite	fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non	supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		e con	reperite	non	



		continuità	altrove, anche se in	autonomo, ma con	
			modo discontinuo e non del	continuità.	
			tutto autonomo		
OB.1 – CODING E TINKERING	-Capacità di lavorare in gruppo e stile di collaborazione (cooperative learning)	-Collabora attivamente, e prende iniziative, offrendo un supporto significativo all'interno del gruppo	-Collabora ed offre il suo supporto all'interno del gruppo.	-Collabora all'interno del gruppo .	-Se guidato, collabora all'interno del gruppo
OB.2 – ORIENTEERING	- Capacità di risolvere situazioni problematiche e sviluppo del pensiero critico (problem solving)	- Fa emergere domande e ipotesi, ricerca attivamente una pluralità di risposte e soluzioni possibili alle varie situazioni	- Ricerca una pluralità di risposte e possibili soluzioni alle varie situazioni problematiche che gli si presentano	- Ricerca una possibile risposta alle situazioni problematiche che gli si presentano	-Va guidato nella risoluzione di una situazione problematica
OB.3 – DIGITAL STORYTELLING					



	-	problematiche che gli si presentano			
--	---	-------------------------------------	--	--	--

	-Capacità di riflessione, sull'esperienza mediante discussioni e argomentazioni aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie (communication)	-Sa riflettere ed argomentare relativamente ad un'esperienza, dimostrando fiducia nelle proprie capacità di pensiero ed accettando opinioni diverse dalle proprie	-Sa argomentare relativamente ad un'esperienza, accettando opinioni diverse dalle proprie	-Espone un'esperienza, ascoltando le opinioni degli altri -È abbastanza autonomo nell'organizzazione del lavoro	-Se guidato sa esporre un'esperienza -Va guidato nella organizzazione del lavoro e nella gestione
	-Autonomia operativa e capacità di	- Sa essere autonomo, gestisce il proprio	-Sa essere autonomo e gestisce il proprio		



	organizzare le varie fasi del lavoro (attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa)	tempo e organizza il proprio lavoro, utilizzando creativamente la pluralità di strumenti e materiali che ha a disposizione.	tempo, per portare a termine l'attività		del proprio tempo
--	--	---	---	--	-------------------

○ Azione n° 3: Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione

I documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

STEM			
AMBITO	CONOSCENZE - ABILITA'	OBIETTIVI OPERATIVI	METODOLOGIE E STRUMENTI
SECONDARIA			



<p>A. CODING E TINKERING</p> <p>-Risolvere e porsi problemi</p> <p>- Reale e Virtuale</p>	<p>-Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding)</p> <p>- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.</p>	<p>- Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli .</p> <p>- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la</p>	<p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Utilizzo di computer, materiale di facile reperibilità per allestire percorsi, kit elettromagnetismo, Lego Education Spike Prime, Lego Education BRIQ Motion , Kit braccio</p>
---	---	--	---



		creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)	robotico, Stampante 3D
--	--	---	------------------------

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Coding, pensiero computazionale, robotica

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

CRITERI VALUTAZIONE –STEM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONE OBIETTIVO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare (competenze valide per tutti gli obiettivi)	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	VALU
		CORRISPONDENTE	CORRISPONDENTE	CORRISPONDENTE	CORRIS
		10 - 9	8 - 7	6	
OB.1 – CODING E TINKERING	-Capacità di lavorare in gruppo e stile di collaborazione (cooperative learning)	-Collabora attivamente, e prende iniziative, offrendo un supporto significativo all'interno del gruppo	-Collabora ed offre il suo supporto all'interno del gruppo.	-Collabora all'interno del gruppo .	-Se guidato collabora all'interno del gruppo
OB.2 –	- Capacità di risolvere	- Fa emergere domande e	- Ricerca una pluralità di	- Ricerca una	



ORIENTEERING	situazioni problematiche e sviluppo del pensiero critico (problem solving)	ipotesi, ricerca attivamente una pluralità di risposte e soluzioni possibili alle varie situazioni problematiche che gli si presentano	risposte e possibili soluzioni alle varie situazioni problematiche che gli si presentano	possibile risposta alle situazioni problematiche che gli si presentano	-Va guidato nella risoluzione delle situazioni problematiche
OB.3 – DIGITAL STORYTELLING	-Capacità di riflessione, sull'esperienza, mediante discussioni e argomentazioni, aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie	-Sa riflettere ed argomentare relativamente ad un'esperienza, dimostrando fiducia nelle proprie capacità di pensiero ed accettando opinioni diverse dalle proprie	-Sa argomentare relativamente ad un'esperienza, accettando opinioni diverse dalle proprie	-Espone un'esperienza, ascoltando le opinioni degli altri	-Se guidato espone un'esperienza

	-Autonomia	- Sa essere	-Sa essere	-È abbastanza	-Va guidato
--	------------	-------------	------------	---------------	-------------



OB. 4 - LABORATORI SCIENTIFICI	operativa e capacità di organizzare le varie fasi del lavoro (attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa)	autonomo, gestisce il proprio tempo e organizza il proprio lavoro, utilizzando creativamente la pluralità di strumenti e materiali che ha a disposizione.	autonomo e gestisce il proprio tempo, per portare a termine l'attività	autonomo nell'organizzazione del lavoro	nella organizzazione del lavoro e nella gestione del proprio tempo
--------------------------------------	--	--	---	--	---

Dettaglio plesso: G. BERTACCHI - PADOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Indicazioni metodologico-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei"**



Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

"La conoscenza del mondo"

"Oggetti, fenomeni, viventi"

"Numeri e spazio"

Dettaglio plesso: A. VOLTA - PD



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione**

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: SANTA RITA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione**

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: I. NIEVO - PD



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione**

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Dettaglio plesso: TODESCO - VIII I.C.



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione**

I documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nuclei tematici:

- metacognizione, conoscenza di sé
- metodo di studio
- sport
- laboratori ("Imparare a sognare" e "Vivipadova")
- Lettura (il piacere della lettura)
- teatro (per la Stefanini 1[^] e 2[^] 8 ore + prove generali 2 ore + 1 ora spettacolo =11 ore)

Classi Prime dell'istituto:

Attività che erano state previste	ore
Scheda "Io imparo" utilizzabile per	Dipende da quanto viene utilizzata



qualsiasi attività	2
"Io, compagno e alunno" dal libro Nuovi Compagni di viaggio, Franzi, Damele p 661	2
Metodo di studio	11 (1 ora per "disciplina")
Sport: Giornate dello sport	6
Lettura	4
Giornata gentilezza	6
Laboratori: Imparare a sognare	
	Totale 31 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività che erano state previste	ore
Scheda "lo imparo" utilizzabile per qualsiasi attività in tutte le discipline	Dipende da quanto viene utilizzata 2
-scheda "Attività scolastiche"	2
dal libro di testo Nuovi compagni di viaggio 2, p 760 "Rifletto su cosa mi piacerebbe fare in futuro"	2
dal libro di testo Nuovi compagni di viaggio 2 p 764 "Le mie capacità".	2



Sport: giornata dello sport	6
Giornata gentilezza	6
Laboratori: (Imparare a sognare e vivipadova)	10
	Totale di 30 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ad ogni alunno/a delle classi terze è stato consegnato un libricino chiamato "Quaderno di Orientamento" all'interno ci sono 17 attività da svolgere che hanno come finalità l'orientamento formativo ed informativo. Ogni docente sceglie quale parte svolgere a seconda della disciplina coinvolta. Al quaderno si aggiungono gli incontri serali di orientamento tenuti presso la nostra scuola e gli openday e ministage svolti in autonomia dai singoli studenti accompagnati dai genitori. Il periodo di svolgimento delle attività è dal mese di ottobre 2023 a gennaio 2024. Il totale delle ore da svolgere sono 31, ogni docente è poi libero di aggiungere altre ore per attività legate ad un tema trattato o in base alle esigenze della classe.

Le attività possono essere riassunte nella seguente tabella:

ATTIVITA'	ORE
Introduzione all'orientamento: Un'immagine che mi rappresenta oggi.	1
Conoscere se stessi	
Sei un tipo/Sei una tipa...Segna le caratteristiche che ti rappresentano .Come mi vedono: Insegnante-Genitori- Amico/a	1
Ti conosci abbastanza?Le mie	1



caratteristiche salienti sono	
Quali sono i caratteri distintivi della tua personalità?	1
Come mi sento di fronte alla scelta?	1
Il ruolo dei miei genitori nella scelta	1
Un aspetto del mio carattere secondo me- secondo i miei genitori. Cosa so fare secondo me e secondo i miei genitori- Cosa non so fare secondo me e secondo i miei genitori.	1
Conoscere il mondo del lavoro	
Il lavoro che vorrei	1
I settori del lavoro	1
Quali settori mi piacciono di più e quali di meno Perché?	1
La parola all'"esperto/a	1
Incontro con chi lavora	1
Conoscere le scuole Secondarie di II grado	
Il sistema educativo italiano	



L'istruzione Liceale	1
L'istruzione Tecnica	1

L'istruzione professionale	1
Gli stili di apprendimento-Le mie capacità	1
Verso la scelta	
Video racconti di scelte scolastiche	1
Storie in Exit:Incontriamo gli ex alunni della nostra scuola.	1
Il Consiglio Orientativo	1
Le motivazioni segrete	1
I pregiudizi da sfatare	1
Come scegliere dopo la scuola Secondaria di I° grado?	2
Incontro confindustria"Cosa farò da grande"	2



Incontro confindustria: Cosa si fa in azienda	2
Incontro serale di accompagnamento alla scelta "Esperto di Orientamento"	2
Incontro serale Presentazione "Scuole secondarie di II grado del territorio"	2
TOTALE	31

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola sicura

Attività sull'educazione alla sicurezza per tutti gli alunni dell'Isituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● Continuità e orientamento

Area socio-educativa A6: tematica ACCOGLIENZA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Attività con le classi ponte per ciascun grado scolastico: sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia, classi



prime e classi quinte della scuola primaria, classi prime, seconde e classi terze della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● Accoglienza

Area socio- educativa A6: tematica dell'ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● Teatro

Area didattico- curricolare P01-02 tematica MUSICA E TEATRO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● Musica d'insieme

Area didattico- curricolare tematica MUSICA Attività indirizzate a tutti gli alunni della scuola secondaria Todesco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Mensa

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività con tutti gli alunni delle scuole primarie a tempo pieno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1





Affettività

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni di classe quinta delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod. A1

- **Benessere yoga bambini**



Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria A. Volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Star bene per crescere

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria Santa Rita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Coloriamo la scuola

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria Santa Rita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● "s Volta verde"

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria A. Volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedi mod A1

● Primo sport

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle classi 1°-2°-3° delle scuole primarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Scuola attiva KIDS e JUNIOR

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Avviamento alla pratica sportiva



Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Orienteering

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1



● Sinergia associazioni sportive

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Giornate dello sport "Atletica a scuola"

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Crescita eccellenze sportive a scuola**

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni di tutte le scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Biblioteca /Mostra del libro**

Area didattico-curricolare tematica BIBLIOTECA E LETTURA Attività per tutti gli alunni delle scuole primarie e scuola secondaria Todesco. Mostra del libro per la scuola primaria Volta e Nievo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Innovazione tecnologica**

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole dell'Isitituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento. Promuovere l'uso della condivisione in rete di documenti e informazioni. Implementare la comunicazione docente/alunno/famiglia attraverso l'uso della piattaforma di istituto e del registro elettronico. Vedi mod.A1

● Lettorato tutte le lingue

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Lettorato lingua inglese

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle classi 5° delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● Giochi matematici

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Progetto latino

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria Todesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Potenziamo e recuperiamo le competenze

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria Nievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Eureka

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria A.Volta



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Facilitazione linguistica con agenzia esterna

Area della comunicazione tematica INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Attività per tutti gli alunni delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vedi mod.A1



● Spazio ascolto

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Lotta alla dispersione percorsi individualizzati e integrati

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Lotta alla dispersione alunni sinti rom e camminanti**

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Inclusione

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Donacibo

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Bullismo e cyberbullismo

Area della comunicazione, tematica INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Attività per tutti gli alunni



dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Giornalino**

Area della comunicazione, tematica INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Attività per tutte le classi



della scuola Stefanini e per alcune della scuola Todesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **INVALSI**

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO Attività di organizzazione delle prove invalsi nelle classi interessate dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Autovalutazione

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO Attività di autovalutazione con la stesura del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Un ponte di benessere e solidarietà: scuola in ospedale

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Tutoraggio studenti universitari in tirocinio

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Insieme per la scuola-eventi

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Volontari a scuola**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze; scuola e territorio. Presenza di insegnanti volontari nelle scuole primarie per interventi individualizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● **Con la magia dell'arte**

Area didattico-curricolare, tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per gli alunni della scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Potenziamento delle abilità di base

Area didattico-curricolare, tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Vedi mod.A1

● Musica come linguaggio

Favorire l' acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione. Arricchire il linguaggio sonoro nelle sue diverse espressioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

vedi modello A1

● Mercatino del libro usato

Acquistare libri a prezzo ridotto rivolto agli alunni della scuola secondaria Stefanini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

● **Biblioteca viva**

Prestito dei libri della biblioteca della scuola primaria S. Rita. "La notte del libro" e incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

● **Prestito Biblioteca "Stefanini"**

Prestito di libri presso la Biblioteca della scuola secondaria Stefanini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedi mod A 1



● Non solo danza, non solo basket

Avvicinare i bambini ad uno sport di squadra e alla danza all'interno di un ambiente conosciuto come quello della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod. A1

● "Ultimate frisbee"

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

vedi mod.A 1

● "Atletica a scuola"

Gare di atletica durante le ore curricolari per gli alunni delle due scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

● Avviamento alla pratica sportiva

le due scuole secondarie parteciperanno durante tutto l'anno a gare di corsa campestre, atletica su pista, orienteering, ultimate frisbee, canottaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

● Sinergie con le associazioni sportive

Alcune società del territorio si propongono di far conoscere ai ragazzi nuovi sport agli alunni delle due scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ved. Mod .A 1

● Multisport extrascuola

Rivolto agli alunni delle tre scuole primarie e della scuola dell'infanzia lezioni monosettimanali con esperti CUS Padova



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

● Minibasket extrascuola

Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie lezioni con esperti CUS Padova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

● Corso di potenziamento di lingue straniere



Corso pomeridiano di potenziamento di lingue straniere per gli alunni della Todesco e della Stefanini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

vedi Mod. A1

● Progetto latino

Lezioni di latino per gli alunni della classe terza della scuola Todesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi Mod A 1

● CODING e ROBOTICA

Rivolto agli alunni della scuola S.Rita , il corso prevede un avvicinamento al mondo della programmazione, attraverso strumenti idonei con lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi Mod A 1

● Concorso/convegno "Le vie d' Europa...sui passi di un autore"

Rivolto agli alunni della classe 2 E della scuola secondaria Todesco. Produzione di un elaborato



scritto o artistico che verrà presentato al concorso "Le vie d' Europa...sui passi di un autore"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vedi Mod A 1

● Progetto Legalità

Rivolto agli alunni della scuola primaria S.Rita percorsi di educazione alla legalità con interventi di alcuni esponenti dell'arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Vedi Mod A 1

● **Appassionati di CU(Itu)RA**

Rivolto agli alunni della scuola primaria Nievo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

vedi Mod A 1

● **Laboratorio di orientamento per la scuola primaria**

Rivolto agli alunni della classe terza A della scuola S. Rita che prevede il coinvolgimento di alcuni genitori disponibili in qualità di professionisti/ e al percorso di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi Mod A 1

● **Progetto Doposcuola**

Rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie dalla seconda alla quinta, supporto di insegnanti volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

vedi Mod A 1

● **Progetto tutoraggio studenti Unipd**

Assegnazioni studenti dell'università ai mentori e coordinamento con il tutor organizzatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

vedi Mod A 1

● "Impariamo a sognare"

Progetto, rivolto alle scuole secondarie Todesco e Stefanini, di contrasto alle povertà educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

● **Facilitazione linguistica**

Progetto rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie, secondarie e scuola dell'infanzia. Integrazione degli alunni stranieri nelle classi d'inserimento con percorsi di facilitazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

● Orientamento classi prime e classi seconde

Nuclei tematici: • metacognizione, conoscenza di sé • metodo di studio • sport • laboratori ("Imparare a sognare " e "Vivipadova"....) • Lettura (il piacere della lettura) • teatro (per la Stefanini 1[^] e 2[^] 8 ore + prove generali 2 ore + 1 ora spettacolo =11 ore)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Approfondimento

Prime istituto:	
Attività che erano state previste	ore
Scheda "Io imparo" utilizzabile per qualsiasi attività	Dipende da quanto viene utilizzata 2
"Io, compagno e alunno" dal libro Nuovi Compagni di viaggio, Franzini, Damele p 661	2
Metodo di studio	11 (1 ora per "disciplina")
Sport: Giornate dello sport	6
Letture	4
Giornata gentilezza	6
Laboratori: Imparare a sognare	
	Totale 31 ore



Per le classi seconde dell'Istituto:

Attività che erano state previste	ore
Scheda "Io imparo" utilizzabile per qualsiasi attività in tutte le discipline	Dipende da quanto viene utilizzata 2
-scheda "Attività scolastiche"	2
dal libro di testo Nuovi compagni di viaggio 2, p 760 "Rifletto su cosa mi piacerebbe fare in futuro"	2
dal libro di testo Nuovi compagni di viaggio 2 p 764 "Le mie capacità"	2
Sport: giornata dello sport	6
Giornata gentilezza	6
Laboratori: (Imparare a sognare e vivipadova)	
	Totale di 20 ore

● Piano delle uscite a.s.2023-24 Scuola Primaria

Piano delle uscite e visite didattiche dell'istituto relative all'anno 2023-2024 (nella sezione Eventuale Approfondimento)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso VOLTA					
USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA					
CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
V° A	CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI E MUSEO	AUTOBUS DI LINEA	8.00	13.00	23
v° B	CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI E MUSEO	AUTOBUS DI LINEA	8.00	13.00	23
IV A	MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO-PALAZZO CAVALLI-	A PIEDI	9:00	13:00	21
IV B	MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO -PALAZZO CAVALLI-	A PIEDI	9:00	13:00	21



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IV A	TEATRO VERDI, SPETTACOLO TEATRALE "ANIMA BLU"	A PIEDI	9:00	12:00	21
IV B	TEATRO VERDI, SPETTACOLO TEATRALE "ANIMA BLU"	A PIEDI	9:00	12:00	21
tutte classi plesso	USCITA NEL QUARTIERE CON L'ASSOCIAZIONE "RETAKE" DI PADOVA	A PIEDI	9:00	16:00	181
IIIA	VIVIPADOVA DIPARTIMENTO DI FISICA UNIVERSITA' DI PADOVA	AUTOBUS DI LINEA	8:30	13:00	20
IIIA	EDUCAZIONE STRADALE PISTODROMO	AUTOBUS GRATUITO	8:30	13:00	20
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA					
CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti



V° A	VENEZIA	TRENO	DALLA STAZIONE ORE	19.00	23
V° B	VENEZIA	TRENO	DALLA STAZIONE ORE	19.00	23
I A	USCITA IN FATTORIA DIDATTICA DUE CARRARE	AUTOBUS	8.30	16.00	19
I A	EDUCAZIONE STRADALE CANILE COMUNALE DI RUBANO	AUTOBUS GRATUITO	8.30	13.00	19

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso "I. Nievo"

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/IDESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
1A - 1B Teatro Verdi Padova	Bus pubblico	8.45	12.30	45



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

1A - 1B	Parco Treves (proposta Vivipadova-da definire)	Bus pubblico	da definire	da definire	45
1A - 1B	Fattoria didattica "La scacchiera"	passeggiata a piedi lungo l'argine o bus pubblico	da definire	da definire	45
1A - 1B	Canile municipale (progetto educazione stradale)	Bus Polizia municipale	da definire	da definire	45
2A - 2B	Teatro Verdi Padova	Bus pubblico	8.45	12.30	41
2A - 2B	Museo Educazione	Bus pubblico	8.45	12.30	41
3A - 3B	Museo della natura e dell'uomo	Bus pubblico	8.15	12.30	35
3A - 3B	Teatro Verdi Padova	Bus privato	Da definire	Da definire	35
3A - 3B	Pistodromo (progetto	Bus Polizia municipale	Da definire	Da	35



	educazione stradale)			definire	
4A - 4B	Museo agli Eremitani	Bus pubblico	Da definire	Da definire	40
4A - 4B	Orto Botanico	Bus pubblico	Da definire	Da definire	40
1A - 1B	Nel quartiere con Retake (progetto di plesso)	a piedi	Da definire	Da definire	45
2A - 2B	Nel quartiere con Retake (progetto di plesso)	a piedi	Da definire	Da definire	41
3A - 3B	Nel quartiere con Retake (progetto di plesso)	a piedi	Da definire	Da definire	35
4A - 4B	Nel quartiere con Retake (progetto di plesso)	a piedi	Da definire	Da definire	
5A - 5B	Nel quartiere con Retake (progetto di plesso)	a piedi	Da definire	Da definire	38



VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
1A - 1B	Butterfly arc	Pullman da prenotare	8.10	16.00	45
2A - 2B	Oasi di Villaverla	Pullman da prenotare	8.30	14.00	41
5A - 5B	Museo dell'aria	Pullman da prenotare	8.30	16.00	38

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso "S. Rita"

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
Tutte	Parco Iris	piedi	8.30	12.00	212
Tutte	Cinema Rex	piedi	8.30	12.00	212



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Tutte	Cinema Rex	piedi	8.30	12.30	212
1 A e 1 B	Parco Treves (Pd)	piedi	9.00	12.00	31
2 A e 2 B	Parco Treves (Pd)	piedi	8.30	12.30	43
3 A e 3 B	Museo della Natura e dell'Uomo	autobus di linea	9.00	12.30	43
4 A e 4 B	Museo degli Eremitani	autobus di linea	8.30	12.30	48
4 A e 4 B	Pistodromo	autobus polizia municipale	8.30	12.30	48
4 A e 4 B	San Gaetano	autobus di linea	8.30	12.00	48
4 A e 4 B	San Gaetano	autobus di linea	8.30	12.00	48
4 A e 4 B	supermercato Despar via Vergerio	piedi	8.30	12.00	48
4 A e 4 B	Porto Fluviale di Padova	autobus di linea	8.30	12.30	24
5 A	Planetario	piedi	8.30	12.30	24
5 A	Musme	piedi	8.30	12.30	24
5 B	Planetario	piedi	8.30	12.30	23



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

5 B	Musme	piedi	8.30	12.30	23
5 B	Musei Civici degli Eremitani	piedi	8.30	12.30	23
5 B	Basilica del Santo	piedi	8.30	12.30	23
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA					
CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
1 A e 1 B	Canile municipale di Rubano (Pd)	Autobus polizia municipale	8.30	12.30	31
1 A e 1 B	Parco faunistico Valcorba-Stroppare	Pullman privato	9.00	16.30	31
4 Ae 4 B	Badia Polesine(Ro) 3gg in un bene confiscato	Pullman privato	7.30		48
5 Ae 5 B	Venezia Ghetto ebraico e Monastero Armeno	treno e vaporetto	7.30	18.30	47
Tutte tranne le prim	Tambre di Alpago(BI) già effettuata	pullman privato	7.30	18.30	181

Questo modello serve per l'approvazione del piano gite/visite guidate nel Collegio del 26/10/2023.

Poi, dopo l'approvazione in Consiglio di Classe, Interclasse , Intersezione va presentato il Piano



completo con nominativi docenti, supplenti e costi (entro il 25 novembre)

Questo modello serve per l'approvazione del piano gite/visite guidate nel Collegio del 26/10/2023.

Poi, dopo l'approvazione in Consiglio di Classe, Interclasse , Intersezione va presentato il Piano completo con nominativi docenti, supplenti e costi (entro il 25 novembre)

● Piano delle uscite a.s. 2023-24 Scuola dell'infanzia

Piano relativo alle uscite 2023-2024 scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

vedi allegato in "eventuale approfondimento"



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso BERTACCHI INFANZIA per Collegio docenti
26/10/2023

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
BAM. 5 ANNI	LIBRERIA LA VOLPE VOLANTE	A PIEDI.	OTTOBRE 8,30	11,50	31
	TEATRO. Al cinema teatro Sant'Osvaldo	A PIEDI	9.00	11.00	75
	ORTO BOTANICO	PULMAN.	APRILE 8.30	11.30	75

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA (da proporre per approvazione Collegio docenti 26 ottobre) queste uscite vanno approvato anche dal C.di I.



CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti

● Piano delle uscite a.s.2023-24 Scuola secondaria di primo grado

Piano delle uscite a.s.2023-24 Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi allegato " eventuale approfondimento".

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso Stefanini

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/I	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
1H	Centro padova e palazzo della Ragione (Vivipadova)	Autobus Cittadino	19/04/2024	per le 13.30	1H 22
2H	Prato della Valle	Autobus Cittadino	Primavera '24	per le 14	2H 18
3H	Museo della Natura e dell'Uomo (Corso Giuseppe Garibaldi, 39)	Autobus Cittadino	Primavera '24	per le 14	19
2H	Orto botanico di Padova	Autobus Cittadino	Primavera '24	per le 14	18
3F- 3G	Università di Padova- Dipartimento di Scienze Chimiche (ViviPadova)	Autobus Cittadino	da definire		3F =18; 3G = 20



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

1F-1G-1H	Stadio Franceschini: giornate dell'atletica	A PIEDI	da definire		
2F-2G-2H	Stadio Franceschini: giornate dell'atletica	A PIEDI	da definire		
3F-3G-3H	Stadio Franceschini: giornate dell'atletica	A PIEDI	da definire		
TUTTE	Parco Iris: Orienteering	A PIEDI	da definire	per le 14:00	
TUTTE	Uscite nel quartiere	A PIEDI	DURANTE L'ANNO		
TUTTE	Passeggiate didattiche in centro storico a Padova	Autobus	DURANTE L'ANNO		
TUTTE	Parco dei Faggi	A PIEDI	DURANTE L'ANNO		



VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA

queste uscite vanno approvate o anche dal C.d.I.

CLASSE/	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
1H- 2H	Cartiera (destinazione da definire)	Bus gratuito	Da definire		40

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso Todesco

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

CLASSE/	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
2A	Visita al Musme	piedi	da confermare	da confermare	23
1E	visita all'abbazia di Santa Giustina e della sua biblioteca	piedi	8.00	11.00	20



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2E	cinema Esperia - spettacolo teatrale "Social Inferno" Vivipadova	autobus	da definire dal Vivipadova	da definire	24
2B e 3B	Laboratorio di scrittura -Centro culturale San Gaetano a Padova	pedi	9.00	13.10	44
3E	complesso Via Ugo Bassi- Università di Padova	pedi	10.15	14	23
1B - 1D	Museo dell'uomo e della natura 5/12/23	pedi	11.05	14.10	21
1B	Padova Città bella e utile (vivipadova)	pedi	9.30	13.10	21
2D	Galileo e il moto dei Corpi Museo della Fisica- UNIPD	pedi	8.10	14	24
1B	Dagli eroi ai supereroi: in viaggio con Antenore da Troia a Padova	pedi	10.10	14.10	21
1D	Passeggiata in centro storico a Padova	pedi	9.10	14.10	23
3C	Visita al Termovalorizzatore di San Lazzaro	pedi	8.00	12.00	20



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3D	Visita della mostra Arte Padova 17/11/23	bus di linea	9.10	14.00	24
3E	dipartimento di Fisica-università di Padova, Via Marzolo	A piedi	8:30	12:30	23
1C	Visita al Centro Storico di Padova	A piedi	8:10	13:30	23
1E	Padova città d'acque: un mistero da scoprire (vivipadova)	A piedi	8.30	13:00	20
2E	dipartimento di Chimica- università di Padova, Via Marzolo	A piedi	8.30	12.30	25
3B	Visita al Museo della Terza Armata a Padova	A piedi	8.30	14.00	22
2D	Fumo e polmoni - via Gabelli_ iniziativa di Science 4 - 14 novembre	A piedi	11:00	12.30	24
3D	Alla Specola - Vivipadova	A piedi			24

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CLASSE/ID	DESTINAZIONE	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA DA SCUOLA ore	RIENTRO A SCUOLA ore	n. alunni partecipanti
3A	Visita al Muse di Trento	Pullman	7.15	19.00	23
3C	Visita a Napoli	Treno	Stazione di Padova 6:55	Stazione di Padova 21:04	20
2E	Gita a Firenze (Convegno: Le vie d'Europa)	Treno	stazione di PD 5:56	stazione di PD 19:30	24
2B	Venezia	Treno			22
3B	Risiera di San Sabba a Trieste e Castello di Miramare	Pullman	7.30	19.00	22

1B	Delta del Po in bici e barca	Pullman	8.10	19.00	21
1C	Delta del Po in bici e barca	Pullman	8.10	19.00	23
1E	Delta del Po in bici e barca	Pullman	8.10	19.00	20
2D	Mantova: Architettura e storia navigando. Percorso naturalistico e Palazzo Te	Pullman	7.30	19.00	24



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2C	Mantova: Architettura e storia navigando. Percorso naturalistico e Palazzo Te	Pullman	7.30	19.00	23
1D	Laguna di Marano o città di Ravenna.	Pullman	8.10	19.00	23
3E	Gita a Venezia (Guggenheim, museo Da Vinci)	Treno	8:00	19.30	23
3D	Visita al museo Mart e casa / museo Depero Rovereto	Pullman	7.15	19.00	23
3D	Visita al museo Guggenheim di Venezia	Treno	8.20 dalla stazione	16.00 in stazione	23



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le buone abitudini Despar

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

L'istituto scolastico collabora con Despar nel progetto Le Buone Abitudini per l'educazione alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita. Il risultato atteso è quello di migliorare la qualità del vivere e dell'ambiente da cui otteniamo le risorse. Una responsabilità che l'Istituto condivide con tutti coloro che hanno a cuore il benessere generale, e in particolare quello delle nuove generazioni, perché solo insieme possiamo accompagnare i più giovani a conoscere e a scegliere consapevolmente il meglio per la loro salute oggi e domani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziato da Despar Italia Società Consortile

● Informambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori didattici vogliono essere uno stimolo al lavoro a scuola relativo alla tematica affrontata: acqua, alimentazione, aria, biodiversità, energia, mobilità, rifiuti e riciclo, sostenibilità, orti scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti da Informambiente del
Comune di Padova

● Progetto Affettività

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promozione del benessere psico-fisico di alunni, insegnanti e genitori.
- □ Costruzione un luogo di ascolto attivo, consulenza e sostegno rivolto agli insegnanti e ai genitori degli alunni.
- □ Maggiore cooperazione tra gli insegnanti.
- □ Sostegno a docenti e genitori e personale scolastico, nel fronteggiare situazioni critiche durante il □ percorso evolutivo dei bambini.
- □ Facilitazioni nei processi di comunicazione e nello sviluppo di adeguate modalità di relazione tra l'alunno, i □ suoi genitori e gli insegnanti, e tra scuola e famiglia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Autofinanziato dalle famiglie

● Progetto Primo Sport e Scuola Attiva Kids e Junior



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di un percorso formativo nell'ambito dell'educazione motoria, adeguato alla particolare fascia di età, creando la base per la pratica sportiva successiva e ad un corretto stile di vita attivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento del Comune di Padova

● Educazione stradale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I seguenti risultati attesi saranno gradualmente in base all'età degli alunni:

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici.
- Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate.
- Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.



- Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.)
- Avere consapevolezza circa rischi e danni derivati alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante che può far provocare anche stress e decadimento fisico.
- Assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica.
- Analizzare il funzionamento dei diritti - doveri in rapporto all'emergere di interessi e bisogni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Corpo della Polizia dello Stato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso WI-FI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è impegnato costantemente nell'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche dei suoi plessi. Il cablaggio della fibra e il potenziamento della banda porteranno ad un'accelerazione dei dati in ingresso ed in uscita.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha adottato da diversi anni il registro elettronico Argo Didup. Conseguentemente si è registrato il sensibile miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Si attende un ulteriore sviluppo in seguito alla concessione del profilo utente-alunno per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado e l'aumento della conoscenza dei documenti ufficiali della scuola da parte delle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza la piattaforma d'istituto Google Workspace for education. All'atto dell'iscrizione ogni alunno riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma. Si attende un incremento nella conoscenza della piattaforma e nell'uso delle app a disposizione.

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'atto della presa di servizio ogni docente riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma Google Workspace for education. Si attende un incremento nella conoscenza della piattaforma e nell'utilizzo delle app a disposizione soprattutto in funzione della condivisione dei documenti didattici.

Titolo attività: Regolamento didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha provveduto all'informatizzazione del sistema amministrativo grazie all'utilizzo di app web dedicate in piattaforma Argo.

Risultato atteso miglioramento della transizione della documentazione dal cartaceo al digitale, e maggior celerità nelle procedure amministrative.

Titolo attività: Spazi e ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso della piattaforma d'istituto da parte di docenti ed alunni ha permesso la continuità del discorso didattico-educativo durante la situazione emergenziale.

Ampiamente utilizzata è stata l'app Classroom per lo scambio di materiale didattico e l'app Meet per effettuare videoconferenze. Il risultato atteso e perseguito è stato non interrompere la relazione tra docente e discente. Fuori dalla situazione emergenziale, il piano della DDI si attua per alunni che manifestino fragilità tali da escludere la loro frequenza scolastica. Risultato atteso resta la continuità del discorso educativo e didattico con questi alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo per le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Curricolo aggiornato di tecnologia per la scuola secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aggiornamento del curriculum di Tecnologia sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 è stato approvato dal Collegio Docenti.

I contenuti sono stati resi più aderenti al sapere tecnologico attuale e alle esigenze di conoscenza degli alunni, per rendere più trasparente il processo di valutazione degli apprendimenti e aggiornando gli obiettivi specifici da perseguire.

Risultato atteso mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costruzione di rubriche valutative attraverso la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisione degli obiettivi nei dipartimenti disciplinari e di interclasse, con la formulazione di percorsi univoci per il raggiungimento degli obiettivi formativi comuni proposti.

Costruzione condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave europee

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha partecipato al progetto "Coding ok"-Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e innovazione metodologica, azioni 15, 17, 19, 20, 21 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il progetto ha visto coinvolte:

- n°6 classi della scuola primaria con n°74 alunni, per un totale di 60 ore di attività pomeridiana, più 60 di didattica in classe in orario mattutino.
- n°3 classi prime della scuola secondaria di 1° Stefanini con n°42 alunni, per un totale di 30 ore di attività pomeridiana, più 30 di didattica in classe in orario mattutino.
- n°4 sezioni della scuola dell'infanzia con n°27 alunni, per un totale di 30 ore di attività pomeridiana, più 30 di didattica in classe in orario mattutino.

Il progetto è partito dall'alfabetizzazione digitale di base incentivando lo sviluppo del pensiero computazionale con conseguente ricaduta su tutte le aree di apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Questi risultati si vogliono mantenere ed incrementare strutturando percorsi didattici soprattutto all'interno delle discipline tecnico-scientifiche avvalendosi anche della partecipazione di esperti esterni (laboratori ViviPadova).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Partecipazione alla
formazione del PNSD dell'animatore
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare l'innovazione didattica digitalizzata attraverso l'uso della piattaforma d'istituto e la presentazione di app web dedicate alla didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoraggio
dell'interno Piano (Sinergie-Legame
con il Piano Triennale per l'Offerta
Formativa)
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio costante attraverso incontri dedicati e/o forms di Google delle esigenze e delle criticità rilevate da parte del personale scolastico e degli alunni per poter programmare azioni mirate al miglioramento della conoscenza ed uso delle applicazioni e della piattaforma d'istituto

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli obiettivi del Piano Nazionale per la formazione Docenti - area delle nuove tecnologie. Aggiornamenti di area disciplinare specifica organizzati da enti accreditati MIUR.

Formazione continua di tipo metodologico-didattico e tecnologico-multimediale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. BERTACCHI - PADOVA - PDAA89101T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo-infanzia-Ed.-Civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" - PDIC891001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti sarà calibrata sull'osservazione delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, sulla comprensione del compito, sulla partecipazione, l'impegno e la collaborazione per il raggiungimento di un fine comune.



I criteri di osservazione/valutazione saranno relativi a:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell'alunno;
- manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte;
- capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa fase della valutazione, le "griglie di valutazione quadrimestrali" costituiranno un valido supporto per il percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del primo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegato B -, ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Nel nostro Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe. Tra essi il coordinatore di classe svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, progettati con una Unità di Apprendimento annuale.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicherà a quale livello di



apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino deve possedere un profilo comportamentale/relazionale in grado d'iniziare od affrontare in autonomia situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Deve avere, altresì, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, deve saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Le capacità relazionali si riferiscono, quindi, alla sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri di valutazione si riferiranno a:

- RELAZIONALITÀ intesa come cooperazione con i compagni ed adeguamento alle nuove situazioni.
- RESPONSABILITÀ intesa come esecuzione di attività senza distrazioni, mostrando interesse, curiosità nei confronti degli apprendimenti.
- CONVIVENZA CIVILE intesa come rispetto delle regole condivise e consapevolezza dei valori della cittadinanza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come richiamato dall'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e dalle Linee guida, la Valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92,



attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi. Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo, in quanto rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In tal senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Nel nostro Istituto, a seguito di delibera del collegio del 22 giugno 2022, la valutazione Quadrimestrale viene espressa con giudizio descrittivo per ciascuna disciplina e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Resta invariata la valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione intermedia e finale terrà conto:

- delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico (questionari, prove soggettive/oggettive, prove semi-strutturate, prove pratiche, interrogazioni orali);
- delle prove oggettive a risposta chiusa per classi parallele per ITALIANO/MATEMATICA/SCIENZE/STORIA/GEOGRAFIA/LINGUE (test d'ingresso, 1° e 2° quadrimestre);

- dei compiti di realtà (CUR) somministrati in tutte le classi. Per tutte le alunne e tutti gli alunni la valutazione intermedia e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, come previsto dall'ordinanza, "è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutti gli aspetti più specifici, relativi alla valutazione degli apprendimenti, si rinvia al Piano per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio dei docenti del 22 giugno 2022, che costituisce parte integrante del presente PTOF.

Esso, insieme ai suoi tre allegati, è consultabile sul sito istituzionale come allegato al PTOF nella seguente sezione: <http://8icspadova.edu.it/index.php/la-scuola>.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D. L. 3 aprile 2017 , n. 62 . art 1 comma 3) e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione (D. L. 3 aprile 2017 , n. 62 . art 2 comma 5)

Si considerano i seguenti criteri:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo n.3 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'articolo n.6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata



motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TODESCO - VIII I.C. - PDMM891012

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione sono consultabili al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=piano+per+la+valutazione&type=any>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per tutte le scuole del primo ciclo si rifanno al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n 35). In allegato la parte riferita specificatamente alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Criteri di valutazione e curriculum secondaria Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono consultabili al seguente link:
<https://www.8icpadova.it/?s=comportamento&type=any>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Art. 6 L. 62/2017)

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva/all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

I criteri definiti dal collegio dei docenti sono:

- Presenza di preparazione lacunosa (voto 5) e molto lacunosa (voto 4) in un congruo numero di discipline .
- Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno.
- Livello di maturazione non adeguato all'età.
- Insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc).
- Mancato conseguimento dei traguardi di competenza previsti per la classe di frequenza.
- Previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere, nonostante una o più insufficienze, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva/all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. VOLTA - PD - PDEE891013

SANTA RITA - PDEE891035

I. NIEVO - PD - PDEE891046

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione sono consultabili al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=piano+per+la+valutazione&type=any>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per le scuole del primo ciclo si rifanno al profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n. 35). Si allega la parte riferita nello specifico alla scuola primaria.

Allegato:



Criteria di valutazione e curriculum primaria Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

I criteria di valutazione del comportamento in allegato.

Allegato:

Valutazione-comportamento-CD-29-ottobre-2021.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Estratto dal Regolamento di Valutazione degli alunni dell'VIII^a I.C. "A. Volta")

4. Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Art. 3 L. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteria definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

I criteria per la non ammissione definiti dal collegio dei docenti sono:

- Presenza di preparazione lacunosa (voto 5) in un congruo numero di discipline .
- Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno.



- Livello di maturazione non adeguato all'età.
- Insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc).
- Previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si propone di essere un ambiente inclusivo in quanto accoglie e valorizza le diversità della popolazione scolastica. In questo obiettivo sono coinvolte tutte le figure professionali dell'Istituto: Dirigente Scolastica, Funzioni Strumentali, Referenti, Docenti, personale Ata, Oss ognuno con il proprio ruolo.

Le procedure di accoglienza vedranno il coinvolgimento di tutti docenti del consiglio di classe e del team docente.

L'Istituto promuove, organizza e attiva, qualora le condizioni fisiche e/o psicologiche degli studenti lo richiedano, progetti di Scuola Domiciliare al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti.

Si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusione vigente, aggiornato nel giugno 2023, qui allegato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE- Per favorire l'inclusione degli studenti la scuola attua diversi tipi di azioni: attività formative rivolte al personale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti, famiglie e territorio, attività di continuità/orientamento specifiche per studenti con BES. La scuola inoltre realizza attività di tipo laboratoriale per favorire l'inclusione: progetti di musica, teatro, motoria, ecc. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la formulazione dei PDP aggiornati con regolarità. Esiste un coordinamento fra docenti e operatori socio-sanitari per l'inclusione, al fine di costruire percorsi formativi a partire dai bisogni individuati. Esiste un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di Istituto con docenti curricolari e di sostegno, operatori socio-sanitari, genitori per confrontare le pratiche, i bisogni e per attivare azioni di sensibilizzazione nella scuola. Particolare cura viene posta alle annualità ponte con il coinvolgimento dei docenti del grado successivo di scuola. La scuola prevede attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e per loro vengono



realizzati percorsi di facilitazione linguistica in tutto l'Istituto. La scuola fa parte della rete di scuole CTInsieme che si occupa di inclusione e di iniziative volte a favorirla. La scuola inoltre è in rete con l'Istituto Magarotto per quanto riguarda l'inclusione di alunni non udenti/ipoacusici. RECUPERO E POTENZIAMENTO Nell'Istituto si rileva una correlazione fra svantaggio sociale/linguistico e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso: • lavoro cooperativo, programmazione condivisa nei team e nei CdC, utilizzo di supporti visivi, video, foto, schemi, mappe, articolazione del compito di apprendimento in relazione all'alunno, recupero sviluppato da ciascun docente nelle classi; • corsi di recupero per gruppi di alunni volti a compensare deficit nelle abilità di base in alcune discipline. La scuola inoltre prevede attività di potenziamento in ambito linguistico, matematico, sportivo e scientifico (partecipazione a concorsi e gare, ecc.)

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Si rileva per l'a.s. 23-24 una percentuale elevata di docenti di sostegno a tempo determinato (11 alla scuola primaria e 2 alla scuola secondaria), privi del titolo di specializzazione. Il rapporto coi servizi sociosanitari pubblici è difficoltoso in quanto la progressiva diminuzione delle risorse nelle ULSS incide sull'efficacia delle azioni di inclusione; non sempre viene garantito un numero sufficiente di incontri che permetta di costruire e monitorare al meglio il percorso scolastico degli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. RECUPERO E POTENZIAMENTO Nonostante l'arrivo dei docenti di potenziamento, non è sempre possibile un regolare svolgimento dei loro progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare, in quanto gli insegnanti sono impegnati nelle supplenze. Ciò implica mancanza di sistematicità nell'accompagnamento degli studenti in situazione di difficoltà ed eccellenza, nonché difficoltà nella gestione degli studenti con iperattività e problemi di comportamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è il seguente: - analisi dei documenti precedenti, se presenti -congruo periodo di osservazione da parte sia del docente di sostegno che curricolari -redazione del Piano Educativo Individualizzato da parte dell'insegnante di sostegno; - condivisione nel Team di classe del PEI; -condivisione e approvazione del documento nel GLO con la sottoscrizione di tutte le componenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: l'insegnante di sostegno, le docenti curricolari, la famiglia, gli specialisti che seguono l'alunno e la Funzione Strumentale Inclusione, in casi particolari viene coinvolta anche la Dirigente Scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la scuola secondo il patto educativo di corresponsabilità che prevede una condivisione delle linee educative comuni, partecipa ai colloqui scuola-famiglia e ai tre GLO previsti per l'anno scolastico. Fornisce all'Istituzione scolastica tutta la documentazione per l'attivazione delle risorse a sostegno dell'alunno e necessarie alla stesura dei documenti (piano di sicurezza, PEI ...) e firma il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

I Consigli di classe e i team docenti concordano i criteri di valutazione, in particolar modo per gli alunni con Bes: per gli alunni con certificazione di DSA e per gli alunni individuati come BES, si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PDP, per gli alunni con certificazione di disabilità si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PEI. Il filo conduttore è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula: "Il consiglio di classe non può limitarsi ad individuare il mancato raggiungimento di obiettivi definiti, ma deve considerare le competenze in un quadro globale: l'ottica e quella di avere più didattiche o meglio una didattica aperta alle personalizzazioni, all'ascolto, alle mediazioni alla ricerca di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo." (Circ. 8/2013). Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo prevedono l'invito delle famiglie agli Open day con presentazione dell'offerta formativa comprensiva degli aspetti inclusivi che l'Istituto mette in campo; il coordinamento delle attività tra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria di 1° grado da parte delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione; e la partecipazione degli alunni con disabilità ad incontri di passaggio con gli ordini di scuola successivi per prepararli all'ingresso nell'Istituto che frequenteranno. Le procedure di accoglienza vedranno il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe e del team docente.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione deliberato il 29 giugno 2023.

Allegato:

PAI d'Istituto 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente Scolastica è in servizio nell'istituto dal 1 settembre 2023.

Lo staff è costituito da due Collaboratrici della Dirigente e sei coordinatrici di plesso, rispettivamente della scuola dell'infanzia, delle tre scuole primarie e dei due plessi (unico codice meccanografico) di scuola secondaria.

Le altre figure di sistema dell'Istituto sono l'Animatore Digitale, il Referente della Formazione, le Funzioni Strumentali (area Autovalutazione, area Piano dell'Offerta Formativa e gestione progetti d'istituto, area Inclusione, area Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, area Orientamento in uscita classi terze secondaria), i referenti per la Sicurezza, per la Biblioteca, per l'Intercultura, per l'Informatica, per la lotta alla dispersione e al bullismo/cyberbullismo, per il progetto "Impariamo a sognare", per la Mensa, per i Sussidi, per la Formazione delle classi della scuola secondaria e per l'Invalsi.

I Coordinatori dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari e i referenti orario della scuola Primaria e Secondaria di I° grado svolgono la loro funzione su incarico del Dirigente Scolastico.

Funzioni principali

La Dirigente Scolastica

- § Assicura la gestione unitaria dell'istituto
- § È il legale rappresentante dell'istituto.
- § È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- § È responsabile dei risultati del servizio.
- § È titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto.



- § Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- § Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- § Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali professionali, sociali ed economiche del territorio.

I docenti collaboratori della Dirigente Scolastica

- Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie;
- Rappresentano con delega le riunioni in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nella pianificazione e nella gestione del POF (collaborazione alla predisposizione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione o.d.g. Collegio Docenti e riunioni diverse, organizzazione procedure e controllo operazioni di iscrizione e scrutini ed esami di Stato, coordinamento attività commissioni);
- Collaborano e coordinano i Referenti di Plesso;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Si coordinano con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici di



Istituto.

Coordinatore di Plesso

- Mantiene rapporti costanti con la D.S. e con l'ufficio di segreteria;
- in caso di assenza improvvisa di un insegnante provvede ad individuare le misure atte ad assicurare la sorveglianza e l'assistenza degli alunni e a predisporre il piano orario delle sostituzioni;
- Verifica la funzionalità organizzativo - didattica dei quadri orari settimanali dei docenti;
- Coordina a livello organizzativo i progetti di plesso (calendario uscite, riunioni, manifestazioni, attività di laboratorio) anche in raccordo con il territorio;
- Presiede il Consiglio di Interclasse/Sezione;
- Comunica alla Direzione eventuali problematiche emerse, nonché proposte e pareri in riferimento alle iniziative attuate sia a livello di plesso che di Istituto;
- Cura la diffusione dell'informazione formale e informale proveniente dalla direzione e dalla segreteria;
- Verifica l'andamento della programmazione di Plesso;
- Si raccorda con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi;
- Verifica il rispetto del Regolamento di Istituto e dell'orario di ingresso degli alunni e degli insegnanti;
- Verifica l'applicazione delle norme di sicurezza in collaborazione con l'insegnante del referente per la sicurezza del Plesso;
- Compila a turno il Verbale del Collegio Docenti e controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Il docente Funzione Strumentale di Istituto opera sulla base di uno specifico progetto, approvato dal Collegio Docenti, che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, ogni



FS presenta una relazione di verifica degli interventi effettuati, specificando il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e identificando le aree di miglioramento dell'offerta formativa.

Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, assunte da insegnanti in servizio nei tre ordini di scuola, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle aree identificate come prioritarie dal Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le seguenti aree come prioritarie:

- Autovalutazione dell'Istituto
- PTOF
- Inclusione
- Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria
- Orientamento in uscita classi terze secondaria

Docenti referenti di progetto

I gruppi di lavoro e le Commissioni, che possono essere considerati quali articolazioni del Collegio dei Docenti, sono formati da docenti che operano per la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa o per il miglioramento organizzativo della scuola. Un docente, all'interno del gruppo o della commissione, assume il ruolo di referente con il compito di coordinare i lavori dei componenti, di monitorare l'andamento del progetto e di operare una verifica e una valutazione dell'efficacia dello stesso.

Docenti referenti Commissioni - Area organizzazione generale

- Prevenzione e sicurezza
- Orientamento/Continuità Nido-Infanzia-Primaria
- Orientamento/Continuità Primaria-secondaria e Orientamento in uscita cl. terze secondaria



- Gestione mensa
- Gestione sussidi
- POF: gestione progetti d'istituto
- Autovalutazione di istituto
- Inclusione
- Doposcuola
- Benessere e bullismo
- Valutazione/Curricolo scuola Primaria

Docenti referenti Commissioni - Area didattico/formativa

- Coordinatori di classe
- Coordinatori di dipartimento disciplinare
- Valutazione
- Intercultura
- Inclusione
- Biblioteca
- Ed. alla salute e all'ambiente
- Educazione al Benessere e prevenzione Bullismo

Docenti referenti Commissioni - Area servizio alunni/genitori

- Continuità didattico/educativa sc. infanzia/primaria
- Continuità didattico/educativa sc. primaria/secondaria e Orientamento in uscita cl. terze secondaria
- Formazione classi
- Orientamento
- Lotta alla dispersione
- Inclusione (GLI)

Amministrazione

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne



cura l'organizzazione. Ai sensi dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva la Dirigente Scolastica nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

L'organizzazione degli uffici prevede:

- un'area Protocollo (una A.A.),
- un'area Personale (due A.A.),
- un'area Acquisti e Sicurezza (un A.A.)
- un'area Didattica (due A.A.),

Gli uffici si trovano presso la sede centrale in via Leopardi, 16.

Regolamenti

Il regolamento di istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del POF secondo criteri di trasparenza e coerenza. Le configurazioni dell'organizzazione scolastica descritte discendono dalla normativa vigente, dall'esperienza locale e dalle caratteristiche della scuola, della famiglia e della comunità locale.

Finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.
- Contribuire attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità sono perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.



Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dalla Dirigente Scolastica.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione a scuola viene richiesto ai genitori di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché vengano rispettate anche dai propri figli.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola. (<http://www.8icpadova.it>)

Integrazioni e modifiche possono essere apportate previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

Fanno parte del Regolamento di Istituto i seguenti regolamenti e documenti:

Il Regolamento uscite e viaggi di istruzione

Il Regolamento concessione locali e beni della scuola

Il Regolamento incarichi esperti esterni

Il Regolamento di Istituto ai sensi del 129/2018

Il Regolamento scuola dell'Infanzia Bertacchi

Il Regolamento per la gestione del patrimonio

Il Regolamento per la gestione delle minute spese

Il Regolamento disciplinare scuola secondaria

Il Disciplinare informatico

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento disciplinare di scuola secondaria si propone di attuare le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, modificato dal DPR 235/2007, contenente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", assieme ad



integrazioni e specificazioni intese a favorire una positiva formazione culturale, morale, sociale e umana degli alunni e una serena e ordinata convivenza civile nell'ambiente scolastico.

Il Patto di Corresponsabilità educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la nostra scuola, con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nell'accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Il dirigente scolastico è il garante del "Patto di corresponsabilità educativa".

Il Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti

<http://www.8icpadova.it>

Con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del MIUR, che, integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano a tutto il personale dipendente in servizio presso il MIUR (Amministrazione centrale e periferica), ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.



Comunicazione interna e esterna alla scuola

1. Rapporti con le famiglie

L' Istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- garantire la trasparenza delle procedure amministrative attuate a scuola;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno della scuola;
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno;
- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile agli interessati;

La comunicazione interna ed esterna si realizzerà attraverso:

§ albo online della scuola dove sono pubblicati per norma i documenti con valore legale;

§ bacheca del registro elettronico e sito Web della scuola dove vengono pubblicate le comunicazioni alle famiglie, ai

§ docenti e le proposte del territorio per la formazione e la collaborazione a scuola.

§ Il registro elettronico, dove le famiglie possono trovare le informazioni sulla frequenza dei figli, le attività che si

§ svolgono a scuola e le valutazioni. Tramite il registro elettronico è possibile anche prenotare gli appuntamenti con i docenti.

§ comunicazioni ai genitori sul libretto personale degli alunni, sul diario, su volantini eventualmente predisposti;

§ il registro delle segnalazioni delle situazioni di rischio ai sensi della L. 81/2008;

§ bacheche sindacali;

§ piattaforma Workspace for Education

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa.



La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa alla definizione dei Piani Educativi e di Studio Personalizzati, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Per facilitare la comunicazione scuola-famiglia vengono proposte:

ASSEMBLEE DI CLASSE

Si svolgono in diversi momenti dell'anno con la funzione di illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (Offerta Formativa); concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti e condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche o extrascolastiche.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli alunni attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo per una più completa conoscenza dei propri figli, comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.

CONSEGNA E ILLUSTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

È un'occasione particolare di verifica congiunta fra scuola e famiglia a metà e a fine anno scolastico.

PARTECIPAZIONE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali intervengono nella gestione delle attività scolastiche e sono composti da rappresentanti dei genitori, da rappresentanti degli insegnanti e dal personale ATA. La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli organi collegiali della scuola (se si esclude il Collegio dei docenti) prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra



tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Il personale della Scuola e i genitori partecipano, ciascuno nella propria funzione, al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia e alla realizzazione del processo formativo.

Per favorire la partecipazione dei genitori, il nostro Istituto valorizza le seguenti opportunità:

- l'istituzione di un Comitato dei Genitori;
- l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e l'attività di intermediazione tra scuola, famiglia ed i servizi socio-sanitari e territoriali;
- l'assemblea dei nuovi iscritti alla classe prima della scuola primaria e secondaria a settembre;
- incontro con le famiglie dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia a giugno
- i colloqui individuali con i singoli genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia a settembre;
- l'assemblea con i genitori in ottobre in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- gli "Openday" e gli incontri informativi in occasione delle iscrizioni;
- la collaborazione con i genitori per specifici progetti di Istituto.

I tre ordini di scuola propongono le seguenti modalità di incontro:

Scuola dell'infanzia:

Durante l'anno scolastico sono previsti tre incontri assembleari con le famiglie e due incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori. I colloqui si svolgono a settembre, novembre, marzo, maggio e possono anche essere richiesti dai docenti o dalle famiglie per particolari problemi e/o esigenze. A gennaio, in occasione delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, è calendarizzato un incontro informativo-conoscitivo rivolto ai genitori dei nuovi iscritti e inteso ad illustrare l'offerta formativa della scuola e i suoi spazi fisici. A giugno viene proposto un incontro per le famiglie nuove iscritte per organizzare l'inserimento dei loro figli a settembre.



Scuole primarie:

Sono previsti nel corso dell'anno scolastico 5 incontri collegiali con le famiglie degli alunni, per un totale di 13 ore, e 3 incontri con i genitori rappresentanti di classe, per un totale di 6 ore.

Gli insegnanti di ciascun modulo riceveranno i genitori degli alunni, previa segnalazione, 1 ora al mese per colloqui individuali.

Gli insegnanti comunicheranno l'orario mensile di ricevimento sul libretto scolastico.

Scuola secondaria di 1° grado:

Durante tutto l'anno è previsto il ricevimento individuale settimanale degli insegnanti in orario scolastico su appuntamento; inoltre vi sono due ricevimenti generali in orario pomeridiano a dicembre e aprile.

Il Coordinatore di classe incontrerà le famiglie in occasione della restituzione della scheda di valutazione del primo quadrimestre (a febbraio) e alla consegna della valutazione conclusiva nel mese di giugno. Inoltre ci saranno riunioni per l'attuazione di progetti (orientamento) e tre Consigli di Classe aperti ai rappresentanti dei genitori (novembre/marzo/maggio).

Oltre alla scheda di valutazione di fine quadrimestre sono previste inoltre:

- comunicazioni scritte infra-quadrimestrali alle famiglie, tramite lettera, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con risultati di profitto o di comportamento non soddisfacenti;
- comunicazioni sistematiche sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria dei risultati delle verifiche di apprendimento (scritte - orali - pratiche - grafiche);
- comunicazioni sul libretto dell'alunno e sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria da parte dei docenti, riguardanti le osservazioni sugli aspetti positivi e negativi del percorso didattico ed educativo realizzato;
- comunicazione scritta del Consiglio di Classe/Team alla famiglia in caso di particolari e specifiche problematiche.



Rapporti con il territorio

L'istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali collaborano allo scopo di promuovere un impiego efficace delle risorse umane e finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole e un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'istituzione scolastica promuove il raccordo con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e integrate, valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni e valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo,

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal POF la scuola stipula accordi, intese e convenzioni anche con altre scuole del territorio per promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica e a realizzare economie di scala.

In questa prospettiva l'Istituto è impegnato:

- nel collaborare con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport), a sostegno di tale attività per i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola primaria.
- nel collaborare con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alle loro Facoltà;
- nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni; ad esempio mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere, laboratori nelle classi;
- nel collaborare con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- nel collaborare con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;
- nel collaborare con le ditte che erogano il servizio mensa;



- nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile, il contributo delle associazioni e degli Enti che si occupano di valorizzazione e di tutela del territorio, dei beni artistici e architettonici, dell'ambiente, delle culture locali.

Partecipazione a reti

Le reti costituiscono un elemento importante del profilo dell'autonomia scolastica e la materia è definita nel Regolamento dell'autonomia (DPR 275/99)

L'accordo di rete può avere a oggetto:

- § attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- § di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci;
- § di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali

Allo scopo di realizzare le proprie finalità istituzionali la nostra scuola aderisce a diverse reti, come per esempio la rete dell'Ambito 21 (capofila il Liceo Scientifico Cornaro), la Rete degli Istituti Comprensivi di Padova (capofila il XIV Istituto Comprensivo), la Rete per la sicurezza e per la sorveglianza sanitaria (capofila Istituto Marconi), la Rete dei CTI (capofila Istituto Ruzza), la Rete di scopo dell'Ambito 21 per la formazione, la Rete per la sordità (capofila istituto Magarotto) e partecipa a progetti in rete per gli scopi sopra indicati.

Risorse umane, economiche e materiali

Risorse umane

Organico dell'autonomia personale docente

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, è uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum di scuola, anche grazie all'utilizzo delle



quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. Esso è composto da:

- posti comuni e di sostegno;
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La scuola è chiamata ad operare scelte sia sul curricolo obbligatorio sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, come ad esempio la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze digitali, delle competenze matematico-scientifiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, l'apertura pomeridiana delle scuole. L'organico dell'autonomia, pertanto, è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi. Il fabbisogno nell'ambito del Piano Triennale garantisce innanzitutto la copertura delle ore di insegnamento previste nel curricolo di scuola, tenendo anche conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma soprattutto delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.

Componente ATA (personale di segreteria e collaboratori scolastici)

Il fabbisogno del personale ATA tiene presente i seguenti fattori di complessità:

- n. totale alunni presenti in ogni plesso;
- n. alunni diversamente abili certificati con L. 104/1992, art. 3 comma 3;
- orario di apertura della scuola;
- utilizzo dei locali scolastici;
- complessità amministrativa e didattica.

Il plesso di secondaria Todesco è sede di segreteria e dirigenza.

Risorse economiche

Contributo ministeriale e comunale per il funzionamento didattico e amministrativo

Questi fondi ministeriali e comunali sono finalizzati principalmente a garantire il normale funzionamento amministrativo generale e didattico, con priorità alla sicurezza, il funzionamento



ordinario di tutte le attività nelle classi, nei laboratori e nei plessi, il servizio di manutenzione delle attrezzature e dei laboratori informatici.

Fondo di istituto

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica, erogato dal Ministero, è finalizzato a migliorare l'offerta formativa e valorizzare il personale interno docente chiamato a svolgere:

- attività organizzative e gestionali nell'istituto,
- attività aggiuntive previste dal POF (progetti che prevedano sia ore extra di insegnamento che funzionali all'insegnamento)
- attività aggiuntive di referenti, commissioni e gruppi di lavoro

Con il FIS viene retribuita anche l'intensificazione del lavoro del personale ATA per attività svolte al di fuori dei normali incarichi di servizio, come per esempio il supporto nella realizzazione dei progetti previsti dal POF, orario straordinario ecc.

Contributo famiglie e di privati

I contributi delle famiglie e dei privati vengono utilizzati per

- integrare le risorse della scuola per il funzionamento didattico e per i progetti previsti nel POF ;
- integrare le dotazioni di sussidi delle scuole necessari per la realizzazione delle attività didattiche e dei progetti;
- permettere la partecipazione a iniziative culturali e formative rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Altri contributi dell'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale eroga alla scuola altri fondi vincolati alla specifica azione di contrasto alla dispersione scolastica. Si tratta di fondi che vengono utilizzati per



- sportello di spazio-ascolto per gli alunni di scuola secondaria di 1° grado
- corsi di recupero destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e tenuti da personale interno alla scuola;
- corsi di italiano come L2 per alunni stranieri tenuti da docenti interni o esterni specializzati.
- attività di mediazione culturale

Infrastrutture materiali e tecnologiche

L'attuale dotazione informatica/digitale dell'Istituto Comprensivo è la seguente:

Scuola Primaria "A. Volta": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "S. Rita": laboratorio informatica con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "Nievo": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Secondaria "Stefanini": laboratorio informatica con 22 postazioni e LIM, 9 LIM/SmartTV per 9 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Secondaria "Todesco": laboratorio informatica 1 con 22 postazioni, laboratorio informatica 2 con 15 postazioni, laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 15 LIM/SmartTV per 15 classi e 3 LIM per le aule di Tedesco, spagnolo e A. A. , PC e tablet per registro elettronico e inclusione, 2 PC in sala insegnanti, 1 PC in Biblioteca.

Valutazione e Autovalutazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'istituto "A. Volta" valuta anche sé stesso, monitorando l'efficacia e l'efficienza della sua offerta formativa.

L'autovalutazione di Istituto si fonda essenzialmente su due processi:



- Autovalutazione interna , condotta tramite momenti di valutazione periodica di tutte le attività del POF.

L'autovalutazione avviene tramite un costante monitoraggio degli interventi formativi, un esame degli esiti intermedi del processo di apprendimento degli alunni e una analisi dei diversi problemi incontrati al fine di individuare soluzioni idonee. I docenti referenti (funzioni strumentali, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori di classe) a tal fine, predispongono apposite relazioni di sintesi che vengono condivise in collegio dei docenti a fine anno.

L'autovalutazione si svolge inoltre nel corso di apposite riunioni ed interessa:

- il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi educativi e l'organizzazione generale delle scuole d'Istituto.
- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, riunioni di Dipartimento, per quanto riguarda la programmazione didattica.
- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, con i rappresentanti di classe dei genitori per quanto riguarda la programmazione didattico-educativa.

Sono oggetto di riflessione e di analisi anche gli esiti delle prove Invalsi, uno strumento efficace e ricco di informazioni ai fini di un costante miglioramento dei processi di apprendimento/insegnamento attivati.

Dall'anno scolastico 2015/2016 il processo di valutazione interna è integrato con il processo di autovalutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013, Direttiva n. 11/2014, Legge 107/2015).

Valutazione esterna , condotta tramite questionari rivolti agli studenti, alle famiglie ma anche ai docenti e al personale ATA.

Gli esiti della valutazione esterna sono oggetto di riflessione all'interno della comunità scolastica e consentono di predisporre azioni di miglioramento dell'offerta formativa, anche in collaborazione



con l'Ente Locale e le associazioni dei genitori. Gli esiti sono pubblicati nel sito.

Tutta l'attività di valutazione e autovalutazione dell'Istituto viene coordinata dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale Autovalutazione, dal Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto e dai coordinatori di plesso (staff della dirigenza).

L'attività di autovalutazione fin qui sperimentata si pone in linea con la Direttiva dell'11 settembre 2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione" e diviene uno strumento che permette di accogliere il punto di vista, le percezioni, la customer satisfaction dell'utenza.

Fanno parte integrante del POFT i seguenti documenti pubblicati nel Sito Web della scuola:

Curricoli di istituto

Piano triennale d'Inclusione

Piano Scolastico per la D.D.I.

Piano di Miglioramento

Regolamento dell'Istituto

Piano per la valutazione degli alunni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie; Rappresentano con delega le riunioni in caso di impedimento della Dirigente Scolastica; Collaborano con la Dirigente Scolastica nella pianificazione e nella gestione del POF (collaborazione alla predisposizione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione o.d.g. Collegio Docenti e riunioni diverse, organizzazione procedure e controllo operazioni di iscrizione e scrutini ed esami di Stato, coordinamento attività commissioni); Collaborano e coordinano i Referenti di Plesso; Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica; Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti; Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza; Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;

2



	<p>Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti; Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza; Si coordinano con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici di Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area Autovalutazione, area Piano dell'Offerta Formativa e gestione progetti d'istituto, area Inclusione, area Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, area Orientamento in uscita classi terze secondaria</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Accoglienza dei nuovi docenti; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la segreteria; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi in collaborazione con la segreteria; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale, gli alunni, le famiglie, altro ... Segnalazione al DS di criticità inerenti la tenuta e conservazione (a scuola) dei registri di classe; Segnalazione al DS su mancanze relative al rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale; Contatti con le famiglie (nel caso di problemi organizzativi o di problemi che vanno oltre la dimensione del gruppo-classe); Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale e supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Raccolta, smistamento e verifica settimanale delle firme sulle Circolari (quelle residuali cartacee per scioperi, assemblee);</p>	8



Funzione di referente del plesso per gli Uffici di Direzione e Segreteria; Segnalazione interventi di manutenzione all'edificio, agli arredi, agli spazi esterni (= PREPOSTO); Raccolta e conservazione materiale relativo al D.Lgs 81/2008, al protocollo somministrazione farmaci, etc...; Coordinamento fra l'attività scolastica e i servizi dei collaboratori scolastici; Proposte date e ordini del giorno di assemblee di genitori e interclasse/intersezione; Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; Verifica osservanza del divieto di fumare nei locali scolastici. Verifica stato di conservazione delle bandiere e richiesta di sostituzione delle stesse in caso di usura; Coordinamento con gli addetti al servizio di pre-post-dopo scuola (qualora sia presente nel plesso); Custodia/Vigilanza sul materiale didattico in uso nel plesso.

Animatore digitale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti sono utilizzati per attività di insegnamento, potenziamento/recupero e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati per attività di insegnamento, potenziamento/recupero e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono utilizzati per attività di insegnamento, potenziamento/recupero e sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, proposizione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Gestisce in autonomia il proprio orario di lavoro, nel rispetto delle 36 ore settimanali. Organizza, autonomamente, l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

□ Protocollo – Registro Protocollo Informatico □ Punto di riferimento per le comunicazioni entrata/uscita per i vari settori



didattici e amministrativi □ Consultazione della posta elettronica, acquisizione e smistamento delle email agli uffici □ Gestione archiviazione documenti/fascicoli/pratiche di competenza e organizzazione dei documenti in varie aggregazioni documentali (fascicoli e/o cartelle) Tenuta registro protocollo, stampa e archiviazione atti □ Gestione e pubblicazione circolari e avvisi/comunicazioni (bacheca ScuolaNext, Albo online e sito web istituto) □ Raccolta di schede progettuali e relazioni finali del personale docente e ata durante e al termine dell'anno scolastico □ Aggiornamento periodico password Outlook □ Supporto contatti telefonici □ Corsi di aggiornamento del personale □ Assemblee sindacali: gestione delle domande del personale e predisposizione Circolari; □ Scioperi: predisposizione e invio al personale docente e ATA del modello verifica presenze da comunicare all'Ufficio personale per rilevazione al sistema informatico; □ Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici - posta elettronica istituzionale □ Gestione convocazione Consiglio d'Istituto- Giunta Esecutiva □ Gestione convocazione RSU e comunicazione OO.SS □ Rapporti con il Comune e con gli enti esterni □ Gestione richieste varie al Comune: manutenzione, arredi, ecc □ Rapporti con l'Università di Padova (convenzioni e tirocini) □ Eventuali comunicazioni su pulizia e gestione palestre □ Collaborazione con il DS e DSGA □ Gestione albo e sito internet dell'istituto □ Pubblicazione albo on line e amministrazione trasparente □ Gestione permessi sindacali RSU e relativa comunicazione all'UAT □ Registrazione ore assemblee sindacali personale docente e ATA □ Registrazione ore permessi RSU □ Gestione documentazione, contatti e corsi di formazione anno di prova docenti □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni e registri relativi; supporto e/o sostituzione ai



genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime e successive, predisposizione e pubblicazione graduatorie accoglimento alunni classi prime □ Gestione dati iscrizione e frequenza e assenze alunni sul portale del MIUR □ Software gestionali e applicativi, registro elettronico d'Istituto □ Gestione alunni stranieri □ Gestione frequenza, verifica obbligo scolastico, trasferimenti, nulla osta, refezione scolastica, somministrazione farmaci in orario scolastico, esoneri da esercitazioni pratiche di educazione fisica, autorizzazione di ingressi/uscite anticipate/posticipate □ Gestione ed aggiornamento anagrafica alunni, genitori e famiglie, eventuale documentazione riservata stato di famiglia □ Gestione alunni con handicap, DSA, BES □ Supporto formazione classi □ Tenuta fascicoli personali □ Tenuta dei registri – attestazioni – certificati Supporto al personale docente ed ai genitori □ Scrutinio supporto al personale docente □ Libri di testo – predisposizione documentazione – adozioni - verifiche □ Esami di Stato - preparazione materiale □ Esami di idoneità – preparazione materiale commissioni ed emissione certificato esito □ Schede di valutazione - predisposizioni pagelle scolastiche e registri obbligatori - diplomi □ Registrazione su Argo alunni di tasse e contributi scolastici □ Statistiche alunni ARIS – AROF- MIUR – INVALSI - Enti Locali – ASL sistema informatico – SIAD - ISTAT □ Gestione Albo sito internet □ Elezione organi collegiali con predisposizione di atti e documenti in forma cartacea e/o digitale, raccolta esiti ed emissione decreti degli eletti □ Controllo stato di vaccinazione □ Comunicazione enti locali gestione refezione scolastica, riguardo alle diete □ Questioni relative a: merende Bertacchi, mensa e diete □ Bolle di consegna mensa al Comune □ Rapporti con cooperativa Ancora (operatori sociosanitari) e cooperativa socioculturale (assistenti comunicazione) e invio fogli presenza □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Registro di richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990 □ Adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente



relativamente agli atti di propria competenza □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Stato personale e relativi registri □ Redazione certificati di servizio □ Tenuta fascicoli personali □ Predisposizione e invio fascicoli personali □ Registri assenze e decreti □ Rilevazione scioperi al portale Sidi □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.) □ Informatizzazione dati programmi Ministero □ Gestione domande docenti (esami di Stato - trasferimenti - pensionamenti) □ Contratti individuali personale docente e ATA □ Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa □ Inserimento domande di supplenza sistema informatico – personale docente e ATA □ Gestione Graduatorie Provinciali e d'Istituto □ Organici, verifica ed inserimento □ Istruttoria contratti ATA e Docente □ Predisposizione dichiarazioni pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, gestione passweb INPS □ Inoltro pratiche personale agli Enti preposti (Ragioneria dello Stato - Inpdap - Inps) □ Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente □ Visite medico-fiscali dove previste □ Gestione assenze del personale docente e sistema informatico (Si veda art. 6) □ Verifica e stampa cartellini del personale □ Predisposizione piani ferie □ Statistiche relative assenze personale - legge 104 □ Anagrafe delle prestazioni □ Anno di prova docenti Tenuta registrazione contratti □ Modelli TFR – modelli P04 □ Richieste di certificato penale casellario giudiziale □ Comunicazioni COveneto □ Gestione dei registri presenze personale ATA □ Personale ATA: accertamento orario di lavoro – registrazione assenze – registrazione ore eccedenti □ Flusso Uniemens Lista PosPA anni precedenti □ Flusso Uniemens anni precedenti □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della Scuola, tassi di assenza del personale e

Ufficio per il personale A.T.D.



tutto quanto previsto dalla normativa □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: ordini – preventivi – prospetti comparativi ditte □ Attività istruttoria relativa alla stipula di contratti connessi all'acquisto di beni di consumo e all'attività negoziale in generale □ Corrispondenza e rapporto con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione □ Predisposizione determine di concerto con il DS e il Dsga □ Verifica consegna beni e stesura dei relativi verbali di conformità e regolare fornitura □ Verbali di collaudo □ Verifica dei profili di regolarità contributiva e fiscale dei fornitori □ Ricognizione dei beni per aggiornamento del registro inventario □ Supporto Dsga nella gestione del registro contratti □ Carico e scarico materiale, controllo dei beni in entrata e della loro destinazione tra i plessi e aggiornamento dati magazzino/depositi □ Rendiconto al comune su attività finanziate □ Archiviazione di tutta la documentazione a corredo degli acquisti □ Gestione del materiale di facile consumo □ Sicurezza, tenuta e aggiornamento registro attestati formazione, D. Lgs. 81/2008 □ Visite d'istruzione – gestione organizzativo □ Pratiche denunce infortuni alunni e personale □ Assicurazione – gestione on line – contatti telefonici □ Predisposizione convenzione con associazioni □ Gestione chiavi dei vari plessi – Tracciamento di consegna e restituzione □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico 8icpadova.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con SS Run e Jump Progetto extrascuola Minibasket**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività sportive extrascolastiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con Cantemus Dominus Padova Antiqua Progetto Crescere in musica**

Azioni realizzate/da realizzare • Lezioni di pianoforte extrascolastiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con CUS Padova Progetto extrascuola Multisport

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Ultimate Frisbee per Progetto extrascuola

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione con ASD Michelino**

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione prescuola Marypoppins**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività educative prescolastiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con cinema REX in via Sant'Osvaldo per utilizzo del parcheggio da parte dei clienti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ospite

Denominazione della rete: Convenzione con HERMES: doni per abbellimento degli spazi dei vari plessi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiari

Denominazione della rete: **Accordo di rete IC Padova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete di scuole per la Consulenza sanitaria della provincia di Padova**



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (L.81/08)

Formazione iniziale nuovi docenti (obbligo L 81/08) - Formazione e aggiornamenti Primo Soccorso e Antincendio - informazione e formazione uso DPI a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Aggiornamento per tutti i docenti ed il personale ATA dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaci salvavita

Formazione gestione allergia alimentare, emergenza anafilattica e diabete



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Gestione delle classi difficili - Percorsi di formazione per docenti scuola infanzia - Tutoraggio nel percorso di costruzione delle griglie valutative quadrimestrali e nella valutazione in itinere per la scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Disturbi dell'Apprendimento /didattica inclusiva

Area Disturbi dell'Apprendimento/didattica inclusiva Corsi dedicati all'inclusione scolastica - "Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi – ciclo di moduli formativi regionali/provinciali" - Corso "Help" 2023/2024 - Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Azioni di formazione e aggiornamento per il personale docente.

Destinatari delle azioni di formazione e aggiornamento è il personale docente.

Una delle novità rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che l'art. 1 comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" e che viene definita nelle linee generali attraverso il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti. Le attività di formazione e di aggiornamento hanno lo scopo di arricchire le professionalità, sostenere il processo innovativo in atto nella scuola e contribuire alla realizzazione del POFT e del Piano di Miglioramento, elaborato dal Nucleo di Valutazione dopo la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione.

Proprio in coerenza con Piano dell'Offerta Formativa e delle priorità definite dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti sono deliberati dal Collegio dei Docenti alcuni ambiti nei quali inserire le azioni di formazione e aggiornamento per i docenti:

Sicurezza nelle scuole (L.81/08)	<ul style="list-style-type: none">- Formazione iniziale nuovi docenti (obbligo L 81/08)- Formazione e aggiornamenti Primo Soccorso e Antincendio- informazione e formazione uso DPI a scuola	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini e personale ATA	Scuola Rete Sirvess
			Personale docente - tutti gli ordini e	



Formazione somministrazione farmaci salvavita	- Formazione gestione allergia alimentare, emergenza anafilattica e diabete	a.s. 2023/24	ATA	ULSS
Area amministrativa	- Da definire nel corso dell'anno	a.s. 2023/24	DSGA e assistenti amministrativi	Scuola Altro...
Formazione personale docente neo assunto a T.I.	Formazione specifica	a.s. 2023/24	Personale neoimpresso in ruolo	USR
Area disciplinare	- Corsi di area disciplinare specifica - Corsi di formazione per aggiornamento nelle discipline STEM	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola - Rete Ambito 21 - Università - USR Veneto - Altro ...
1. Area autonomia organizzativa e didattica	- Corso privacy (nuovi docenti)	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola
2. Didattica per competenze,	- Gestione delle classi difficili - Percorsi di formazione per docenti scuola infanzia		Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola



innovazione metodologica e competenze di base	- Tutoraggio nel percorso di costruzione delle griglie valutative quadrimestrali e nella valutazione in itinere per la scuola primaria	a.s. 2023/24		- Rete Ambito 21 - Rete Scuole Infanzia Padova e provincia
---	--	--------------	--	--

3. Competenze di Lingua straniera		a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola - Rete Ambito 21
4. Area Disturbi dell'Apprendimento /didattica inclusiva	Corsi dedicati all'inclusione scolastica - "Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi - ciclo di moduli formativi regionali/provinciali" - Corso "Help" 2023/2024 - Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola - Scuola Polo Inclusione - Rete CTI Insieme - Rete Ambito 21 - USR VENETO



5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Google Apps di Workspace for education: classroom, Gmail, Drive, Moduli, Sites: uso nella didattica quotidiana (didattica aumentata)- Piattaforma E-TwinningCoding e pensiero computazionale in ambito scolastico	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Scuola - Rete Ambito 21
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	<p>La scuola è relazione: costruire relazioni efficaci tra insegnanti, alunni e genitori</p> <p>Avere cura e prendersi cura</p>	a.s. 2023/24	Personale docente - tutti gli ordini	- Rete Ambito 21
7. Scuola e lavoro		a.s. 2023/24		



Piano di formazione del personale ATA

Supporto tecnico agli amministrativi-Ufficio del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto tecnico agli amministrativi dell'Ufficio del personale
---	---

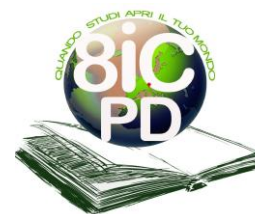
Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento descritto al capitolo precedente comprende tutto il personale della scuola, personale docente e personale ATA.



a.s. _2022/2023

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N° scuola Infanzia	N° scuola Primaria	N° scuola Secondaria I° gr.	Tot.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2	30	13	45
• minorati vista				
• minorati udito		5		5
• psicofisici	2	25	13	40
2. disturbi evolutivi specifici		8	39	47
• disturbi del linguaggio				
• DSA		5	36	41
• ADHD/DOP		3	3	6
• Altro				
3. Borderline cognitive (limiti intellettivi e adattativi)				
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		37	24	61
• Socio-economico				
• Linguistico-culturale		9	5	14
• Disagio comportamentale/relazionale		3	2	5
• Altro		25	17	42
Totali	2	72	73	147
% supopolazione scolastica	1,58%	12,14%	14,23%	12,41%
N° PEI redatti dai GLO (equipe)	2	30	13	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		19	46	65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		23	14	37

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...)	SI'
AEC/OSS	L'operatore sociosanitario agisce nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della socializzazione e il suo intervento è inserito nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI).	SI'
	Assistenti alla comunicazione/lettori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Mediatori e facilitatori linguistici e lettori/assistenti alla comunicazione per gli alunni non vedenti e non udenti.		SI'
Funzioni Strumentali e referenti	<p>FUNZIONE STRUMENTALE BES/INCLUSIONE Supporto e coordinamento dei progetti di inclusione degli alunni BES (alunni con disabilità, con disturbi dell'apprendimento e con altri) dell'Istituto attraverso: - accoglienza alunni e rapporti con le famiglie; - supporto ai docenti per modulistica e collaborazioni nelle stesure dei documenti; - partecipazione ai incontri di GIL; - presenza settimanale nelle scuole dell'istituto; - coordinamento Commissione BES/Inclusione; - gestione rapporti con le Istituzioni e Associazioni del territorio; - preparazione incontri di GLI d'Istituto e di GLI di quartiere (sud-est 4).</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO Promozione e coordinamento delle attività per l'orientamento scolastico.</p> <p>REFERENTI INTERCULTURA Promozione e coordinamento delle iniziative per l'accoglienza degli alunni stranieri.</p> <p>REFERENTI LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Promozione e coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica</p> <p>SPAZIO ASCOLTO Spazio dedicato agli alunni di scuola secondaria di primo grado con la finalità di prevenire il disagio e promuovere il benessere psicofisico degli studenti.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE E REFERENTI CONTINUITA' NIDO/INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA Promozione e coinvolgimento nelle attività per la continuità educativa, nel passaggio di informazioni e nella predisposizione e compilazione delle schede di passaggio tra vari ordini di scuola.</p> <p>REFERENTE EDUCAZIONE AL BENESSERE E PREVENZIONE AL BULLISMO</p>	SI

	Promozione delle capacità relazionali nel rispetto di sé e degli altri con lo scopo di prevenire azioni di bullismo e di raggiungere il benessere dell'individuo.	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Operatori del Distretto n. 3 Via Piovese, operatori del Centro 'La Nostra Famiglia', operatori del Centro di Foniatria Via Bergamo, operatori di altri centri di riabilitazione pubblici e privati.	SI'
C. Coinvolgimento docenti e curricolari	Attraverso	SI/NO
Coordinatori di classe e altri docenti	Partecipazione a GLI (indirizzato tecnico)	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	SI'
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabilità dove necessario per la gestione delle autonomie personali degli alunni.	SI'
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (Convegno DSA e incontro LIONS QUEST: cyberbullismo e formazione genitori)	SI'
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (attività educative didattiche definite negli incontri di Glo).	SI'
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante nelle iniziative di plesso e di istituto.	SI'
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (Accordo di programma in materia di integrazione scolastica e sociale di alunni con disabilità).	SI'
	Accordi di programma / protocolli di intesa su disturbi dell'apprendimento (Protocollo regionale di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA).	SI'
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.	SI'
	Procedure condivise di intervento su disturbi dell'apprendimento.	SI'
	Progetti territoriali integrati per la formazione dei docenti (Corsi per somministrazione farmaci salvavita e corsi di gestione dell'allergia alimentare e trattamento dell'emergenza anafilattica a scuola).	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola con i Centri 'La Nostra Famiglia', il Centro di Foniatria, Associazione Dadi, Associazione Viva autismo, Centro Hollman ecc...	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati d'istituto in collaborazione con le associazioni e volontari attivi nel territorio (Casa Priscilla, volontari del servizio di Doposcuola parrocchiale e altri volontari che intervengono a scuola a supporto di alunni che presentano difficoltà nell'apprendere).	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola (insegnanti volontarie che gestiscono il doposcuola nelle parrocchie dell'istituto)	SI'

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche/gestione della classe.	SI'
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva.	SI'
	Didattica interculturale / italiano L2	SI'
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI'

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto si propone di essere un ambiente inclusivo in quanto accoglie e valorizza le diversità della popolazione scolastica. In questo obiettivo sono coinvolte tutte le figure professionali dell'Istituto: Dirigente Scolastica, Funzioni Strumentali, Referenti, Docenti, personale Ata, Oss ognuno con il proprio ruolo.

Le procedure di accoglienza vedranno il coinvolgimento di tutti docenti del consiglio di classe e del team docente.

L'istituto, nell'essere comunità educante e inclusiva, deve saper assicurare ad ognuno il successo formativo inteso come piena formazione della persona umana e per questo prosegue nel lavoro di:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccolta della modulistica utilizzata per gli alunni BES e delle procedure di accoglienza;
- coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Bes/Inclusione e dal Collegio Docenti;
- elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da aggiornare al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto delle Referenti BES;
- costituzione del GLI d'ISTITUTO con il compito di:
 - promuovere e sostenere progetti che accrescano la capacità della scuola di rispondere ai bisogni della diversità;
 - promuovere azioni nel campo della prevenzione del disagio;
 - favorire il confronto tra le risorse del territorio (associazioni, centri ricreativi, centri d'ascolto...)
 - proporre percorsi/progetti inclusivi con il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni del territorio anche attraverso il Comitato genitori.
- costituzione del GLI tecnico con il compito di:
 - raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi;
 - confrontarsi sui casi, dare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
 - verificare che le iniziative promosse siano coerenti con l'operato dei GLHO.

Il Consiglio di classe/Team docenti si adopera per:

- l'individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative anche per gli alunni non in possesso di relazione sanitaria;
- la rilevazione degli alunni con BES di natura socioeconomica e/o linguistico-culturale;
- la definizione di interventi didattico-educativi (individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento);
- la definizione dei bisogni dello studente;
- la progettazione e condivisione dei progetti personalizzati;
- l'individuazione delle risorse possibili per favorire i processi inclusivi;

- la redazione e applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- il coinvolgimento della famiglia.

I Docenti per le attività del sostegno promuovono:

- la partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- il supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- gli interventi sul piccolo gruppo con metodologie definite in base alla conoscenza degli studenti;
- la collaborazione nella rilevazione dei casi di alunni con BES;
- il coordinamento per la stesura e la applicazione Piano di Lavoro per gli alunni con disabilità (PEI);
- la collaborazione con l'operatore socio-sanitario (se presente);
- la collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- il coinvolgimento della famiglia nella verifica del progetto educativo attraverso incontri periodici;
- la collaborazione nella cura della continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti:

Su proposta del GLI, delibera del PI e del suo aggiornamento nel mese di giugno; Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, la definizione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzionari BES:

- informano e orientano gli insegnanti di sostegno coordinando il GLI tecnico attraverso la consegna di un VADEMECUM;
- informano gli insegnanti di sostegno sull'utilizzo della modulistica e sulle prassi da seguire durante l'anno;
- informano e orientano gli insegnanti curricolari riguardo la rilevazione e la segnalazione di alunni con difficoltà agli Enti preposti/accreditati;
- informano e orientano gli insegnanti curricolari riguardo la stesura del PDP;
- si occupano della stesura della bozza del Piano Triennale dell'Inclusione.

Progetti scuola domiciliare:

L'Istituto promuove, organizza e attiva, qualora le condizioni fisiche e/o psicologiche degli studenti lo richiedano, progetti di Scuola Domiciliare al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il Collegio Docenti promuove corsi di aggiornamento che rispondano alle esigenze di adozione di una didattica sempre più inclusiva per far fronte alla complessità delle classi dove si intrecciano i temi della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi evolutivi specifici, con le problematiche del disagio sociale e dell'inclusione degli alunni stranieri.

Per questo la proposta di aggiornamento/formazione per l'anno scolastico 2022-2023 è stata così articolata:

- Corso di formazione HELP per docenti di sostegno non specializzati su posto di sostegno organizzato dal CT Insieme-Polo Inclusione;
- Corsi organizzati dall'Ambito 21 sui temi dell'Inclusione;
- Corso Spazio-Ascolto (Comune di Padova);
- Corso di Formazione sulla dislessia;
- Incontri sul tema dell'Inclusione organizzati in collaborazione con l'ULSS;
- Corsi LIS organizzati dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati - Università di Ca' Foscari;
- Corso Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA);
- Incontro di formazione territoriale "La prassi dell'inclusione scolastica e i cambiamenti in progress secondo la normativa";
- Seminario di Formazione Regionale 'I disturbi nello spettro autistico: dall'intercettazione precoce al profilo di funzionamento dell'adolescente con autismo' - Rassegna EURITMIE 4 aprile 2023;
- Corso di formazione 'I disturbi del neurosviluppo in età evolutiva' organizzato dall'USR;
- Webinar del 7 giugno 2023 'Alla scoperta del bambino autistico' Centro Studi ricerca per le neuroscienze dello sviluppo - Janice e Carl Delacato;
- Preconvegno della AIRIPA 22 settembre;
- Il nuovo Pei nella scuola italiana ANICIA

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità, andando ad implementare le parti più deboli, affrontando anche le situazioni di difficoltà o di emergenza.

I Consigli di classe e i team docenti concordano i criteri di valutazione, in particolare modo per gli alunni con Bes: per gli alunni con certificazione di DSA e per gli alunni individuati come BES, si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PDP, per gli alunni con certificazione di disabilità si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PEI.

Il filo conduttore è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula: "Il consiglio di classe non può limitarsi ad individuare il mancato raggiungimento di obiettivi definiti, ma deve considerare le competenze in un quadro globale: l'ottica è quella di avere più didattiche o meglio una didattica aperta alle personalizzazioni, all'ascolto, alle mediazioni alla ricerca di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo." (Circ. 8/2013)

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili. Deve consolidarsi la prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Referenti e i Docenti operano affinché le risorse umane per le attività di sostegno siano equamente distribuite secondo criteri approvati nel Collegio Docenti affinché le attività realizzino il Piano Educativo Individualizzato.

Il personale scolastico collabora all'interno dell'istituto al fine di garantire la contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, affinché gli insegnanti di sostegno promuovano attività individualizzate dove risulti necessario, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi di alunni ecc..., affinché gli operatori socio-sanitari promuovano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità e che favoriscano l'autonomia secondo quanto definito nel PEI.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata

I docenti di ogni scuola tendono un piano di emergenza per l'evacuazione degli alunni con grave disabilità e per gli alunni che versano in particolarissimi stati di salute.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi

Gli interventi saranno organizzati attraverso:

- collaborazione con gli specialisti che si occupano dei percorsi riabilitativi degli alunni con disabilità
- collegamento con le Associazioni che nel territorio lavorano con alunni stranieri, con alunni con disabilità e/o con alunni con difficoltà e/o disturbi evolutivi
- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTI, CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI e nelle attività del GLI

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

I genitori verranno accolti ed ascoltati in un confronto con il docente coordinatore di classe, con il team docenti, con gli insegnanti per le attività del sostegno e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie per una sempre migliore realizzazione dei percorsi didattico-educativi pensati per i propri figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare l'efficacia del progetto inclusivo messo in campo per ciascun alunno
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- rendere partecipi tutte le famiglie della scuola della validità dei progetti di inclusione elaborati nelle sedi di assemblee di classe, di interclasse, di consigli di classe e di GLI.

La scuola ha inserito nel POF annuale i seguenti progetti per l'Inclusione:

Scuola Infanzia Bertacchi:

Progetto accoglienza rivolto a tutti i bambini per il raggiungimento di un benessere nello stare a scuola e all'acquisizione delle regole.

Progetto di plesso per tutti i bambini: 'Acqua, aria, terra, fuoco'.

Progetto di educazione stradale: in collaborazione con il Corpo della Polizia Municipale di Padova, percorso teorico-pratico solo per i bambini più grandi .

Progetto 'Primo Sport': per tutti i bambini della scuola, tenuto dall'esperta di educazione motoria.

Progetto pomeridiano: per i bambini di 4 e 5 anni sull'acquisizione delle abilità logico-matematiche, geometriche, linguistiche ed espressive.

Percorso di 3 ore di facilitazione linguistica tenuto dalle docenti di sezione.

Uso della LIM in tutte le attività curricolari e non, per tutti gli utenti della scuola.

Progetto di educazione civica: per tutti gli alunni della scuola tenuto dalle insegnanti Covid.

Scuola Primaria Volta:

Tutte le classi hanno partecipato, secondo le programmazioni di modulo, ai seguenti progetti e iniziative:

1. Progetto accoglienza: il primo giorno di scuola le insegnanti hanno accolto in giardino gli alunni di classe prima, accompagnati dai loro genitori.
2. Cittadinanza e Costituzione del titolo "Volta pagina e la Pace volerà" con l'approfondimento di argomenti distinti per classe.
3. Eureka: il progetto è stato rivolto alla classe 2° del TP del plesso con una distribuzione di 7 ore.
4. Biblioteca: l'intento è quello di vivere l'educazione alla lettura non solo come attività didattica, ma come una vera e propria metodologia che arricchisce e facilita l'apprendimento perché mette al centro del 'metodo' l'alunno stesso.
5. Educazione stradale: sono stati svolti due interventi, di due ore ciascuno, per le classi dalla prima alla quarta e tre interventi nella classe quinta, coordinati dalla Polizia Municipale nella figura del vigile Stefano Vedovetto.
6. Laboratori e attività proposti dalle varie agenzie operanti nel territorio (Vivipadova, Attivamente...) in modalità mista.
7. Teatro: L'esperto Michele Silbvestrin ha proposto un progetto di espressione e della voce e del corpo per le classi 3-4 per un totale di 14 lezioni e 10 per la 5.
8. Ed. Fisica: il progetto ha avuto inizio a ottobre, l'esperto di Scienze Motorie Salvatore Ferrero coordina il progetto primo sport per le classi prima, seconda e terza del plesso, mentre le classi a tempo pieno hanno usufruito della palestra di Via Vlacovich; le classi quarte hanno partecipato al progetto "Scuola attiva kids".
9. Ed. Alimentare: le classi terze hanno effettuato il percorso "merenda sana a scuola"
10. Ed. Affettività: il percorso, condotto dal Dott. Tricarico, è stato rivolto alla classe quinta. Sono stati svolti 3 incontri con gli alunni in presenza e 1 incontro con i genitori e 1 con i docenti in modalità telematica. Si è svolto nel mese di aprile, di giovedì nelle ore di Scienze.
11. Giornata della Sicurezza: coordinato dall'insegnante E. Cappellari, referente della Sicurezza d'Istituto. A settembre si è svolta l'attività di formazione sulla sicurezza in tutte le classi, al fine di illustrare agli alunni i comportamenti da assumere per prevenire situazioni pericolose e per gestire eventuali situazioni di emergenza (incendio / terremoto).
In occasione della celebrazione della Giornata Nazionale della Sicurezza nelle scuole, 22/11/2022, le classi hanno partecipato ad attività in classe con gli operatori volontari della Croce Verde.
12. Giornata della Gentilezza: il giorno 11 novembre, si è svolta la tradizionale Castagnata e tutte le classi del plesso hanno dedicato una parte della giornata alla lettura di testi sulle tematiche della gentilezza.
13. Facilitazione linguistica (ex. art. 9): gestito con risorse interne grazie alla disponibilità di una docente di plesso, l'attività è stata rivolta agli alunni stranieri delle classi quarte.
15. Laboratori con i genitori in alcune classi.
16. Progetto continuità: si sono organizzati momenti di accoglienza con i bambini delle scuole dell'infanzia.
17. Lettorato: con la presenza di un lettore madrelingua nelle classi quinte (3 incontri).
18. Concorso 'Raccogliamo Miglia Verdi': in collaborazione con il Comune di Padova.

Scuola Primaria S. Rita:

Progetto Padova Romana: progetto di plesso che coinvolge tutte le docenti e tutte le classi del plesso. Nell'arco dell'anno verranno effettuati dei laboratori sulla vita in epoca romana a cura dell'associazione "Legio VI Ferrata" e dalle singole classi verrà curato un'aspetto della vita

all'epoca romana. Il 5 e 6 giugno è stata effettuata da parte dei genitori la visita alla mostra dei lavori realizzati dagli alunni e la partecipazione ad alcuni laboratori.

Progetto "Coloriamo la scuola": laboratorio espressivo per colorare le porte restanti della scuola in collaborazione con gli studenti del Liceo Modigliani

Progetto Robotica per tutte le classi del plesso.

Progetto "Orientamento: la giustizia sociale", intervento nelle quinte di Cristina Marcadella, sopravvissuta ad un agguato mafioso nel quale ha perso la vita il fidanzato Matteo Toffanin vittima innocente.

"Progetto per Crescere": competenze socio-emotive nella scuola primaria. Coinvolte tutte le classi del plesso. Quest'anno si lavorerà sulle regole che ci fanno star bene.

Progetto di educazione socio-affettivo e sessuale: in collaborazione con il dottor Tricarico M. (Psicologo-Mediatore familiare, sessuologo clinico) classi 5A-5B.

Progetto Teatrale "Il Piccolo Principe": con l'esperta Serena Fiorio coinvolte tutte le classi con un video finale da proiettare ai genitori.

Progetto Continuità: Attività di preparazione alla giornata dell'accoglienza per la scuola dell'infanzia sul tema della sicurezza di sé e di identità nonché del valore dell'amicizia. Lettura del libro 'Il coccodrillo che non amava l'acqua'. Creazione di un libretto che servirà a settembre agli alunni che arriveranno alla primaria e di un draghetto con le ali che si muovono.

Progetto teatro d'Istituto: per classi terze, quarte e quinte con l'esperto Michele Silvestrin con lezione aperta ai genitori

Progetto di musica d'Istituto: per le classi prime e seconde con l'esperta Carolina Putica con lezione aperta ai genitori

Progetto Biblioteca: "Lasciami leggere" è l'iniziativa che vede coinvolte tutte le classi che nell'arco di tutte le giornate dedicano alla lettura silenziosa dieci minuti.

Notte del Libro: serata trascorsa a scuola dalle 19.00 alle 22.00 con pranzo a sacco con attività laboratoriali e lettura finale del proprio libro con le torce.

Progetto Tasse: le classi quarte e quinte hanno effettuato un incontro con alcuni commercialisti dell'Ordine dei Commercialisti di Padova per riflettere sul valore di pagare le tasse e sul significato della parola Stato.

Progetto Bullismo e Cyberbullismo: le classi quinte A e B hanno letto in classe il libro "Marcina" e hanno avuto l'intervento del Luogotenente dei Carabinieri Irienti che ha parlato loro dei pericoli del Web.

Concorso "L'arma dei Carabinieri per la scuola, un'alleanza educativa territoriale": le classi 3 A/5 A/5 B partendo dai bozzetti dei bambini, hanno realizzato nel retro del giardino della scuola un disegno a terra sulla Legalità e l'alfabeto della Legalità. Il lavoro si è classificato primo.

Concorso promosso per gli 800 anni dell'Università di Padova: la classe 4B ha aderito ad un concorso sulla figura di Elena Lucrezia Cornaro Piscopia ed il lavoro è stato premiato.

Progetto Legambiente: le classi seconde A e B e quarta A hanno svolto dei laboratori con Legambiente in vista della bicicletta svolta domenica 26 marzo 2023.

Progetto Cinema d'Istituto: percorso effettuato da tutte le primarie e promosso dalle "Sale di Comunità" che ha proposto la visione di un film comune e successivi laboratori di cortometraggi nelle classi. Le classi 2 B e 3 B hanno effettuato altre visioni di film a cura dell'AGIS e martedì 30 maggio tutte le classi del plesso assisteranno alla visione di un film presso il cinema Rex sempre a cura dell'AGIS.

Giornata della Gentilezza: ogni alunno ha portato a scuola un libro che possedeva e lo ha regalato ad un compagno; una volta avvenuto lo scambio ogni alunno ha avuto la possibilità di leggere in silenzio il libro ricevuto.

Cappella degli Scrovegni: l'assessore Colasio ha regalato una visita in notturna alle classi seconde e terze come premio per il lavoro svolto lo scorso anno con il progetto Padova Urbs Picta

Museo degli Eremitani: l'assessore Colasio ha regalato alle quarte e alle quinte una visita al Museo per il lavoro svolto lo scorso anno con il progetto Padova Urbs Picta.

Progetti alimentari in collaborazione con il Comune di Padova e la Despar.

Progetti attivati dalla Polizia Municipale

Interventi e lezioni sicurezza.
Attività motoria con gli esperti.

Partecipazioni a progetti laboratoriali di Attivamente Fondazione Cariparo del Vivipadova e di informambiente per tutte le classi.

Gita di plesso: martedì 18 ottobre 2022 tutte le classi del plesso eccetto le due prime si sono recate a "Casa Marina" per trascorrere una giornata insieme e partire con il nuovo anno scolastico sentendoci una grande comunità.

Scuola Primaria Nievo:

L'Unità Didattica di plesso "Dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo...e in mezzo siamo noi" è stata svolta dall'inizio dell'anno scolastico per dare spazio alle emozioni e ai pensieri dei bambini; inizialmente ci si è concentrati sul rientro a scuola dopo le vacanze estive. Successivamente, sempre con l'Unità utilizzata come sfondo integratore, si sono realizzate attività che hanno creato un clima di fiducia, buone relazioni, riconoscimento delle regole sociali, filo conduttore di educazione civica nell'intento di vivere insieme nell'attenzione delle peculiarità di ognuno. Le attività svolte hanno rispettato i contenuti delle diverse discipline scolastiche.

Progetto biblioteca: lo spazio della biblioteca viene utilizzato dalle docenti di sostegno e dalle OSS che lì si recano con gli alunni in difficoltà, secondo un calendario appositamente predisposto.

E' ripreso il prestito dei libri nella biblioteca scolastica, che era stato sospeso negli anni scorsi a causa dell'emergenza sanitaria, con un avvicendamento delle diverse classi in orari definiti con la Referente per la biblioteca.

Continua il lavoro di catalogazione su tabella Excel dei libri nuovi che sono stati inseriti negli scaffali predisposti corrispondenti ai generi letterari. Sono stati organizzati dei brevi laboratori di lettura nella settimana della Giornata internazionale del libro (23 aprile).

Progetto di facilitazione linguistica, svolto quest'anno dalle mediatrici linguistiche della

cooperativa “Orizzonti” per le classi prima A, prima B e terza B.

Attività di recupero “Potenziamo e recuperiamo le competenze” rivolto agli alunni con difficoltà relazionali e/o apprendimento effettuate da docenti interni al plesso per le classi seconda A, terza A e terza B, quinta A e quinta B.

Progetto Continuità/Accoglienza tra Scuola Primaria e Scuola per l'infanzia.

Progetto Continuità con la Scuola Secondaria di primo grado 'Stefanini'.

Progetto d'istituto ”Star bene a scuola” per le classi quarte: viene proposta la visione del film Wonder e la compilazione di alcune schede di comprensione del film.

Progetti di educazione motoria per le classi prime, seconde e terze con esperti del Coni, e per le classi quarte con esperto appartenente a Scuola Kids.

Progetto “Frutta a scuola” per tutti gli alunni del plesso promosso dalla cooperativa Allegra a partire dal secondo quadrimestre.

Progetti di educazione affettivo-relazionale in tutte le classi per il riconoscimento delle emozioni, per l’arricchimento del vocabolario emotivo nelle relazioni, per imparare a comunicare emozioni e sentimenti, per favorire la consapevolezza del proprio vissuto emotivo e del proprio comportamento.

Progetti Educazione emotiva: ‘Sviluppo affettivo e sessuale’ in collaborazione con il Dottor Tricarico per le classi quinta A e quinta B (incontro iniziale esperti e genitori, incontro con esperti ed insegnanti, attività con la classe, restituzione del progetto a genitori e docenti).

Progetto educazione stradale con la collaborazione della Polizia municipale con attività diversificate per ogni classe.

Progetto “Melting P(1)ot percorsi di cinema tra didattica ed inclusione” per tutte le classi del plesso; visione di un film al cinema Rex e laboratori di comprensione e approfondimento con un’ esperta.

Progetto di Educazione musicale per le classi prime, seconde e terze. A conclusione del progetto, si sono tenute delle lezioni aperte ai genitori.

Progetto di laboratorio teatrale con l’officina del teatro e dell’ della comunicazione “Ascoltiamoci” per le classi quarte e quinte. A conclusione del progetto, si sono tenute delle lezioni aperte ai genitori.

Laboratorio LIS per la classe 3^B.

Giornata della gentilezza: attività di tutte le classi del plesso, collegata al progetto “Dall’infinitamente grande all’infinitamente piccolo”.

Giornata della sicurezza: attività di plesso e visione di cortometraggi sul tema della sicurezza con la Referente sicurezza di plesso.

Giornate con il gruppo Astrofili di Padova: una lezione per le classi prime, seconde e terze, e una per le classi quarte e quinte differenziate per argomenti e approccio divulgativo.

Mostra/laboratorio/mercato sabato 27 maggio in collaborazione con i genitori: le attività relative all’unità di apprendimento “Dall’infinitamente grande all’infinitamente piccolo...e in mezzo siamo noi” si concluderà con una mostra/mercato/laboratorio il giorno 27 maggio nella piazza Santi Pietro e Paolo di Voltabarozzo.

Scuola Secondaria Stefanini:

Progetto rivista di plesso 'La voce della Stefanini’

Progetto Teatro (tutte le classi)

Progetto Conflitti e mediazione a scuola

Progetto scuola sicura 2022/23, (intervento di formazione degli allievi/e di tutte le classi in tema di sicurezza ed educazione stradale tenuto dalla Polizia Locale del Comune di padova)

Progetto Lettorato in lingua inglese, francese e spagnola

Progetto Giochi Matematici

Progetto Orientamento

Progetto Continuità e accoglienza primaria/secondaria

Progetto Inclusione
Progetto Lotta alla dispersione scolastica
Progetto Facilitazione linguistica
Corsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento in orario extrascolastico
Settimana del recupero e approfondimento
Progetto Spazio Ascolto
Progetto Doposcuola
Progetto Prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo
Progetto di Avviamento alla Pratica Sportiva: la crescita delle eccellenze sportive nella scuola;
Campionati sportivi studenteschi
Corsa campestre fase d'Istituto
Progetto Orienteering
Progetto "Sinergie con le associazioni sportive del territorio"
Progetto attività sportiva d'Istituto pomeridiana Ultimate Frisbee c/o plesso Stefanini
Progetto Donacibo

ScuolaSecondariaTodesco:

Progetto Scuola Sicura ed educazione stradale con interventi della polizia locale e della Protezione civile di Padova.
Progetto Orientamento
Progetto Accoglienza
Progetto Continuità primaria/secondaria
Giornata della Gentilezza
Giornata della memoria
Giornata del Ricordo
Progetto Anime smart per l'Agenda 2030. Il cinema d'animazione quale strumento di cittadinanza e promozione di un mondo più equo: proiezione di un film, con la presentazione di un esperto. Le tematiche affrontate sono volte a combattere il pregiudizio.
Laboratorio di produzione di una clip animata e visione al cinema Porto Astra di alcuni elaborati, per le classi 2D e 3B.
Innovazione tecnologica
Progetti con l'Associazione Attivamente percorso di Educazione ambientale e valorizzazione storica e territoriale
Lab. Lettorato tutte le lingue referente
Progetto latino: classi 3^
PROGETTI sportivi:
1) "Avviamento alla Pratica Sportiva": La crescita delle eccellenze sportive nella scuola;
Partecipazione ai Campionati studenteschi:
Corsa campestre fase d'Istituto
2) "Orienteering"
3) "Sinergie con le associazioni sportive del territorio".
Associazione UNOACENTO: attività "sport per tutti secondo ciascuno" e "il campione della porta accanto"

4) “Ultimate frisbee in orario extrascolastico facoltativo

5) ”Atletica a scuola” (giornate dello sport)

6)“scuola attiva junior” Canottaggio , Tennis

7) “giornata sulla neve”

Insieme per la scuola /Eventi:

Concerto di fine anno scolastico degli alunni della prof.ssa Barzan.

Progetto Donacibo

Lotta alla dispersione: facilitazione linguistica

Progetto Inclusione

Progetto Doposcuola

Corsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento in orario extrascolastico:
italiano, matematica, spagnolo e tedesco.

Settimana di recupero e approfondimento per tutte le classi.

Progetto Spazio/ascolto

Progetto Prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo

Tutoraggio studenti unipd

Progetto Conflitti e mediazione a scuola, in collaborazione con “La bottega dei ragazzi”.

Giornalino online.

Progetto di educazione alla legalità: concorso dell’Arma dei Carabinieri

Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i referenti si adopereranno affinché il personale scolastico sia a conoscenza delle risorse a disposizione della scuola per il sostegno degli alunni con BES e affinché le risorse per il sostegno siano dirette a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica.

Analizzando il numero e le diverse problematiche dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali risulterebbe necessario avere maggiori risorse in termini di ore per le attività di sostegno, in particolare modo per gli alunni con una certificazione di gravità lieve e media, e un maggior numero di ore di 'potenziato' per poter elevare il numero di progetti di inclusione e il numero di percorsi a supporto della personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni con difficoltà o con disturbi dell'apprendimento.

Il personale scolastico è chiamato a fare una costante revisione delle risorse materiali ed umane a disposizione della scuola affinché possano essere utilizzate in modo flessibile a seconda delle esigenze degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I momenti di transizione tra i vari ordini di scuola sono curati con attenzione nel nostro I.C. attraverso contatti con le scuole, con le famiglie, condivisione di informazioni e di metodologie tra i docenti. Nei momenti di orientamento in ingresso e in uscita, si continuerà a creare momenti di confronto in modo sistematico, in collaborazione con le scuole del territorio e con le eventuali strutture riabilitative di riferimento delle persone con BES su indicazione delle famiglie.

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI:

L'Istituto è consapevole che per l'attuazione di una concreta politica di inclusione sia fondamentale rilevare i punti di criticità e i punti di forza attuali in un'ottica di continuo miglioramento delle pratiche inclusive in modo da configurarsi sempre, nella prospettiva di un cambiamento possibile, come un ambiente, un contesto rispondente alle esigenze di tutti gli alunni.

Punti di criticità:

- mancanza di spazi adeguati in relazione al progressivo aumento dei bambini certificati;
- difficoltà di garantire la presenza di tutti i docenti e degli Oss negli incontri di GLO per l'impossibilità, a volte, di sostituire il personale della scuola;
- difficoltà di interfacciarsi con gli specialisti delle equipe in quanto, talvolta, non sono presenti a nessuno dei tre incontri programmati;
- difficoltà di coordinamento, in alcune situazioni, degli interventi dei docenti di sostegno, del personale socio-sanitario con quelli degli insegnanti curricolari;
- ridotte possibilità di confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno sul percorso didattico educativo pensato per ogni alunno, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado;
- non sono stati effettuati acquisti di materiali specifici per le attività di sostegno e/o per le attività che si svolgono con gli alunni che presentano difficoltà o disturbi dell'apprendimento per mancato stanziamento del budget;
- mancanza di regolamentazione degli ingressi di specialisti privati.

Punti di forza:

- la possibilità per i docenti di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento organizzati all'interno dell'Istituto e proposti da strutture presenti nel territorio (CTS, CTI, Ambito 21 ecc.);
- la ricerca di confronto e collaborazione tra i docenti nell'ottica di creare una vera inclusione di tutti gli alunni;
- la collaborazione che l'Istituto offre agli Enti esterni come 'La Nostra Famiglia', il Centro di Foniatria, l'ASL, la Cooperativa Ancora, gli specialisti di Associazioni ed enti privati ecc...
- condivisione di prassi e documenti per l'Inclusione negli incontri di GLI tecnici, nella Commissione Inclusione Bes e nei dipartimenti tra docenti di sostegno;
- attenzione dedicata agli aspetti inclusivi nei progetti proposti nelle scuole dell'Istituto;
- attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola;

- attenzione dedicata al ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e ascolto alle esigenze delle famiglie;
- attività di coordinamento delle Funzioni Strumentali BES e delle figure Referenti Intercultura-Orientamento e Lotta alla dispersione scolastica;
- presenza delle Funzioni Strumentali Inclusione come punto di supporto e di riferimento per le problematiche riferite agli alunni con BES;
- presenza del protocollo di emergenza per gli alunni con disabilità;
- attenzione da parte del personale di segreteria nel curare gli aspetti che riguardano gli alunni con BES;
- possibilità di usufruire di materiale proveniente dal CTS (Centro Territoriale di Supporto).

Presentato al Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data

07 giugno2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

29 Giugno 2023

Valutazione del comportamento		
Macroaree e descrittori di macroarea		Descrittori delle abilità
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetto di se stessi	Ha cura della propria persona. Assume atteggiamenti responsabili nei confronti dei propri doveri. Dimostra cura e attenzione per il proprio materiale.
	Rispetto degli altri	Riconosce e rispetta le diversità. Accetta e rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. Riconosce e valuta comportamenti corretti e scorretti. Rispetta il materiale altrui.
	Rispetto dell'ambiente/ dell'Istituzione	Adotta comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente. Dimostra cura e attenzione per gli arredi e i beni della comunità. Mostra rispetto per l'Istituzione scolastica e per il personale che in essa opera.
	Rispetto delle regole condivise	Rispetta le regole condivise: regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse, tempi della vita scolastica, puntualità, frequenza, sicurezza.
Collaborare e partecipare	Impegno	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa alla vita scolastica apportando il proprio contributo. Ascolta i diversi punti di vista.
	Collaborazione	Collabora con i compagni e gli insegnanti. Conosce e rispetta il suo ruolo all'interno del gruppo.

TABELLA GIUDIZIO COMPORTAMENTO PROPOSTA PER COLLEGIO

Per la valutazione del comportamento si farà riferimento ai seguenti descrittori di livello.

Giudizio	Descrittori di livello
Corretto, responsabile e propositivo	<p>Comportamento pienamente rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti. Piena consapevolezza e interiorizzazione delle regole condivise anche in situazioni poco strutturate.</p> <p>Svolgimento dei compiti puntuale ed accurato.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di compagni e adulti.</p>
Corretto e responsabile	<p>Comportamento pienamente rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti. Piena consapevolezza e interiorizzazione delle regole condivise anche in situazioni poco strutturate.</p> <p>Svolgimento dei compiti puntuale ed accurato.</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di compagni e adulti.</p>
Corretto	<p>Comportamento rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti.</p> <p>Rispetto delle regole condivise.</p> <p>Svolgimento puntuale dei compiti.</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Atteggiamento appropriato e collaborativo nei confronti di compagni e adulti.</p>
Complessivamente corretto	<p>Comportamento generalmente rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti.</p> <p>Rispetto parziale delle regole condivise talvolta con richiami disciplinari lievi.</p> <p>Svolgimento dei compiti complessivamente regolare.</p> <p>Partecipazione parziale alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto e collaborativo nei confronti di compagni e adulti.</p>
Non sempre corretto	<p>Comportamento poco rispettoso di sé, degli altri, dei materiali e degli ambienti.</p> <p>Rispetto limitato delle regole condivise con richiami disciplinari ripetuti o gravi.</p> <p>Svolgimento dei compiti discontinuo e/o superficiale e/o settoriale.</p> <p>Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Atteggiamento poco corretto e scarsamente collaborativo nei confronti di compagni e adulti.</p>
Non corretto	<p>Comportamento irrispettoso verso adulti, compagni, materiali e ambienti scolastici.</p> <p>Scarso rispetto delle regole con ripetuti e gravi richiami disciplinari.</p> <p>Svolgimento dei compiti inadeguato.</p> <p>Non adeguata partecipazione alla vita scolastica.</p> <p>Comportamento irresponsabile e disturbo continuo e reiterato durante le proposte e le attività didattiche.</p>

L'attribuzione del giudizio sul comportamento è valida se sono presenti almeno 3 dei 5 descrittori definiti nel livello.

* I primi due giudizi si equivalgono, tranne che nel descrittore relativo alla partecipazione alla vita della classe. Pertanto se si sceglie il primo giudizio, deve essere obbligatoriamente presente il descrittore "Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche"



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII "A. VOLTA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI
1° GR.**

Via G. Leopardi, 16 - 35126 - PADOVA
Tel. 049 755880/049 757499 - Fax 049/8036162
pdic891001@istruzione.it - C.F. 92200320288 Distretto n. 46
<http://www.8icspadova.edu.it> Codice univoco ufficio: UF7TFW



Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) Integrazione al PTOF

Riferimenti legislativi

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

A – LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATIVA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni nei seguenti casi:

- situazione di emergenza sanitaria che preveda la sospensione delle lezioni (lockdown);

- situazioni di contenimento della diffusione di malattie disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale che prevedano l'allontanamento di interi gruppi classe dalle lezioni in presenza;
- assenze prolungate di alunne e alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, a integrazione del progetto istruzione domiciliare;
- assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche, opportunamente attestate e riconosciute, a integrazione del progetto scuola in ospedale;
- assenza per malattia superiore a 15 giorni che impedisca la frequenza scolastica, opportunamente attestata e riconosciuta, per alunne e alunni non coinvolti in progetti di istruzione domiciliare o scuola in ospedale.

A1 - Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Patto formativo:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti) attraverso un'azione di motivazione e di formazione;

A2 – Le Attività Integrate Digitali (AID)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial

in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

A3 - Piattaforme della scuola per la didattica integrata a distanza.

L'Istituto è dotato delle seguenti piattaforme per la DDI:

⇒ **Sito** della scuola <http://www.8icspadova.edu.it/> dove è possibile pubblicare materiale o link a materiale di interesse didattico

⇒ **Piattaforma Google Workspace for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

- **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- le varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
- **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- **Moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)
- **Google Drive**: permette di archiviare e condividere materiali.

⇒ **Registro elettronico Argo DidUp**

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie (Scuolanext, Comunicazioni, Mail a tutte le famiglie della classe o solo ad alcune selezionate) e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata in DIDUP Condivisione documenti.

⇒ piattaforma @8icvolta.net per inviare mail istituzionali

⇒ piattaforme dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro.

A4. Uso delle Google-Workspace for Education:

SCUOLA INFANZIA: Per la scuola dell'infanzia si utilizzano gli incontri in Meet principalmente con scopo "affettivo" e in una fascia oraria comoda al fine del raggiungimento delle famiglie, in quanto per l'incontro è necessaria la presenza di un genitore. Dopo i primi incontri di saluto con l'intera sezione o in piccoli gruppi, le maestre potranno prevedere nel corso di questi incontri anche brevi attività didattiche come storie, canzoni, giochi, che potranno essere legate alla programmazione curricolare.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline (scuola primaria) e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: classe e disciplina tutto maiuscolo es medie: 2A ITALIANO, primaria: 3B ANNA ROSSI come ambiente digitale di riferimento PER la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@8icvolta.net*). L'applicazione Classroom, integrato con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e

delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentire a tutti lo svolgimento autonomo.

Gli insegnanti con contratto a termine avranno cura di scaricare dalle Classroom il materiale d'interesse, entro la data di termine del contratto.

A5 - Metodologie utilizzate nelle Attività Integrate Digitali

1. A titolo esemplificativo:

- ⇒ **Flipped Classroom**: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial per la scuola primaria (suggerito l'utilizzo di PADLET www.padlet.com), che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline
- ⇒ Invio e restituzione di materiale didattico su **Classroom**: Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- ⇒ **Uso dei video nella didattica**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti. Realizzazione di video: possibilità di registrare lo schermo del pc con il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Classroom diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molteplici e alcuni strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, VLC media player per Windows, OBS per tutti i sistemi operativi)

B - DDI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA (LOKDOWN) O MISURE DI CONTENIMENTO SANITARIO DISPOSTE DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE TERRITORIALE CHE RIGUARDINO UNA O PIU' CLASSI

B1 - Organizzazione delle lezioni in modalità sincrona

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown dovuto a emergenza sanitaria o di misure di contenimento della diffusione di malattie disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale che prevedano l'allontanamento di interi gruppi classe dalle lezioni in presenza, la programmazione delle attività in modalità sincrona si svolgerà nelle seguenti modalità e con i seguenti orari:

Scuola dell'infanzia

1. I docenti della scuola dell'infanzia mantengono vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine con la collaborazione dei rappresentanti di classe e dei genitori, proponendo loro brevi audio di saluto, lettura di brevi storie, tutorial per piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età anche attraverso applicazioni di messaggistica istantanea.

2. Il primo obiettivo è infatti promuovere momenti di vicinanza: una telefonata/videochiamata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

3. In questa fase, importanti alleati sono i rappresentanti di classe, che possono aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

4. Particolare significato ha la costante implementazione di un Padlet, pubblicato nella homepage del sito della scuola, con messaggi indirizzati a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e predisposti dalle maestre: audio- e videoletture di fiabe, storie, poesie, magari

pensate per età, audio di canzoni, foto, video, giochi ed esperienze da realizzare in famiglia, anche in lingua inglese.

La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore.

Per i bambini e le bambine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia le maestre pubblicano dei suggerimenti e dei materiali a loro dedicati nel Padlet e nella bacheca del registro elettronico.

5. Per i bambini con BES è prevista la possibilità di essere in presenza a scuola con un piccolo gruppo di alunni (a rotazione). In questo caso il docente di sostegno continuerà gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Gli incontri di collegamento tra il piccolo gruppo di alunni e il resto della classe avvengono tramite la piattaforma G-SUITE, al fine di mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

Scuola primaria e secondaria

1. Alle classi di **scuola primaria** sono assegnati i seguenti monte ore settimanali:

Per le classi prime: 15 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona da svolgersi all'interno dell'orario 9.10 – 12.00.

Per le altre classi: 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona da svolgersi all'interno dell'orario 8.10 – 12.00. (vedere anche paragrafi B11 e B12)

2. A ciascuna classe **di scuola secondaria** è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, da svolgersi all'interno dell'orario 8.10 – 14.10.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione a 45/50 minuti è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nelle singole Classroom.

B2 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Gli insegnanti segneranno nelle note disciplinari l'assenza dell'alunno come comunicazione alla famiglia.

3. In caso di frequente o continua assenza di un alunno all'attività programmata, i docenti procedono alla sua segnalazione al coordinatore di classe che contatta la famiglia o riferisce al dirigente scolastico.

È bene sottolineare che le motivazioni delle eventuali assenze possono essere molteplici: come già evidenziato, infatti, alcuni alunni devono condividere il pc con altri familiari; giova, pertanto, ribadire l'importanza di mettere a disposizione materiale utile a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione e da fruire in modalità asincrona.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting.
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso. Nel caso di problemi tecnici i genitori dovranno mandare esplicita giustificazione all'insegnante.

B3 - Studenti in difficoltà con la Didattica Digitale Integrata

Per facilitare i numerosi studenti che devono condividere il pc con altri familiari e coloro che non hanno possibilità di collegarsi potranno essere messi a disposizione da ogni docente e per ogni lezione: registrazioni audio o video, power point, video, files, materiale vario da fruire in modalità asincrona.

Le lezioni più importanti (liberamente e a discrezione dei docenti titolari della disciplina) potranno anche essere video- o audioregistrate e il docente potrà condividere il file, che recupererà dalla cartella del Drive ("Meet recordings") nella sua Classroom, specificando data e titolo della lezione.

B4 - Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali:

- Google Meet

La verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

- In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le Google apps o altre applicazioni.

Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

- In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) Prove autentiche.

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- la padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

B5 -Criteri di valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 3. La valutazione di fine quadrimestre è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

B6 -Informazione e comunicazione a distanza

1. In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie. Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti
- il sito <http://www.8icspadova.edu.it/>
- il Registro elettronico

- La piattaforma Google Workspace for Education

2. Dall'inizio dell'anno scolastico tutto il personale e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotati di account Google Workspace formato da nome.cognome@8icvolta.net . Questa è la "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud dell'istituto.

3. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Argo - DidUp, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app.

B7 - Ricevimento delle famiglie

Nelle situazioni di emergenza sanitaria e di chiusura degli edifici scolastici a seguito di disposizioni del Dipartimento di prevenzione territoriale, i ricevimenti delle famiglie in presenza sono sospesi, il ricevimento settimanale per la secondaria e mensile per la primaria verrà garantito in modalità telematica attraverso la piattaforma dell'istituto Google

Workspace (Meet) previa prenotazione tramite registro elettronico, negli orari stabiliti, rispettando i tempi di attribuzione dell'incontro.

I genitori potranno accedere ai ricevimenti telematici utilizzando le proprie credenziali private. Si raccomanda ai genitori di non registrare le videochiamate, di non utilizzare le credenziali dei figli per immettersi in un colloquio con il docente e di chiedere ricevimenti telematici straordinari solo per motivazioni urgenti ed inderogabili. Genitori e docenti avranno cura di effettuare le Meet in luoghi riservati. In caso di impossibilità a partecipare ad un ricevimento, si richiede ai genitori la tempestiva cancellazione tramite registro elettronico, in modo da consentire nuove prenotazioni. Eventuali cancellazioni di ricevimenti da parte dei docenti saranno comunicate tempestivamente alle famiglie tramite mail da registro elettronico. Per comunicazioni si ricorda che l'indirizzo del docente è composto sempre da nome.cognome@8icvolta.net

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteranno la famiglia individualmente o tramite il coordinatore di classe anche con invito a videoconferenza Meet. Se le situazioni persisteranno i nominativi di questi alunni andranno comunicati in presidenza e le famiglie verranno contattate dal Dirigente Scolastico.

Per la scuola dell'infanzia e primaria, data l'importanza della relazione con le famiglie in questa fascia di età scolastica, vengono mantenute anche tutte le altre modalità di rapporto con le famiglie già adottate fino ad oggi (telefono e messaggistica istantanea), avendo cura di rispettare gli orari indicati dai docenti.

B8 - Uso del RE (registro elettronico) nella scuola primaria e secondaria

- Creazione orario periodo "didattica a distanza"
- Attività svolte: su RE nella sezione Attività
- Compiti: su RE nella sezione Compiti assegnati
- Valutazione: registrazione del voto
- Valutazione: registrazioni sulle competenze trasversali osservate

B9 - Privacy

1. Come indicato dal ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-Workspace), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola (vedi, a questo proposito, [La scuola a prova di privacy](#) - pdf, 3 MB).

B10 - Dotazioni tecnologiche della scuola in comodato d'uso in caso di sospensione delle lezioni per emergenza sanitaria (lockdown)

La scuola possiede PC portatili da assegnare in comodato d'uso agli studenti che ne sono sprovvisti a seguito di un monitoraggio iniziale, con precedenza ad "*alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica*" (Nota MI n. 388 del 17/03/2020). Il Consiglio di Istituto ha fissato i seguenti criteri di priorità:

1. la possibilità di avere una connessione internet (anche tramite hotspot da cellulare);
2. la classe frequentata (con precedenza agli alunni delle classi 3[^] di scuola secondaria, poi di 2[^] poi di 1[^] e a seguire di scuola primaria dall'ultima classe alla prima);
3. la presenza di altri fratelli e sorelle in età scolare in famiglia;
4. aver dimostrato un comportamento corretto durante l'anno (non avere ammonizioni o sospensioni disciplinari).

B11 - Indicazioni operative per la D.D.I. primaria in caso di sospensione delle lezioni per emergenza sanitaria nazionale (lockdown) o chiusura di un intero plesso a seguito di disposizioni del Dipartimento di prevenzione territoriale.

B11.1 Ripartizione orario delle discipline

Classi prime: 15 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9.10 alle 12.00.

ITALIANO	6
MATEMATICA	4
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
INGLESE	1
RELIGIONE	1

Classi seconde: 20 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00

ITALIANO	6
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	1
RELIGIONE	1

Classi terze, quarta e quinta: 20 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00

ITALIANO	6
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	2
INGLESE	2
RELIGIONE	1

B11.2 Orario docenti

Le ore di insegnamento dei docenti saranno utilizzate nelle seguenti modalità:

Attività sincrona frontale con la classe (in base alle ore dedicate alle discipline assegnate al docente)

Le ore dedicate all'attività sincrona frontale dipendono dalle discipline assegnate. Queste ore potranno essere utilizzate per:

- Lezione frontale in MEET con la classe
- Lezione frontale in MEET con metà classe*
- Al fine di evitare Meet con gruppi numerosi di alunni, si suggerisce, dove possibile, di suddividere la classe in due gruppi di ugual numero di alunni e utilizzare i docenti con ore di potenziato per svolgere l'attività in contemporanea per entrambi i gruppi classe (entrambi i gruppi svolgono la stessa attività ma con due docenti). Le attività saranno preparate dal docente titolare della disciplina, il quale si alternerà nei due gruppi.

Attività asincrona

Le ore di **attività asincrona** vengono calcolate tenendo conto delle discipline assegnate al docente, delle classi assegnate e, di conseguenza, del numero di Meet che lo stesso dovrà preparare. Le ore di attività asincrona saranno dedicate a:

- Preparazione e condivisione lezioni audio-video
- Inserimento materiali a integrazione delle lezioni sincrone
- Organizzazione dei materiali caricati nelle CLASSROOM

Attività di potenziato in presenza o di supporto durante i Meet:

Le ore non dedicate all'attività asincrona saranno utilizzate dai docenti prioritariamente per **attività in presenza in supporto agli alunni BES che frequentano le lezioni.**

Le ore di potenziato non dedicate alle attività in presenza potranno essere utilizzate per:

- Supporto a un altro docente durante i Meet preparati da quest'ultimo dividendo la classe a metà
- Supporto a un altro docente durante i Meet preparati da quest'ultimo seguendo un piccolo gruppo di alunni.
- Supporto a un altro docente durante i Meet tenuti da quest'ultimo per aiutarlo nella gestione del gruppo-classe

B11.3 Orario classe

Gli orari delle classi sono articolati su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00 per le classi seconde, terze, quarte, quinte e dal lunedì al venerdì dalle 9.10 alle 12.00 per le classi prime. I Referenti orario predisporranno entro il mese di ottobre gli orari dei docenti di tutte le classi del plesso, nel quale indicheranno le ore frontali dedicate alle discipline e le ore di potenziato in presenza o di supporto durante i Meet. Ciascun docente completerà l'orario con le ore dedicate alle attività asincrone (il numero di ore di attività asincrona corrisponde al numero di ore frontali tenute dal docente, sulla base delle discipline assegnate, così come indicato nel punto 2b). In caso di sospensione delle lezioni, i docenti di ciascun Team comunicheranno tempestivamente alle famiglie l'orario delle lezioni in DAD, indicando la ripartizione delle discipline.

B11.4 Sede di servizio

I docenti svolgeranno le attività nel plesso di titolarità.

B11.5 Programmazione settimanale

Tutti i martedì dalle 15.00 alle 17.00.

B11.6 Indicazioni operative per docenti sostegno in caso di sospensione delle lezioni

L'orario previsto per i docenti di sostegno rispetterà l'orario del Piano per la D.D.I., di cui al punto B.11.2. Ogni insegnante, in accordo con il team e con la Dirigente, sceglierà tra le seguenti opzioni quella più funzionale alle esigenze dell'alunno certificato, sempre nel rispetto della normativa vigente.

OPZIONE A – DOCENTE A SCUOLA CON IL PROPRIO ALUNNO E PICCOLO GRUPPO DI ALUNNI (a rotazione)

A.1) Lezioni a scuola con l'insegnante di sostegno e piccolo gruppo di alunni (a rotazione) per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Gli incontri di collegamento tra il piccolo gruppo di alunni e il resto della classe avvengono tramite la piattaforma G-SUITE, al fine di mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

OPZIONE B – MODALITÀ TELEMATICA – DOCENTE A SCUOLA E ALUNNO A CASA

B.1) Lezioni individuali in modalità telematica con l'insegnante di sostegno per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Incontro periodico con la classe attraverso la piattaforma G-SUITE per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

B.2) Lezioni in modalità telematica seguendo la classe. L'alunno segue la lezione attraverso la piattaforma G-SUITE e il programma previsto per la classe. Il docente di sostegno si collega nelle ore di lezione in compresenza col docente di classe. Può così partecipare a quanto avviene in classe e collaborare alle proposte educative con il collega proponendo ad esempio lavori individualizzati o di gruppo.

B12 - Indicazioni operative per la DDI primaria in caso di allontanamento dalle lezioni in presenza di una singola classe a causa di situazioni di contenimento della diffusione di malattie disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale (quarantena).

Nel caso in cui per una singola classe venisse disposto l'allontanamento dalle lezioni a causa di provvedimenti sanitari disposti dal Dipartimento di prevenzione territoriale (quarantena), il Referente orario del plesso predispone un orario antimeridiano per le attività in DAD che tenga conto dell'orario dei docenti regolarmente in servizio.

B12.1 Ripartizione orario delle discipline

Classi prime: 15 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9.10 alle 12.00.

ITALIANO	6
MATEMATICA	4
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
INGLESE	1
RELIGIONE	1

Classi seconde: 20 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00

ITALIANO	6
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	1
RELIGIONE	1

Classi terze, quarta e quinta: 20 unità orarie da 50 minuti (10 minuti di pausa tra un'unità oraria e l'altra) articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00

ITALIANO	6
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	2
INGLESE	2
RELIGIONE	1

B12.2 Orario docenti posti in quarantena con la classe

Le ore di insegnamento dei docenti saranno utilizzate nelle seguenti modalità:

Attività sincrona frontale con la classe (in base alle ore dedicate alle discipline assegnate al docente)

Le ore dedicate all'attività sincrona frontale dipendono dalle discipline assegnate. Queste ore potranno essere utilizzate per:

Lezione frontale in MEET con la classe

Lezione frontale in MEET con metà classe*

*Al fine di evitare Meet con gruppi numerosi di alunni, si suggerisce, dove possibile, di suddividere la classe in due gruppi di ugual numero di alunni e utilizzare i docenti con ore di potenziato per svolgere l'attività in contemporanea per entrambi i gruppi classe (entrambi i gruppi svolgono la stessa attività ma con due docenti). Le attività saranno preparate dal docente titolare della disciplina, il quale si alternerà nei due gruppi.

Attività asincrona

Le ore di **attività asincrona** vengono calcolate tenendo conto delle discipline assegnate al docente, delle classi assegnate e, di conseguenza, del numero di Meet che lo stesso dovrà preparare. Le ore di attività asincrona saranno dedicate a:

- Preparazione e condivisione lezioni audio-video
- Inserimento materiali a integrazione delle lezioni sincrone
- Organizzazione dei materiali caricati nelle CLASSROOM

Attività di potenziato di supporto durante i Meet

Le ore non dedicate all'attività asincrona saranno utilizzate dai docenti per **attività di supporto** ai colleghi durante i Meet. In particolare:

- Supporto a un altro docente durante i Meet preparati da quest'ultimo dividendo la classe a metà
- Supporto a un altro docente durante i Meet preparati da quest'ultimo seguendo un piccolo gruppo di alunni.
- Supporto a un altro docente durante i Meet tenuti da quest'ultimo per aiutarlo nella gestione del gruppo-classe

B12.3 Orario docenti della classe in quarantena che sono in servizio regolare

I docenti della classe posta in quarantena ma che sono regolarmente in servizio a scuola, seguiranno la classe in quarantena negli orari antimeridiani che saranno indicati dal Referente orario. In alcuni casi, per il periodo di quarantena della classe, l'orario dei docenti potrà subire delle modifiche. Le lezioni in Meet del docente si svolgeranno da scuola.

B12.4 Orario classe posta in quarantena

L'orario della classe in quarantena è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 12.00. I Referenti orario, non appena riceveranno la comunicazione che la classe è stata posta in quarantena, predisporranno tempestivamente l'orario dei docenti, nel quale indicheranno le ore frontali dedicate alle discipline e le ore di potenziato e di supporto durante i Meet. Ciascun docente completerà l'orario con le ore dedicate alle attività asincrone (il numero di ore di attività asincrona corrisponde al numero di ore frontali tenute dal docente, sulla base delle discipline assegnate, così come indicato nel punto 2b). I docenti della classe posta in quarantena comunicheranno tempestivamente alle famiglie l'orario delle lezioni in DAD, indicando la ripartizione delle discipline.

B12.5 Indicazioni operative per docenti di sostegno in caso di quarantena dell'intera classe

In caso di quarantena/isolamento dell'intera classe, viene attivata l'opzione B del punto **B11.6**. Nel caso in cui anche il docente di sostegno sia posto in quarantena con la classe, il suo orario seguirà le disposizioni del punto **B12.2**. Nel caso in cui il docente di sostegno sia regolarmente in servizio, seguirà le indicazioni del punto **B12.3**.

B13 - INDICAZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1° caso: Sospensione delle lezioni

L'orario previsto per i docenti di sostegno rispetterà l'orario del Piano per la D.D.I. Ogni insegnante, in accordo con il C.d.C. e con la Dirigente, sceglierà tra le seguenti opzioni quella più funzionale alle esigenze dell'alunno certificato, sempre nel rispetto della normativa vigente.

OPZIONE A – Docente a scuola con il proprio alunno e piccolo gruppo di alunni (a rotazione)

A.1) Lezioni a scuola con l'insegnante di sostegno e piccolo gruppo di alunni (a rotazione) per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Gli incontri di collegamento tra il piccolo gruppo di alunni e il resto della classe avvengono tramite la piattaforma G-SUITE, al fine di mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

OPZIONE B – Modalità telematica – docente a scuola e alunno a casa

B.1) Lezioni individuali in modalità telematica con l'insegnante di sostegno per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI. Incontro periodico con la classe attraverso la piattaforma G-SUITE per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

B.2) Lezioni in modalità telematica seguendo la classe. L'alunno segue la lezione attraverso la piattaforma G-SUITE e il programma previsto per la classe. Il docente di sostegno si collega nelle ore di lezione in compresenza col docente di classe. Può così partecipare a quanto avviene in classe e collaborare alle proposte educative con il collega proponendo ad esempio lavori individualizzati o di gruppo.

2° caso: Quarantena di una singola classe

In caso di quarantena/isolamento dell'intera classe, viene attivata l'opzione B.

C – DDI IN CASO DI ASSENZE SUPERIORI A 15 GIORNI PER MALATTIA O FRAGILITA' OPPORTUNAMENTE ATTESTATE E RICONOSCIUTE

Nel caso di prolungata assenza di un alunno/un'alunna per malattia o fragilità superiori a 15 giorni, opportunamente attestate e riconosciute, che impediscano la frequenza delle lezioni, su richiesta scritta inviata al Dirigente scolastico e con Sua apposita determina, attraverso il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

In questi casi la DDI viene attivata in presenza delle seguenti condizioni:

- Assenza per malattia/fragilità superiori a 15 giorni che impediscano la frequenza delle lezioni;
- Richiesta della famiglia indirizzata al Dirigente Scolastico all'indirizzo mail pdic891001@istruzione.it (la domanda va anche inviata per conoscenza al referente

di plesso per l'infanzia e la primaria e al docente coordinatore di classe per la secondaria),

- Presentazione di certificazione medica che attesti la malattia e parere del medico che l'alunno/a è in grado di seguire le attività della DDI.

C1 – Modalità organizzative

SCUOLA INFANZIA: È previsto lo svolgimento di almeno un collegamento Meet settimanale con la classe per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti. Per gli alunni/le alunne con disabilità, il docente di sostegno presente a scuola attiva lezioni individuali in modalità telematica per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI e/o incontri periodici con la classe per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti

SCUOLA PRIMARIA: I docenti della classe di appartenenza dell'alunno/a caricheranno in CLASSROOM i materiali relativi alle attività svolte in classe (ad es. schede in formato pdf, immagini del lavoro svolto sul quaderno, eventuali materiali multimediali fatti vedere in classe durante la lezione) e li condivideranno con l'alunno/a, in modo tale da permettergli/le di stare al passo con il resto della classe. Gli alunni/le alunne assenti possono restituire al docente i compiti assegnati tramite Argo- Upload documento.

Per le classi 1°, 2° e 3° è previsto un collegamento sincrono (Meet) settimanale di tipo "affettivo" con la classe per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

Solo per le classi 4° e 5° sono previste 10 ore settimanali di collegamento in modalità sincrona (Meet) con la classe, secondo il calendario definito dai docenti.

Per gli alunni/le alunne con disabilità, il docente di sostegno presente a scuola attiva lezioni individuali in modalità telematica per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI e/o incontri periodici con la classe per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA: Le attività in modalità sincrona (Meet) si svolgeranno secondo le modalità indicate nel punto 2 di pagina 6.

Per gli alunni/le alunne con disabilità, il docente di sostegno presente a scuola attiva lezioni individuali in modalità telematica per continuare gli obiettivi individualizzati previsti nel PEI e/o incontri periodici con la classe per mantenere la relazione con i compagni e con gli insegnanti.

Documento deliberato dal Collegio Docenti del 09/09/2022 e dal Consiglio di Istituto del 09/09/2022.

COMPETENZA DIGITALE

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle;</p> <p>Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con</p>

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento</p> <p>I dispositivi informatici di input e output</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, wifi ecc.)</p> <p>Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source).</p> <p>Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>	<p>ESEMPI</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti;</p> <p>Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati;</p> <p>Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni</p> <p>Costruire semplici ipertesti</p> <p>Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing</p> <p>Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e applicando le più semplici misure di sicurezza</p> <p>Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola</p> <p>Rielaborare una presentazione della scuola</p> <p>Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali</p> <p>Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.</p> <p>Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli</p> <p>Elaborare ipertesti tematici</p>

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA DIGITALE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1-2 primaria	3-4 primaria	Fine 5 primaria	1-2 secondaria	Fine 3 secondaria
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni</p>	<p>Scrive e salva in modo autonomo testi scritti con il computer.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Scrive e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado



VIII Istituto Comprensivo

PADOVA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Normativa di riferimento

- Legge 20 agosto 2019, n. 92;

- Decreto 22 giugno 2020, n. 35 con i relativi allegati, in particolare le linee guida (allegato A) e le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B).

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020

In particolare, nell'Allegato A delle Linee guida, si evidenzia:

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

<p align="center">1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p align="center">PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO</p>					
<p align="center">TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p>	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>				<p align="center">CAMPI DI ESPERIENZA</p>
	<p align="center">CONOSCENZE</p>	<p align="center">ABILITA'/COMPORAMENTI</p>			
		<p align="center">3 ANNI</p>	<p align="center">4 ANNI</p>	<p align="center">5 ANNI</p>	
<p align="center">L'alunno ...</p>	<p align="center">conosce</p>	<p align="center">sa</p>	<p align="center">sa</p>	<p align="center">sa</p>	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà scolastica e territoriale. ➤ La bandiera italiana e i suoi colori. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire la propria realtà scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la propria realtà scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la propria realtà scolastica e l'ambiente che lo circonda. ➤ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 	<p align="center">IL SE' E L'ALTRO</p> <p align="center">IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p align="center">IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p align="center">I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p align="center">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico. ➤ Somiglianze e differenze tra compagni come ricchezza del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire ruoli e funzioni delle persone nella comunità scolastica. ➤ Scoprire semplici regole di vita comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Riconoscere le regole e i comportamenti corretti condivisi. ➤ Cogliere nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Conoscere e rispettare le regole del vivere insieme. ➤ Individuare nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono. 	<p>IL SE'E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>
--	---	--	---	---	--

2° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				CAMPI DI ESPERIENZA
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI			
		3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
L'alunno ...	conosce	sa	sa	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio corpo e le emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il proprio nome. ➤ Esprimere i propri bisogni. ➤ Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevole della propria identità. ➤ Esprimere bisogni, emozioni e sentimenti attraverso il corpo e il linguaggio verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la propria identità. ➤ Riconoscere ed esprimere bisogni ed emozioni attraverso il corpo e il linguaggio verbale. 	<p>IL SE'E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali regole per l'igiene personale, per una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare alcuni comportamenti adeguati per una corretta igiene personale. ➤ Riconoscere il proprio materiale. ➤ Seguire le indicazioni degli adulti su alcuni comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le principali regole per l'igiene personale. ➤ Riconoscere ed avere cura del proprio materiale; riconoscere i materiali e le cose altrui. ➤ Osservare le indicazioni degli adulti sui comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati per l'igiene personale e per un'alimentazione più salutare. ➤ Riconoscere ed avere cura del proprio materiale; riconoscere e rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute. ➤ Individuare alcune regole della strada come pedone. 	<p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire le indicazioni degli adulti sull'utilizzo adeguato delle risorse (acqua, materiale didattico, cibo, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto comportamenti adeguati per l'utilizzo corretto delle risorse (acqua, materiale didattico, cibo, ...). 	<p style="text-align: center;">IL SE'E L'ALTRO</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p style="text-align: center;">IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p style="text-align: center;">I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>

<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali regole per la cura della persona e dell'ambiente. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le principali regole per la cura della persona e dell'ambiente. ➤ Seguire le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adottare alcuni comportamenti che tutelano la salute propria e altrui. ➤ Assumere atteggiamenti rivolti al rispetto dell'ambiente. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. 	<p>IL SE'E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La diversa tipologia dei rifiuti prodotti a scuola. ➤ La raccolta differenziata. 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare alcune tra le principali tipologie di rifiuti prodotti a scuola ed iniziare ad osservare le regole per la loro raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le principali tipologie di rifiuti prodotti a scuola ed iniziare ad osservare le regole per la loro raccolta differenziata. 	<p>IL SE'E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>

**3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
CITTADINANZA DIGITALE**

**ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI,
NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI**

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				CAMPI DI ESPERIENZA
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI			
		3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
L'alunno ...	conosce	sa	sa	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali.			➤ Iniziare ad utilizzare, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, diversi dispositivi digitali (computer, software didattici, ...) per attività e giochi didattici.	IL SE'E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI					
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	➤ Le regole della conversazione		➤ Raccontare esperienze e vissuti personali.	➤ Raccontare esperienze e vissuti personali. ➤ Confrontare idee e opinioni con i compagni.	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA



VIII Istituto Comprensivo

PADOVA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Normativa di riferimento

- Legge 20 agosto 2019, n. 92;

- Decreto 22 giugno 2020, n. 35 con i relativi allegati, in particolare le linee guida (allegato A) e le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B).

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020

Informazioni fondamentali

- ✓ **L'Educazione Civica è obbligatoria** a partire dall'anno scolastico 2020-2021 nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla "cittadinanza responsabile" a partire dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Vanno svolte **non meno di 33 ore** all'anno per ciascuna classe.
- ✓ L'insegnamento è **trasversale** ("*valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio*").
- ✓ L'insegnamento è affidato a **più docenti del consiglio di classe/team docenti/docenti del plesso**, in base ai contenuti del curriculum, su delibera del Collegio dei docenti.
- ✓ L'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali**.
- ✓ Tra i docenti contitolari va individuato un **coordinatore**, che oltre a coordinare le attività, formula una proposta di voto globale a fine quadrimestre, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari.
- ✓ L'insegnamento va **svolto in orario curricolare** e senza oneri aggiuntivi per la scuola.

Tematiche

Le tematiche da affrontare riguardano tre fondamentali nuclei concettuali:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 ONU, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute.
3. Cittadinanza digitale.

Profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n. 35)

L'alunno...

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuar

CLASSE PRIMA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà scolastica ed ambientale. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire e rispettare la realtà scolastica e il proprio ambiente di vita. ➤ Riconoscere e riprodurre la bandiera italiana. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia, Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Analogie e differenze tra compagni come ricchezza del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Individuare le regole e i comportamenti corretti condivisi con la classe e rispettarli. ➤ Individuare nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono. ➤ Assumere comportamenti rivolti alla cura e all'aiuto dei compagni. ➤ Eseguire piccoli incarichi. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio corpo e le emozioni. ➤ Le principali regole per l'igiene personale, per una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la propria identità. ➤ Esprimere bisogni ed emozioni. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Riconoscere e prendersi cura del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Individuare alcune regole della strada come pedone. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: Tutte</p>
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nell'esperienza quotidiana alcuni comportamenti che favoriscono un corretto utilizzo delle risorse (cibo, acqua,...). 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale e corretto stile di vita in relazione all'alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto alcuni comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I rischi derivanti da fattori ambientali e da calamità e i comportamenti preventivi più immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere atteggiamenti rivolti al rispetto dell'ambiente. ➤ Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza ed evacuazione. 	<p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La diversa tipologia dei rifiuti prodotti a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali tipologie di rifiuti prodotti a scuola ed osservare gradualmente le regole per la loro raccolta differenziata. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI</p>			
<p>TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>		<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'/COMPORAMENTI</p>	
<p>L'alunno ...</p>	<p>conosce</p>	<p>sa</p>	
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, alcuni dispositivi digitali per attività e giochi didattici. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI</p>			
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere le proprie opinioni su temi proposti. 	<p><i>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica</i></p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

CLASSE SECONDA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà scolastica ed ed ambientale. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera ➤ Il concetto di regola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare la realtà scolastica ed il proprio ambiente di vita. ➤ Distinguere e riprodurre la bandiera italiana. ➤ Individuare le principali regole della classe. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone dei suoi ambienti di vita. ➤ Le regole condivise nell' ambiente scolastico. ➤ Analogie e differenze tra compagni come ricchezza del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia, nella comunità scolastica e nei propri ambienti di vita. ➤ Rispettare le regole e i comportamenti corretti condivisi. ➤ Individuare nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono ➤ Assumere comportamenti rivolti alla cura e all'aiuto dei compagni ➤ Eseguire piccoli incarichi. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio corpo e le emozioni. ➤ Le principali regole per l'igiene personale, una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere bisogni ed emozioni. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Riconoscere i comportamenti corretti del pedone. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nell'esperienza quotidiana alcuni comportamenti che favoriscono un corretto utilizzo delle risorse (cibo, acqua, ...). 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale e corretto stile di vita in relazione all'alimentazione. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare alcuni comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. ➤ Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza ed evacuazione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La diversa tipologia dei rifiuti prodotti a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere le principali tipologie di rifiuti ed osservare le regole per la loro raccolta differenziata. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI</p>			
<p>TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>		<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>L'alunno ...</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'/COMPORTAMENTI</p>	
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, alcuni dispositivi digitali per attività e giochi didattici. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

➤ Le regole della conversazione.

➤ Esprimere le proprie opinioni su temi proposti.

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica

Discipline di riferimento: Lingua Italiana
Discipline concorrenti: tutte

CLASSE TERZA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA'E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno...	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Comune). ➤ I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera e l'Inno Nazionale. ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere lo stemma della città di Padova ed il proprio quartiere. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, ... e riferire in modo semplice le loro funzioni essenziali. ➤ Riconoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. ➤ Riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone dei suoi ambienti di vita. ➤ I concetti di diritto e dovere. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Analogie e differenze presenti nella classe come ricchezza del gruppo, e nella propria comunità. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica; gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, allenatori, vigili urbani, ...). ➤ Individuare diritti e doveri di sé, dei coetanei e degli adulti nel contesto di vita. ➤ Osservare le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita e spiegarne le funzioni. ➤ Individuare le analogie e le differenze presenti nella classe e nella propria comunità e riconoscere alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone. ➤ Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni e per favorire la collaborazione e l'inclusione di tutti. ➤ Riconoscere la moneta italiana e riferire semplici regole sul suo utilizzo nella vita quotidiana. 	<p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
--	---	---	---

2° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emozioni e stati d'animo ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. ➤ Le principali strutture a tutela della salute e della sicurezza delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e stati d'animo. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Identificare i comportamenti corretti del pedone e del ciclista ed osservarli. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ...) 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, ... ➤ Adottare nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione al movimento. ➤ Le principali regole per la tutela dell'ambiente. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.). ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed osservare comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. ➤ Osservare atteggiamenti rivolti alla cura dell'ambiente. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi che favoriscono l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia. ➤ Il ciclo dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia che fanno parte della quotidianità ed indicare comportamenti per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020

CITTADINANZA DIGITALE

ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici utilizzati a scuola. ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ed i possibili comportamenti preventivi. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricercare semplici informazioni in rete, con la guida e la supervisione dell'adulto. 	
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione e della discussione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo ad esperienze, temi trattati e di studio. 	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i></p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>

CLASSE QUARTA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Stato/Regione/Comune) ➤ I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera e l'Inno Nazionale. ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, anche con l'aiuto delle carte, i confini dello Stato italiano, la Regione di appartenenza ed il proprio Comune. ➤ Individuare le principali funzioni del Sindaco e i servizi del Comune. ➤ Riconoscere il vessillo comunale e la bandiera regionale. ➤ Individuare e distinguere i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, ... e riferire le loro funzioni. ➤ Riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conoscerne la loro storia. ➤ Riferire in modo semplice alcuni diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e/o dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ I concetti di diritto, dovere e regola. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Diritti e doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ Individuare la differenza tra diritto, dovere e regola. ➤ Riconoscere ed osservare le regole vigenti in classe, a scuola e in altri ambienti che frequenta e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. ➤ Individuare, alla luce di alcuni principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. ➤ Assumere comportamenti di aiuto alle persone, alla cura delle cose comuni e dell'ambiente. ➤ Riferire semplici regole sull' utilizzo della moneta italiana. 	
--	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emozioni e stati d'animo ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo. ➤ Riconoscere le emozioni degli altri. ➤ Osservare comportamenti rispettosi di sé, della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e del contesto di vita. ➤ Riconoscere e rispettare le principali regole della strada come pedone e come ciclista. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco...) 	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'uso consapevole delle risorse ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte per un uso consapevole delle risorse ambientali. ➤ Adottare nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Le principali regole per la salvaguardia dell'ambiente. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.) ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza e incuria: formulare ipotesi di intervento alla sua portata. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia e la loro provenienza. ➤ Il ciclo dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti e sa spiegarne le motivazioni. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ASSUMERE COMPORAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI</p>			
<p>TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>		<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'/COMPORAMENTI</p>	
<p>L'alunno ...</p>	<p>conosce</p>	<p>sa</p>	
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. ➤ Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, ... 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali rischi connessi alla navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con l'ausilio di istruzioni ed esempi, i principali e più evidenti rischi connessi alla navigazione in rete. 	

TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

➤ Le regole della conversazione e della discussione

➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto.

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica

Discipline di riferimento: Lingua Italiana
Discipline concorrenti: tutte

CLASSE QUINTA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	Obiettivi di apprendimento		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Stato/Regione/Comune). ➤ Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali. ➤ L'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri; la sua bandiera. ➤ L'ONU, le sue funzioni essenziali e la sua bandiera. ➤ Organizzazioni internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente (UNICEF, UNESCO, WWF, ...) ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dai documenti internazionali a difesa dei diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, anche con l'aiuto delle carte, il territorio dello Stato italiano, la Regione di appartenenza ed il proprio Comune. ➤ Riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali. ➤ Individuare sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti; riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea e ne conosce la bandiera. ➤ Individuare alcune tra le principali organizzazioni internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente. ➤ Riconoscere l'importanza della Costituzione e condivide i principi fondamentali di alcuni articoli. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni ➤ I concetti di diritto, dovere e regola. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri da essa derivanti. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. ➤ I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ Riconoscere la differenza tra diritto, dovere e regola. ➤ Riconoscere ed osservare le regole vigenti in classe, a scuola e in altri ambienti che frequenta e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. ➤ Riferire in modo semplice il contenuto di alcuni principi fondamentali della Costituzione. ➤ Individuare circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità. ➤ Assumere comportamenti di aiuto alle persone, alla cura delle cose comuni e dell'ambiente. ➤ Riferire semplici regole sull' utilizzo della moneta italiana. ➤ Individuare forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; incuria delle proprie cose...) e adottare comportamenti di contenimento di esse. 	
--	--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I cambiamenti legati alla crescita; vissuti, emozioni e stati d'animo. ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principali cambiamenti legati alla crescita. ➤ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo. ➤ Riconoscere le emozioni degli altri. ➤ Osservare comportamenti rispettosi di sé, della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose e disporne al bisogno; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e del contesto di vita. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali regole della strada. ➤ I principali servizi e strutture a tutela della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare le regole della strada come pedone e come ciclista. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ...) 	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le risorse ambientali ed il loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. ➤ Adottare nella quotidianità comportamenti che riducono l'impatto ambientale e sa spiegarne le motivazioni. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Le principali regole per la salvaguardia dell'ambiente. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa spiegarne le motivazioni. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza ed incuria e formulare ipotesi di intervento alla sua portata. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

	<p>provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. ➤ I principali beni culturali e ambientali del Territorio. ➤ Alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese. 	<p>compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi del patrimonio artistico-culturale. 	
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia e la loro provenienza. ➤ Il ciclo dei rifiuti ➤ Il concetto di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti e spiegarne le motivazioni. ➤ Individuare forme di consumo consapevole. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020

CITTADINANZA DIGITALE

ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. ➤ Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, ... 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali rischi connessi alla navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con l'ausilio di istruzioni ed esempi, i principali e più evidenti rischi connessi alla navigazione in rete. 	
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione e della discussione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici. 	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i></p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>



VIII Istituto Comprensivo

PADOVA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Normativa di riferimento

- Legge 20 agosto 2019, n. 92;

- Decreto 22 giugno 2020, n. 35 con i relativi allegati, in particolare le linee guida (allegato A) e le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B).

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020

Informazioni fondamentali

- ✓ **L'Educazione Civica è obbligatoria** a partire dall'anno scolastico 2020-2021 nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla "cittadinanza responsabile" a partire dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Vanno svolte **non meno di 33 ore** all'anno per ciascuna classe.
- ✓ L'insegnamento è **trasversale** ("*valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio*").
- ✓ L'insegnamento è affidato a **più docenti del consiglio di classe/team docenti/docenti del plesso**, in base ai contenuti del curriculum, su delibera del Collegio dei docenti.
- ✓ L'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali**.
- ✓ Tra i docenti contitolari va individuato un **coordinatore**, che oltre a coordinare le attività, formula una proposta di voto globale a fine quadrimestre, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari.
- ✓ L'insegnamento va **svolto in orario curricolare** e senza oneri aggiuntivi per la scuola.

Tematiche

Le tematiche da affrontare riguardano tre fondamentali nuclei concettuali:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 ONU, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute.
3. Cittadinanza digitale.

Profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n. 35)

L'alunno...

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuar

CLASSE PRIMA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà scolastica ed ambientale. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire e rispettare la realtà scolastica e il proprio ambiente di vita. ➤ Riconoscere e riprodurre la bandiera italiana. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia, Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Analogie e differenze tra compagni come ricchezza del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica. ➤ Individuare le regole e i comportamenti corretti condivisi con la classe e rispettarli. ➤ Individuare nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono. ➤ Assumere comportamenti rivolti alla cura e all'aiuto dei compagni. ➤ Eseguire piccoli incarichi. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio corpo e le emozioni. ➤ Le principali regole per l'igiene personale, per una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la propria identità. ➤ Esprimere bisogni ed emozioni. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Riconoscere e prendersi cura del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Individuare alcune regole della strada come pedone. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza.</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: Tutte</p>
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nell'esperienza quotidiana alcuni comportamenti che favoriscono un corretto utilizzo delle risorse (cibo, acqua,...). 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale e corretto stile di vita in relazione all'alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto alcuni comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I rischi derivanti da fattori ambientali e da calamità e i comportamenti preventivi più immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere atteggiamenti rivolti al rispetto dell'ambiente. ➤ Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza ed evacuazione. 	Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La diversa tipologia dei rifiuti prodotti a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali tipologie di rifiuti prodotti a scuola ed osservare gradualmente le regole per la loro raccolta differenziata. 	<i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i> Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte
3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 CITTADINANZA DIGITALE ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, alcuni dispositivi digitali per attività e giochi didattici. 	<i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i> Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere le proprie opinioni su temi proposti. 	<i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i> Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte

CLASSE SECONDA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà scolastica ed ed ambientale. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera ➤ Il concetto di regola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare la realtà scolastica ed il proprio ambiente di vita. ➤ Distinguere e riprodurre la bandiera italiana. ➤ Individuare le principali regole della classe. 	<p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone dei suoi ambienti di vita. ➤ Le regole condivise nell' ambiente scolastico. ➤ Analogie e differenze tra compagni come ricchezza del gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia, nella comunità scolastica e nei propri ambienti di vita. ➤ Rispettare le regole e i comportamenti corretti condivisi. ➤ Individuare nei compagni di classe alcune caratteristiche che li contraddistinguono ➤ Assumere comportamenti rivolti alla cura e all'aiuto dei compagni ➤ Eseguire piccoli incarichi. 	<p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il proprio corpo e le emozioni. ➤ Le principali regole per l'igiene personale, una corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere bisogni ed emozioni. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Riconoscere i comportamenti corretti del pedone. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nell'esperienza quotidiana alcuni comportamenti che favoriscono un corretto utilizzo delle risorse (cibo, acqua, ...). 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale e corretto stile di vita in relazione all'alimentazione. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare alcuni comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. ➤ Osservare le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere in caso di emergenza ed evacuazione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La diversa tipologia dei rifiuti prodotti a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere le principali tipologie di rifiuti ed osservare le regole per la loro raccolta differenziata. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI</p>			
<p>TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>		<p>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p>L'alunno ...</p>	<p>conosce</p>	<p>sa</p>	
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida e le istruzioni dell'insegnante, alcuni dispositivi digitali per attività e giochi didattici. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

➤ Le regole della conversazione.

➤ Esprimere le proprie opinioni su temi proposti.

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica

Discipline di riferimento: Lingua Italiana
Discipline concorrenti: tutte

CLASSE TERZA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno...	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Comune). ➤ I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera e l'Inno Nazionale. ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere lo stemma della città di Padova ed il proprio quartiere. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, ... e riferire in modo semplice le loro funzioni essenziali. ➤ Riconoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale. ➤ Riferire in modo semplice alcuni contenuti della Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone dei suoi ambienti di vita. ➤ I concetti di diritto e dovere. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Analogie e differenze presenti nella classe come ricchezza del gruppo, e nella propria comunità. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica; gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, allenatori, vigili urbani, ...). ➤ Individuare diritti e doveri di sé, dei coetanei e degli adulti nel contesto di vita. ➤ Osservare le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita e spiegarne le funzioni. ➤ Individuare le analogie e le differenze presenti nella classe e nella propria comunità e riconoscere alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone. ➤ Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni e per favorire la collaborazione e l'inclusione di tutti. ➤ Riconoscere la moneta italiana e riferire semplici regole sul suo utilizzo nella vita quotidiana. 	<p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
--	---	---	---

2° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emozioni e stati d'animo ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. ➤ Le principali strutture a tutela della salute e della sicurezza delle persone. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e stati d'animo. ➤ Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Identificare i comportamenti corretti del pedone e del ciclista ed osservarli. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ...) 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le buone pratiche per evitare lo spreco nella quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, ... ➤ Adottare nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione al movimento. ➤ Le principali regole per la tutela dell'ambiente. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.). ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed osservare comportamenti e abitudini per tutelare la salute propria e altrui. ➤ Osservare atteggiamenti rivolti alla cura dell'ambiente. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, gli elementi che favoriscono l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia. ➤ Il ciclo dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia che fanno parte della quotidianità ed indicare comportamenti per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020

CITTADINANZA DIGITALE

ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici utilizzati a scuola. ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche ed i possibili comportamenti preventivi. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricercare semplici informazioni in rete, con la guida e la supervisione dell'adulto. 	
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione e della discussione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo ad esperienze, temi trattati e di studio. 	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i></p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>

CLASSE QUARTA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Stato/Regione/Comune) ➤ I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni. ➤ I simboli della Nazione Italiana: la Bandiera e l'Inno Nazionale. ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali (Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, anche con l'aiuto delle carte, i confini dello Stato italiano, la Regione di appartenenza ed il proprio Comune. ➤ Individuare le principali funzioni del Sindaco e i servizi del Comune. ➤ Riconoscere il vessillo comunale e la bandiera regionale. ➤ Individuare e distinguere i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, ... e riferire le loro funzioni. ➤ Riprodurre la bandiera italiana e l'Inno Nazionale e conoscerne la loro storia. ➤ Riferire in modo semplice alcuni diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e/o dalle principali Carte/Dichiarazioni Internazionali. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ I concetti di diritto, dovere e regola. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ Diritti e doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ Individuare la differenza tra diritto, dovere e regola. ➤ Riconoscere ed osservare le regole vigenti in classe, a scuola e in altri ambienti che frequenta e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. ➤ Individuare, alla luce di alcuni principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. ➤ Assumere comportamenti di aiuto alle persone, alla cura delle cose comuni e dell'ambiente. ➤ Riferire semplici regole sull' utilizzo della moneta italiana. 	
--	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Emozioni e stati d'animo ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. ➤ Le principali regole della strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo. ➤ Riconoscere le emozioni degli altri. ➤ Osservare comportamenti rispettosi di sé, della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni. ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e del contesto di vita. ➤ Riconoscere e rispettare le principali regole della strada come pedone e come ciclista. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco...) 	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'uso consapevole delle risorse ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte per un uso consapevole delle risorse ambientali. ➤ Adottare nella quotidianità semplici comportamenti che riducono l'impatto ambientale. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Le principali regole per la salvaguardia dell'ambiente. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.) ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza e incuria: formulare ipotesi di intervento alla sua portata. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia e la loro provenienza. ➤ Il ciclo dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti e sa spiegarne le motivazioni. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>ASSUMERE COMPORAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI</p>			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
<p>L'alunno ...</p>	<p>conosce</p>	<p>sa</p>	
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. ➤ Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, ... 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali rischi connessi alla navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con l'ausilio di istruzioni ed esempi, i principali e più evidenti rischi connessi alla navigazione in rete. 	

TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

➤ Le regole della conversazione e della discussione

➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto.

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica

Discipline di riferimento: Lingua Italiana
Discipline concorrenti: tutte

CLASSE QUINTA

1° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
PROMUOVERE I PRINCIPI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, DELLE ISTITUZIONI E DELL'ORDINAMENTO DELLO STATO			
TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	Obiettivi di apprendimento		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La propria realtà territoriale ed ambientale (Stato/Regione/Comune). ➤ Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali. ➤ L'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri; la sua bandiera. ➤ L'ONU, le sue funzioni essenziali e la sua bandiera. ➤ Organizzazioni internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente (UNICEF, UNESCO, WWF, ...) ➤ I diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dai documenti internazionali a difesa dei diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, anche con l'aiuto delle carte, il territorio dello Stato italiano, la Regione di appartenenza ed il proprio Comune. ➤ Riferire in termini semplici quali sono gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali. ➤ Individuare sulla carta l'Europa e la posizione degli stati dell'UE noti; riferire in modo semplice alcune funzioni essenziali dell'Unione Europea e ne conosce la bandiera. ➤ Individuare alcune tra le principali organizzazioni internazionali per scopi umanitari e difesa dell'ambiente. ➤ Riconoscere l'importanza della Costituzione e condivide i principi fondamentali di alcuni articoli. 	<p style="text-align: center;"><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p>Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>

<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni ➤ I concetti di diritto, dovere e regola. ➤ Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. ➤ I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri da essa derivanti. ➤ Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. ➤ I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni. ➤ Riconoscere la differenza tra diritto, dovere e regola. ➤ Riconoscere ed osservare le regole vigenti in classe, a scuola e in altri ambienti che frequenta e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. ➤ Riferire in modo semplice il contenuto di alcuni principi fondamentali della Costituzione. ➤ Individuare circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità. ➤ Assumere comportamenti di aiuto alle persone, alla cura delle cose comuni e dell'ambiente. ➤ Riferire semplici regole sull' utilizzo della moneta italiana. ➤ Individuare forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (sprechi alimentari; incuria delle proprie cose...) e adottare comportamenti di contenimento di esse. 	
--	--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

ASSUMERE ATTEGGIAMENTI, COMPORTAMENTI E STILI DI VITA RISPETTOSI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA, DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DEI BENI COMUNI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORTAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I cambiamenti legati alla crescita; vissuti, emozioni e stati d'animo. ➤ Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e il rispetto dell'ambiente. ➤ I pericoli presenti nel contesto scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principali cambiamenti legati alla crescita. ➤ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e stati d'animo. ➤ Riconoscere le emozioni degli altri. ➤ Osservare comportamenti rispettosi di sé, della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni ➤ Prendersi cura della propria persona, del proprio materiale e delle proprie cose e disporne al bisogno; rispettare i materiali e le cose altrui. ➤ Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti e dei beni comuni. ➤ Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e del contesto di vita. 	<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali regole della strada. ➤ I principali servizi e strutture a tutela della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare le regole della strada come pedone e come ciclista. ➤ Individuare alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ...) 	
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le risorse ambientali ed il loro utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. ➤ Adottare nella quotidianità comportamenti che riducono l'impatto ambientale e sa spiegarne le motivazioni. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi di igiene personale, corretto stile di vita, in relazione all'alimentazione, ai pericoli delle sostanze nocive e al movimento. ➤ I rischi derivanti da calamità e da fattori ambientali e i comportamenti preventivi più immediati. ➤ Le principali regole per la salvaguardia dell'ambiente. ➤ Il concetto di inclusione in riferimento a diverse condizioni (disabilità, altra 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa spiegarne le motivazioni. ➤ Osservare i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza ed incuria e formulare ipotesi di intervento alla sua portata. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

	<p>provenienza linguistica o culturale; malattia, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita. ➤ I principali beni culturali e ambientali del Territorio. ➤ Alcuni siti e beni culturali e ambientali significativi del Paese. 	<p>compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute e la sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione. ➤ Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi del patrimonio artistico-culturale. 	
<p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali fonti di energia e la loro provenienza. ➤ Il ciclo dei rifiuti ➤ Il concetto di consumo; di fabbisogno; di risparmio; di spreco. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro uso consapevole. ➤ Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti e spiegarne le motivazioni. ➤ Individuare forme di consumo consapevole. 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

3° NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020

CITTADINANZA DIGITALE

ASSUMERE COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E CORRETTI NELL'USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELLA RETE, NELLA RICERCA DI INFORMAZIONI, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA, DELLA REPUTAZIONE E DELLA SICUREZZA PROPRIA E ALTRUI

TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno ...	conosce	sa	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le principali funzioni dei dispositivi digitali. ➤ Rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e possibili comportamenti preventivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... ➤ Individuare evidenti rischi fisici nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. ➤ Utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, ... 	<p><i>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</i></p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali rischi connessi alla navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, con l'ausilio di istruzioni ed esempi, i principali e più evidenti rischi connessi alla navigazione in rete. 	
TRASVERSALE A TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI			
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le regole della conversazione e della discussione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici. 	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i> <i>Competenza multilinguistica</i></p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte</p>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “A. VOLTA” di Padova

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Normativa di riferimento

- Legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Decreto 22 giugno 2020, n. 35 con i relativi allegati (Linee guida [allegato A] Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione [allegato B]).

Informazioni generali

- **L'Educazione Civica è diventata obbligatoria** a partire dall'anno scolastico 2020-2021.
- Vanno svolte **non meno di 33 ore all'anno** per ciascuna classe.
- L'insegnamento è **trasversale** ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio").
- L'insegnamento è affidato a **più docenti del consiglio di classe**, in base ai contenuti del curriculum, su delibera del Collegio dei docenti.
- L'Educazione Civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali**.
- Tra i docenti contitolari va individuato **un coordinatore**, che oltre a coordinare le attività, formula una proposta di voto globale a fine quadrimestre, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti contitolari.
- L'insegnamento va svolto **in orario curricolare e senza oneri aggiuntivi per la scuola**.
- Le tematiche da affrontare riguardano **tre fondamentali nuclei concettuali**:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà:

- 2. sviluppo sostenibile, Agenda 2030 ONU, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute;**
3. cittadinanza digitale.

Tematiche da assumere a riferimento (Legge 20-08-2019, n. 92, art. 3, comma 1)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
3. Educazione alla cittadinanza digitale (vd. art. 5 della Legge).
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. Formazione di base in materia di protezione civile.
9. Educazione stradale.
10. Educazione alla salute e al benessere.
11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile.
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n. 35)

L'alunno...

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, è rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente; è in grado di rispettare i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Scuola secondaria di 1° grado

TRAGUARDI Allegato B – D.M. 35/2020	Obiettivi di apprendimento		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPORAMENTI	
L'alunno....	conosce	sa	
NUCLEO CONCETTUALE: 1 - 2- 3			
<i>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</i>	I concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro; la struttura dell'argomentazione; forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);	Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione e tenendo conto dell'opinione altrui, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Discipline di riferimento: Lingua Italiana Discipline concorrenti: tutte
NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
<i>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</i>	Conosce: i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi. Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente. Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita. Le principali regole della strada. I principali servizi e strutture a tutela della salute.	Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose e li riconosce; rispetta i materiali e le cose altrui. Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva le prescrizioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Discipline di riferimento e concorrenti: tutte Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline.

		<p>vita. Osserva le procedure previste per le diverse emergenze. Osserva le principali regole della strada come pedone e ne spiega la motivazione. Pratica elementari misure di primo soccorso.</p>	<p>Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>
<p><i>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</i></p>	<p>Conosce: ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni; I concetti di diritto/dovere, regola, norma, patto, solidarietà, responsabilità, uguaglianza, pari opportunità; I principi fondamentali della Costituzione Le regole condivise nell'ambiente scolastico e di vita. Il denaro e le forme più semplici di utilizzo. I concetti di spesa sostenibile, di risparmio, di spreco, tassazione.</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.). Riferisce in termini semplici, il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e individua comportamenti coerenti con essi nella vita quotidiana. Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire o ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone. Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti. Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spiegarne la funzione. Riferisce e segue semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana; sa spiegare i concetti di spesa, risparmio e tassazione in contesti pratici. Individua nella vita quotidiana forme di spreco e adotta comportamenti di contenimento.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>
<p><i>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della</i></p>	<p>Conosce: il Comune e i suoi Organi principali; la sede e il vessillo. La suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione. L'ubicazione della regione, l'Organo di vertice, la bandiera. I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.</p>	<p>Osserva il Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni. Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione. Distingue i settori economici e le principali attività</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza Discipline di riferimento: Storia. Geografia. Discipline concorrenti: tutte</p>

<p><i>Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</i></p>	<p>Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali. La bandiera italiana e l'Inno Nazionale. L'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri. La bandiera europea. L'ONU e le sue funzioni La Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio. Basandosi sull'esperienza e sullo studio, sa riferirsi all'esistenza e a cenni essenziali di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente. Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il nome delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio e regione. Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo. Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio). Individua e distingue, alla luce della Costituzione, le regole della democrazia diretta e rappresentativa e i modi di elezione o designazione dei diversi Organi dello Stato. Sa riferire in modo semplice le funzioni del Comune e del Sindaco, del quale conosce il nome. Riconosce il vessillo comunale. Sa riferire il nome della regione di appartenenza e ne riconosce la bandiera. Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali.</p>	
--	---	---	--

NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

<p><i>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</i></p>	<p>Conosce l'esistenza e le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di rilevazione, analisi e organizzazioni di dati; - strumenti di rappresentazione dello spazio e di fenomeni in esso presenti; di orientamento e geolocalizzazione; <p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ecosistema; - sostenibilità e sviluppo sostenibile; - zaino ecologico; - impronta ecologica; - impronta idrica; - impronta di carbonio; - impatto ambientale. <p>Conosce l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi.</p>	<p>Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica.</p> <p>Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.</p> <p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto nella quotidianità comportamenti che riducono l'impatto delle attività umane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola...)</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p><i>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</i></p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i rischi connessi; - le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali; - le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita; - le regole della strada; - i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza; - la protezione civile e le sue funzioni; - i comportamenti in emergenza e alcune nozioni di primo soccorso; - esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR; - siti artistici del territorio e nazionali; beni immateriali (storia, tradizioni, eccellenze 	<p>Adotta i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa motivarli con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza.</p> <p>Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità, anche in collaborazione con la Protezione civile</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, servendosi anche di ricerche in rete, di documentari, di servizi giornalistici, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria.</p> <p>Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza.</p> <p>Identifica nel proprio ambiente di vita, in ambito nazionale e, in forma essenziale, a livello più vasto, gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali anche</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

	<p>agroalimentari e artigianali), beni ambientali da tutelare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i patrimoni UNESCO a livello mondiale; - i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve) 	<p>consultando siti utili (ad es. il FAI). Individua, anche tramite ricerche in rete nei siti più opportuni (es. UNESCO), contesti che costituiscono patrimonio culturale dell'umanità.</p>	
<p><i>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</i></p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di energia; - fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; - forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; - uso del suolo sostenibili e non sostenibili, a livello locale (rischi idrogeologici, monoculture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, sfruttamento del lavoro, desertificazione...); - il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio. 	<p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale. Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Analizza e distingue utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individua alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia, Geografia Discipline concorrenti: Tutte</p>

**NUCLEO CONCETTUALE - Linee guida/Allegato A – D.M. 35/2020
CITTADINANZA DIGITALE**

<p><i>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</i></p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; - i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); - le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...); - le regole di netiquette nella comunicazione digitale 	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.</p>	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p><i>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti</i></p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; - il concetto di fonte attendibile/autorevole. 	<p>Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Matematica, Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p><i>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</i></p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identità digitale; - dato personale; - dato sensibile; - tutela e protezione della riservatezza dei dati; - le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati. 	<p>A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica. Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata. Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>

<p><i>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare</i></p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali; - le misure preventive e correttive più comuni; - le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri 	<p>A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>
<p><i>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</i></p>		<p>A partire dall'esperienza personale, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.</p>	<p>Competenza digitale Discipline di riferimento: Tecnologia Discipline concorrenti: Tutte</p>

IMPARARE A IMPARARE

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti</p> <p>Utilizzare i dizionari</p> <p>Leggere un testo e porsi domande su di esso</p> <p>Rispondere a domande su un testo</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da fonti con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza</p> <p>Applicare semplici strategie di studio</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di studio e organizzazione del proprio tempo</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

	semplici tabelle Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere			
--	--	--	--	--

<i>SEZIONE A: Traguardi formativi</i>		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei	Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi Saper utilizzare fonti diverse Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle Utilizzare strategie di memorizzazione Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Strategie di memorizzazione Strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

<p>tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio</p> <ul style="list-style-type: none">Utilizzare strategie di autocorrezioneMantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessariOrganizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoroOrganizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni in altri contesti	
--	--	--

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE
EVIDENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Pone domande pertinenti Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) Applica strategie di studio Argomenta le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento	ESEMPI Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe Dato un semplice compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un semplice testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali Dato un compito o un problema da risolvere, valutare le soluzioni più adatte

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		IMPARARE A IMPARARE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.</p> <p>Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi</p> <p>E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica, anche con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.</p> <p>Sa utilizzare dizionari.</p> <p>Sa pianificare un proprio lavoro</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci.</p>	<p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse</p> <p>Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute</p> <p>Applica semplici strategie di studio</p> <p>Sa utilizzare vari strumenti di consultazione</p> <p>Pianifica il suo lavoro</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove.</p> <p>Utilizza gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>E' in grado di trovare le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

